CON GLI SPETTACOLI E LA TV DI SABATO E DOMENICA

32 PAGINE

Sabato 8 Marzo 1980
Anno 112 - Numero 63

STAMPA SERA

LOTTO a pagina 2

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

CALCIO-SCANDALO: inchiesta sulle «partite truccate»

Ordine di cattura per gli accusatori?

I due commercianti non si sono presentati (per la seconda volta) ai giudici

Massimo Cruciani ed Alvaro Trinca, i due commercianti romani che hanno fatto scoppiare il «caso» delle scommesse clandestine, non si sono di nuovo presentati davanti ai giudici per fornire le prove richieste. Gli avvocati difensori dei due, Giorgi e Valentino, dopo aver informato i giudici romani che i loro assistiti avevano cambiato idea, hanno rinunciato al mandato.

Neppure loro evidentemente riescono più a capire la strategia adottata dai due personaggi in questione. Ora si scatena la ridda di ipotesi per spiegare il perché di questa marcia indietro. Forse Cruciani e Trinca hanno capito di aver imboccato una strada senza uscite e stanno cercando delle improbabili scappatoie.

E' infatti possibile che per tutte e due scatti l'ordine di cattura che, in base al valore che verrà attribuito alle loro affermazioni: potrebbe essere o per concorso in truffa o per calunnia.

Anche sulla rinuncia del mandato da parte degli avvocati Giorgi e Valentino si fanno molteplici ipotesi. La più verosimile potrebbe far pensare ad una rinuncia fatta su precisa richiesta dei patrocinanti. Questo non significa però che la pratica debba insabbiarsi, perché il reato di truffa è perseguibile anche d'ufficio.

● Il servizio a pag. 21 ●

Roma. Il sostituto procuratore Roselli che conduce l'inchiesta sulle «partite truccate». Gli accusatori sono spariti (Tel.)

Gallarate - Assalto a oreficeria

Agente ucciso un altro ferito dai rapinatori

GALLARATE — Un agente di polizia è stato ucciso ieri sera, e un altro ferito, da una banda di rapinatori che avevano assaltato una oreficeria cittadina. La vittima è Vincenzo Di Puppo, 35 anni, sposato con una bambina. Il ferito, le cui condizioni appaiono preoccupanti, è l'agente Fausto Ranzetti, 21 anni.

Il fatto è accaduto verso le ore 20. Tre giovani, a viso scoperto, sono entrati armi in pugno nell'oreficeria di Giorgio Garzolino in via Manzoni, la via degli orefici della città. In negozio c'erano due commesse, un impiegato, la moglie del proprietario e due clienti. I rapinatori hanno trascinato tutti i presenti nel retro, dove hanno provveduto a legarli ad uno ad uno. Prima di essere immobilizzata, però, la moglie dell'orefice, Giuliana Valenti, è riuscita ad azionare il congegno che dà l'allarme al commissariato di polizia.

In pochi minuti una Volante raggiungeva l'oreficeria: dalla vettura sono scesi gli agenti Di Puppo e Ranzetti, ma sulla strada era rimasto un complice dei rapinatori a fare da «palo». Visti i poliziotti ha aperto il fuoco contro di loro. I proiettili hanno trapassato la testa di Di Puppo, uccidendolo sul colpo, e colpito più volte Ranzetti all'anca e all'addome.

Sentiti i colpi, i banditi che erano nell'oreficeria sono fuggiti precipitosamente dalla parte del cortile, sparando in aria.

Festa della donna

Dieci anni al femminile: 1970-1980 - Le manifestazioni a Torino

Pagine 3 e 5

Chi cerca lavoro

Tutti i concorsi banditi dalla Regione Piemonte

A pagina 7

Turismo in crisi

In Sardegna per il timore dei rapimenti

A pagina 2

Il Trofeo di scherma

Tutto sulla manifestazione che si svolge a Torino

Pagine 26 e 27

Ricevuta ristorante queste le sanzioni

ROMA — Con il voto favorevole del Senato è diventato legge dello Stato, ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», il provvedimento con il quale il governo ha stabilito le pene e le sanzioni amministrative per i ristoranti che non adempiranno all'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale.

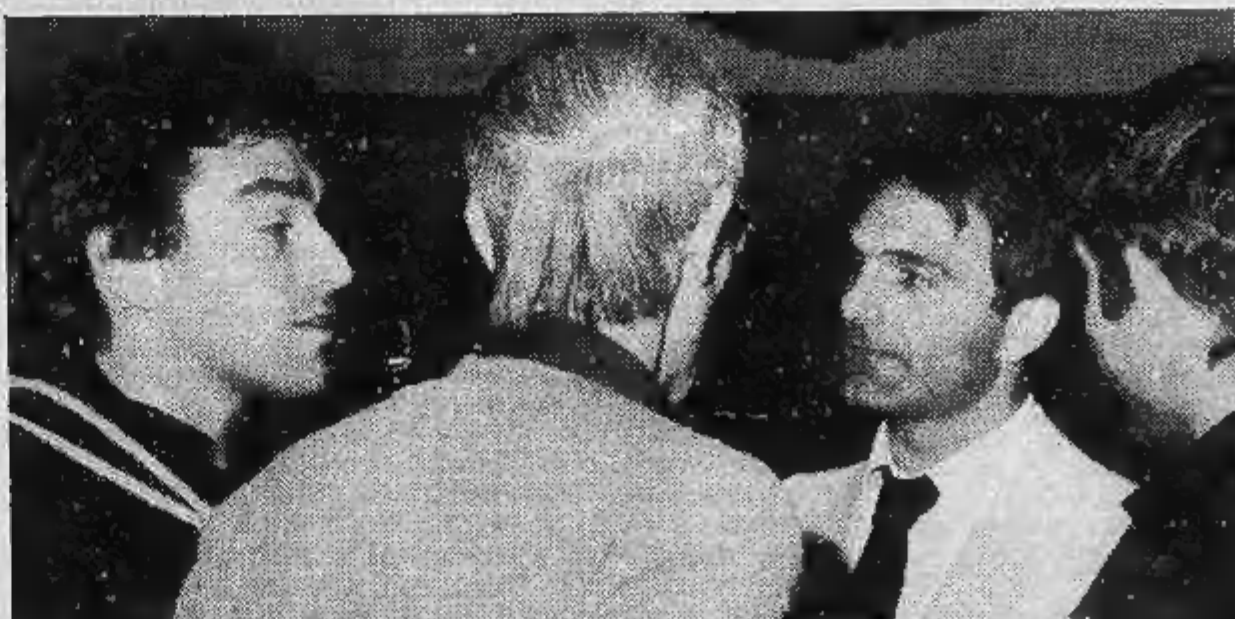
La legge stabilisce, fra l'altro, una pena pecuniaria da 200 mila a 900 mila lire in caso di mancata emissione della ricevuta o con un'indicazione inferiore al reale; pena da 10 mila a 45 mila lire per il cliente che, «nel luogo della prestazione o nelle immediate vicinanze», viene trovato sprovvisto della ricevuta o con, su di essa, una somma inferiore al reale; sospensione della licenza per un periodo da tre giorni a un mese dopo tre violazioni accertate dell'obbligo di emettere la ricevuta fiscale

La nuova influenza è tipo «A-Bangkok»

ROMA — Si chiama «A-Bangkok» la nuova influenza che viene dalla Cina e che dalla Gran Bretagna, dove è stata segnalata alla fine di febbraio, si stava propagando in tutta Europa. L'epidemia colpisce prevalentemente i bambini e ha una durata superiore alla media: dai cinque ai sette giorni. L'ha annunciato l'epidemiologo, professor Aldo Barchiesi, in una relazione svolta all'ente di cultura italo-svizzero. Il professor Barchiesi ha precisato che la notizia è stata data dall'Organizzazione mondiale della sanità. L'Oms ha dimostrato che questa nuova epidemia deriva dalla «A Texas», l'ultima influenza giunta in Europa, la «A-Bangkok» si è manifestata per la prima volta nel mese di novembre dello scorso anno nella provincia di Hailong-Kiang nella Cina popolare e si è propagata, nel giro di un mese, nelle province settentrionali. A metà dicembre ha raggiunto Pechino e Tiensin.

L'influenza ha interessato tutte le età, ma, come ha documentato un'indagine svolta nelle scuole, ha colpito soprattutto i bambini. Dal punto di vista clinico la malattia, ha detto il professor Barchiesi, ha tutte le caratteristiche grippali (dell'influenza) ma una durata maggiore. Per prevenirla viene suggerito l'uso delle gammaglobuline con il consiglio di essere accorti nella scelta del prodotto per non incorrere nel pericolo di contrarre l'epatite virale o altre infezioni.

Per confermare il rilancio in campionato

Juve contro la Lazio Toro contro l'Inter

I laziali al loro arrivo a Torino ● I servizi alle pagine 21 e 22 ●

Sconcertante risposta del capo del governo

Quando la bustarella per Cossiga «è lecita»

ROMA — Se sei ministro e prendi soldi dal costruttore Caltagirone sorgono problemi morali di compatibilità con la carica pubblica. Ma se ti dimetti, tutto è finito, sei pulito e tranquillo. Tanto è vero che la democrazia cristiana, come ha fatto con l'ex ministro Evangelisti, può eleggere il dimissionario alla direzione del partito senza che nessuno sollevi riserve. Questa deve essere una regola non scritta nella dc, perché in questi giorni si sono ripetuti altri casi.

L'ex ministro Italo Caiati, democristiano, ha ammesso anche lui di aver ricevuto milioni (76) da Caltagirone. Poiché è presidente della Commissione difesa della Camera ci si aspettava che si sarebbe dimesso da una carica pubblica di tanto rilievo. Ma lui e il suo partito non ci hanno neanche pensato.

Analogo discorso vale per il vicesegretario della dc Donat-Cattin. Il «tesoriere» della sua corrente Vincenzo Marotta, latitante ha ammesso di aver ricevuto da Caltagirone circa un miliardo per la dc. Anche in questo caso uno dei massimi dirigenti dello scudo crociato non mostra di imbarazzo...

E' stato il presidente del Consiglio Cossiga a dare «forma giuridica» a questo atteggiamento della dc apparentemente insensibile alla richiesta di moralizzazione che sale dal Paese. In realtà, ha spiegato Cossiga alla Camera, non c'è alcuna legge che impedisca e punisca i finanziamenti di privati a singoli deputati o a correnti di partito. Anzi, chi riceve questi quattrini non è tenuto neanche a pagarvi sopra le tasse. Così come, d'altra parte, fanno i partiti con i contributi del finanziamento pubblico, con le quote dei propri iscritti e i «doni» dei non iscritti.

In pratica, le leggi sono congegnate in modo da garantire la più completa immunità penale e fiscale al giro di quattrini (miliardi) che investe i partiti.

Alberto Rapisarda

Le elezioni si terranno il 18 maggio?

ROMA — Le prossime elezioni amministrative si terranno probabilmente il 18 maggio. Questo l'orientamento del governo, anche se una decisione ufficiale sarà presa solo dal Consiglio dei ministri, che si riunirà entro venerdì.

Per fissare la data di questa importante scadenza elettorale, il ministro dell'Interno Rognoni ha avuto nei giorni scorsi colloqui informali con tutti i partiti.

I cittadini chiamati alle urne saranno quasi 43 milioni e rinnoveranno 15 Consigli regionali, 85 provinciali e le amministrazioni di 6505 Comuni.

L'altalena di Craxi

Il governo Cossiga ha i giorni contati. I socialisti lo hanno detto senza mezzi termini, ma la formula che dovrà sostituire il «tripartito» non è ancora stata trovata. Per evitare una crisi al buio il segretario del psi Craxi si è messo in movimento. Ieri ha incontrato i segretari del pci e del pri, Berlinguer e Spadolini, che gli hanno confermato le posizioni dei rispettivi partiti: drastica quella comunista (o al governo o all'opposizione); più elastica quella repubblicana (pentapartito dal psi ai liberali, tripartito dc-psi-pri). Quest'ipotesi trova i socialisti d'accordo, anche se l'allontanamento del psdi potrebbe avere contraccolpi nella dc. Per qualsiasi soluzione comunque il psi resta l'ago della bilancia: Craxi è disponibile per il pentapartito o per il tripartito ma pone con forza alla dc l'alternativa di una candidatura laica (o socialista) alla presidenza del Consiglio.

Un boss della mafia

Vola a Roma dagli Usa per «rapire» il figlio

ROMA — *Leggi, tribunali, rapporti paritari e corretti con la moglie sono per il «boss» italo-americano Richard De Lisi cose superflue. Per lui, «uomo d'onore», c'è solo la legge del più forte. Lo ha dimostrato anche ieri. Per riprendersi il figlio, affidato alla madre dal tribunale degli Stati Uniti dopo la separazione, ha organizzato un rapimento in grande stile. Ora il piccolo Richard, di tre anni, è nelle sue mani.*

La donna, Amy Devoto, si era separata dal marito Richard De Lisi, stanca di scenate furibonde e maltrattamenti. Dopo la separazione, il padre continuò ad andare a trovare il figlio a cui era legatissimo. All'inizio tutto andò bene, poi ricominciarono le violenze nei confronti della moglie. Amy Devoto non ha più retto: «Credevo di morire tra le sue mani di malvivente sempre più aggressivo. Prima che mi uccidesse decisi di fuggire». *Con il fratello David, di 14 anni, e il figlio, lasciano gli Stati Uniti per Londra.*

«Ti raggiungerò in qualsiasi posto del mondo», *aveva giurato Richard De Lisi. Una minaccia che è stata messa in atto. La donna non si sentiva sicura a Londra: qualcuno pedinava tutti i movimenti dei tre. Fuggirono di nuovo. Verso la fine di febbraio raggiunsero Milano. Ma nella metropoli lombarda non mancavano gli «amici» del boss. Amy Devore allora salì su un treno per Roma portandosi con sé figlio e fratello. Ma la pace durò appena una settimana. Ieri il rapimento del figlio al Pincio. Il marito li aveva seguiti dagli Stati Uniti.*

All'Alfa la Cisl litiga con la Cgil

MILANO — Polemica fra Cisl e Cgil sull'Alfa Romeo. A innescarla è stata una *«lettera aperta ai compagni del pci»* distribuita alle portinerie degli stabilimenti di Milano e Arese. La lettera è firmata dalla Fim, l'organizzazione dei metalmeccanici della Cisl, che intende rispondere *«ai ripetuti attacchi»* portati dal pci alla Fim.

Le notizie di oggi

● **Rubavano radiografie.** *Sei funzionari di un ospedale di Oporto sono stati denunciati perché coinvolti in un clamoroso furto di radiografie dei malati che venivano utilizzate per ricavarne argento, un chilo ogni 120 chilogrammi di radiografie.*

● **Eredità di 4 miliardi.** *Lord Mountbatten, ucciso da una bomba piazzata dall'Ira sulla sua imbarcazione lo scorso agosto in Irlanda, ha lasciato, nel suo testamento, un patrimonio di oltre 4 miliardi di lire.*

● **Autobus si incendia: 21 morti.** *Ventuno persone che viaggiavano su un autobus sono rimaste uccise a Minsk, in Russia, in seguito ad un incidente con una autocisterna carica di benzina.*

● **Malattia mortale del Sahara?** *Un giovane di 26 anni, originario dell'isola di Lanzarote (Canarie), è morto per una malattia misteriosa (forse cancro o leucemia) in una clinica di Madrid. Questa morte ha fatto di nuovo sorgere il timore di una «malattia del Sahara». Nello spazio di tre anni infatti sono, con quest'ultimo, sei i giovani di Lanzarote che, dopo aver prestato servizio militare nel Sahara ex spagnolo, muoiono per malattie poco chiare.*

● **Una tonnellata di marijuana.** *Doganieri scozzesi hanno sequestrato una tonnellata di marijuana giamaicana del valore di due milioni di sterline (tre miliardi e mezzo di lire) sul mercato clandestino della droga.*

● **Ostaggi: negoziati sospesi.** *Monsignor Pio Laghi, inviato speciale del Papa, si è incontrato con il Presidente colombiano per discutere della sorte dei venti diplomatici tenuti in ostaggio nell'ambasciata dominicana, da guerriglieri di sinistra. I negoziati per la loro liberazione riprenderanno la settimana prossima.*

● **Attentato con feriti a Parigi.** *Diversi feriti gravi e un incendio su una superficie di oltre 80 metri quadri, in una libreria del centro di Parigi, sono il bilancio dell'esplosione di alcune bottiglie incendiarie lanciate da un gruppo di ignoti. La libreria, situata sul boulevard Sebastopol, è specializzata nella vendita di libri e documenti cinesi.*

● **Difficile viaggiare in aereo.** *Il settore si avvia alla paralisi per l'agitazione dei controllori che rivendicano l'applicazione dell'accordo dell'ottobre scorso.*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	83	87	74	39	18
Cagliari	44	35	20	70	34
Firenze	2	36	11	23	89
Genova	88	53	54	26	63
Milano	87	2	11	21	78
Napoli	12	35	1	5	32
Palermo	81	44	33	48	54
Roma	51	78	48	76	6
Torino	24	42	32	88	10
Venezia	16	73	23	80	15

Colonna dell'Enalotto

2X1 221 2X1 1X2

«Cambio di guardia» a Teheran

Gli studenti consegnano ostaggi Usa al governo

TEHERAN — I 49 ostaggi americani prigionieri degli studenti iraniani saranno consegnati alle 14,30 di oggi (alle 17 secondo l'ora di Teheran) al Consiglio della rivoluzione. Lo hanno annunciato gli stessi studenti, aggiungendo che i prigionieri saranno sottoposti a visita medica prima della consegna.

In un primo tempo era sembrato che il rilascio dovesse slittare di alcune ore per la richiesta dei giovani islamici di parlare alla radio e alla televisione e dimostrare che «l'ambasciata americana era un covo di spie», poi le difficoltà sono rientrate.

In un'intervista ad un giornale francese il ministro degli Esteri iraniano Sadegh Ghotbzadeh ha detto che si recherà personalmente all'ambasciata per prendere in consegna gli ostaggi.

Il ministro ha dichiarato che gli ostaggi dovrebbero incontrarsi domani con la Commissione internazionale d'inchiesta dell'Onu e che spetterà al Parlamento iraniano e non al Consiglio della rivoluzione decidere sulla loro liberazione. «*Fino a quel momento il Consiglio della rivoluzione potrà risolvere altri problemi, in particolare il trasferimento dei fondi e la procedura di estradizione dello Scià*».

La detenzione degli ostaggi americani — che ha rischiato di innescare una crisi internazionale senza vie di uscita — è durata 126 giorni.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 10-3-1979

Le prenotazioni sono scese dall'80 al 20 per cento dei posti

Sardegna: turismo in crisi per il timore dei rapimenti

CAGLIARI — *L'industria dei rapimenti sta mettendo in crisi la prossima stagione turistica nelle zone comprese fra Alghero e Sassari ed in particolare sulla Costa Smeralda, «covo» dell'élite nazionale e internazionale.*

La paura del sequestro colpisce in modo diverso il turismo sardo. Molti villeggianti con ville e case, per lo più italiani, cercano di affittarle o addirittura venderle, altri turisti stanno annullando presso le agenzie i posti prenotati negli alberghi per la prossima estate.

La psicosi del sequestro è molto estesa a Milano, Torino, Roma dove pare che in alcuni ambienti medio-borghesi sia molto «chic» e segno di prestigio sociale autoconsiderarsi fra le possibili vittime dell'Anonima sequestri sarda.

Particolarmente temuta dagli operatori economici è la defezione dei turisti stranieri ed in particolare degli inglesi scossi dal rapimento della famiglia Schild (madre e figlia sono ancora prigioniere dei banditi).

Tutti questi problemi sono stati discussi alla Regione in un incontro che il presidente e l'assessore al Turismo hanno avuto con una folta rappresentanza del comune di Cagliari e degli operatori locali, guidata dal sindaco.

I dati sono questi: lo scorso anno, la campagna vendite si aggirava sul 60/80 per cento del potenziale ricettivo; oggi — secondo i dati forniti dagli operatori alberghieri — le conferme di posti letto non superano il 20 per cento. Le conseguenze negative nell'immediata prospettiva sono una notevole diminuzione dell'occupazione, la contrazione della stagione ed una perdita globale nell'economia della città che nel turismo trova il suo principale sostegno.

La causa del tracollo è da ricercare nello stato dell'ordine pubblico e nell'enorme impressione che il rapimento della famiglia Schild ha suscitato e continua a suscitare in Inghilterra. La conseguenza è una campagna di stampa che dà un'immagine «distorta» della Sardegna la quale — come è stato affermato dagli operatori algheresi — non può essere penalizzata nella sua principale attività per le criminose imprese di alcuni sciagurati.

La Regione è da tempo intervenuta per tentare di porre rimedio a questa situazione con inserzioni pubblicitarie sulla stampa britannica preoccupata del fatto che il mercato inglese rappresenta per Alghero la vendita di 1500 posti-letto.

In un prossimo incontro fra i «tours-operators» (gli operatori turistici) in programma a Londra, si cercherà di rilanciare la campagna turistica in Sardegna e, in particolare, ad Alghero.

■ **NOVI LIGURE: Ladri cenano al supermercato** - Il supermercato Vegè di piazza della Repubblica è stato visitato dai ladri. Penetrati all'interno dopo aver forzato un lucernaio, hanno asportato seicento paia di calze da uomo e bambino, indumenti, oggetti ed una somma di denaro contante. Prima di allontanarsi, i ladri hanno consumato cibarie per un valore di circa trentamila lire.

Sciopero a «La Stampa»

La Segreteria provinciale dei Poligrafici e il Consiglio di fabbrica de «La Stampa» hanno proclamato uno sciopero che impedisca l'uscita del giornale domani, domenica, e deciso il blocco degli straordinari per il corrente mese di marzo. In un comunicato, i sindacalisti respingono la responsabilità della rottura delle trattative sull'interpretazione e l'applicazione di accordi nazionali ed aziendali; affermano «*la prudente ed elastica condotta del sindacato per risolvere concretamente i problemi aziendali*»; dichiarano che «*l'iniziativa intrapresa dalla Direzione aziendale mira evidentemente a dare inizio alla realizzazione del piano di ristrutturazione produttiva*».

Ieri sera improvvise agitazioni hanno fortemente limitato la tiratura del giornale che di conseguenza in molte edicole non ha potuto essere presente.

Che cosa è cambiato nel «pianeta donna» tra il '70 e l'80

Dieci anni al femminile

La donna italiana 1980 ha acquisito, almeno sulla carta, gli stessi diritti dell'uomo: in famiglia, sul lavoro, nella società. E nella realtà di tutti i giorni? Forse, più delle parole, sono le drammatiche testimonianze delle donne al «Tribunale 8 Marzo» a smorzare facili entusiasmi.

Le donne — talvolta complici, ma il più delle volte vittime — si ritrovano a fare i conti con una mentalità dura a morire, poco disponibile a considerarle persone a tutti gli effetti. Donna oggetto, donna tutta casa e figli: sono le immagini rassicuranti da cui gli uomini stentano ad allontanarsi. Mettere in discussione il proprio ruolo di privilegiati è ancora un fenomeno limitato a pochi.

Eppure, non ostante appelli e sollecitazioni, le donne non sembrano intenzionate a tornare indietro, a veder sfumare diritti conquistati con tanta fatica (c'è chi ci prova sempre, vedi la legge sull'aborto, proposta per un riesame proprio in questi ultimi tempi).

Certo, in momenti di crisi, come quelli attuali, le prime a farne le spese sono sempre le donne: le prime ad essere colpite dalla disoccupazione, le prime a dover quadrare i bilanci familiari, a supplire alle carenze dei servizi sociali e quindi a provvedere alla cura dei bambini, anziani e malati.

Ma il riflusso c'è solo per chi lo vuole. Anche se a qualcuno fa comodo interpretare l'attuale fase di riflessione come crisi del femminismo, in realtà la coscienza delle donne è arrivata a un punto di non ritorno.

Le tappe storiche

1970-1980: sotto la spinta del movimento delle donne si verificano in questi dieci anni importanti avvenimenti. Impossibile segnalarli tutti. Proviamo almeno a ricordarne alcuni tra i più significativi per le italiane.

- **Dicembre 1970** — Approvata la legge sul divorzio.
- **Marzo 1971** — Una sentenza della Corte Costituzionale abolisce un articolo del Codice penale (553) e del Testo unico di Pubblica sicurezza che vietavano la divulgazione dei contraccettivi. Si parla sempre più di sessualità libera e cosciente, di autocontrollo della maternità.
- **Dicembre 1971** — Il Parlamento approva la legge che istituisce il piano nazionale asili nido.
- **Maggio 1974** — Gli italiani riconfermano il loro «sì» al divorzio.
- **Novembre '74** — A Roma, 50 mila donne provenienti da tutt'Italia chiedono l'approvazione del nuovo diritto di famiglia.
- **Febbraio 1975** — La Corte Costituzionale dichiara illegittimo l'art. 546 del Codice Penale là dove non contempla la possibilità di interrompere la gravidanza quando sussistano danni o gravi pericoli per la salute della madre: viene quindi dichiarato legale l'aborto terapeutico. A Torino intanto s'inizia l'attività del primo consultorio autogestito, nella zona Barriera di Milano; oltre a fornire un servizio ginecologico gratuito, diventa un luogo di incontro e di mobilitazione per le donne del quartiere.
- **Maggio 1975** — Si vara la «riforma del diritto di famiglia» che prevede la parità dei coniugi: l'uomo non è più il «capo-famiglia». Si raggiungono le 600 mila firme necessarie per il referendum sull'aborto. Viene costituito a Torino l'Intercategoriale delle delegate Cgil, Cisl, Uil: alcuni temi dell'analisi femminista, in particolare quello sulla contraddizione uomo-donna, cominciano ad entrare in fabbrica.
- **LUGLIO 1975** — Viene approvata la legge nazionale per l'istituzione dei consultori familiari. Le leggi regionali seguiranno l'anno successivo.
- **Dicembre 1975** — Corteo di 30 mila donne a Roma che rivendicano il diritto alla possibilità di un aborto «libero, gratuito e assistito». A Torino intanto si moltiplicano i consultori autogestiti. Le donne si mobilitano per lo sciopero generale nazionale del 12 e partecipano alla manifestazione di Napoli con una presenza ufficiale.
- **Febbraio 1976** — A Torino nasce il Coordinamento dei Collettivi femministi.
- **Novembre 76** — Sempre a Roma migliaia di donne sfilano in corteo notturno per protesta contro la violenza maschile, scandendo lo slogan: «riprendiamoci la notte». Lo stesso tipo di manifestazione si svolgerà a Milano, Firenze, Torino, e in altre città.
- **Dicembre 1977** — Viene pubblicata la legge sulla «parità di trattamento uomo-donna in materia di lavoro».
- **Maggio 1978** — Approvate le norme che consentono l'aborto nelle strutture pubbliche entro le prime 12 settimane di gravidanza.
- **Novembre 1979** — Nasce a Roma l'Università delle donne: insegnano le donne per le donne su diverse discipline.
- **1980** — Raccolta delle firme per la legge d'iniziativa popolare contro la violenza sessuale. Anche i partiti presentano proposte di legge sul tema. Per molti italiani l'impatto con questo problema avviene attraverso la televisione che ha proiettato un filmato ripreso durante un processo per stupro.

Servizi di
Stefanella Campana

Un tribunale per farsi sentire

Dieci anni di lotte delle donne hanno portato ad una mutata coscienza sociale, a una serie di leggi, a molte iniziative spontanee. Ma, per poche donne «liberate», che sono riuscite ad assumersi in piena autonomia la responsabilità della propria vita e delle proprie scelte, ce ne sono ancora troppe che non possono godere delle recenti conquiste e talvolta nemmeno dei fondamentali diritti costituzionali.

A queste donne, sole con i propri problemi, diffidenti, spesso a ragione, di una giustizia basata su valori maschili, hanno lanciato un appello altre donne, invitandole ad uscire dal silenzio per scegliere insieme la via della testimonianza e della denuncia. E' nato così il «Tribunale 8 marzo» che ha fatto tanto parlare le cronache nei giorni scorsi: tre giorni di sedute, a Roma, in cui si sono avvicendati racconti di soprusi perpetrati sulle donne da leggi e istituzioni (quella medica soprattutto) o dai singoli (marito, padre, datore di lavoro).

Questo materiale è anche stato raccolto in una pubblicazione «Cosa loro» edita da Bulzoni. «Cosa loro» è naturalmente la donna «*per i maschi che mai la considerano esistente in sé, tanto meno per sé, ma solo in funzione di...*».

(Foto Manuela Cerri)

L'esortazione che introduce il libro è tratta da una lettera. Dice «*Leggete tutto, ve ne prego, leggete con cura, leggete con spirito di giustizia: è tutto vero, verissimo, e non è tutto*». Per molte donne questi documenti sono stati il solo modo di chiedere aiuto e comprensione, di raccontare drammi dai quali non possono evadere. Meritano davvero di essere letti con attenzione e con affetto. A questo fine proponiamo due stralci:

Le infermiere si rifiutarono di chiamare il medico di turno, era notte e lui poveretto doveva dormire, l'ostetrica era alle prime armi e invece di aiutarmi mi spaventava con urla e minacce. Le infermiere mi insultavano volgarmente, quando la bimba nacque aveva un grosso ematoma sulla testa e quando la vidi ne ebbi un trauma insuperabile.

Dopo un'ora dal parto venne il medico il quale mi disse che siccome non lo avevo fatto dormire per tutta la notte, mi avrebbe punita mettendomi le suture senza anestesia e così fece. E mentre quattro infermieri mi tenevano immobilizzata, il medico mi mise i punti deridendomi e umiliandomi in tutti i modi. Volevo denunciarlo, ma tutti mi sconsigliarono dicendomi che tutti i medici hanno ragione sempre, mi dissero che ci avrei rimesso perché negli ospedali vige la legge dell'omertà.

Non sono più riuscita a dimenticare quell'esperienza e quando ho provato a riavere un altro figlio non sono rimasta più incinta. Eppure sono sana, perfetta, ho fatto un mucchio di analisi, ho speso una barca di soldi, ma il figlio non è arrivato.

Questa testimonianza, molto lunga, appartiene ad una donna di 36 anni, sposata da diciotto e madre di sei ragazzi. Fin dal primo giorno di matrimonio è stata picchiata a sangue dal marito che la accusava di tradimenti inesistenti. Segregata in casa, ammalata, si è vista rifiutare anche il permesso di farsi ricoverare.

Fino ad ora ho cercato di parlare del passato per far capire meglio il presente che purtroppo non è meno catastrofico. Viviamo in otto persone in una casa di due camere e cucina perché lui pur avendo un buon posto di lavoro preferisce spendere i suoi soldi in un altro modo, io ho perduto perfino i diritti che lo Stato mi dà: ormai sono parecchie votazioni che non mi porta a votare e per essere sicuro che non ci vado senza la sua autorizzazione non mi fa fare i documenti. Quando gli ho detto che potevo anche andare da sola a fare la carta d'identità mi ha risposto che solo le prostitute escono senza il marito al braccio. Ultimamente siccome ogni tanto mi ribello a questo tipo di vita ha ripreso a picchiarmi e un giorno dopo averlo fatto è andato dai carabinieri e ha fatto un esposto contro di me dichiarando che io sono pazza, che mi faccio male da sola e che sono pericolosa anche per i miei bambini.

Le cose da dire sarebbero veramente tante.

Io ho sentito parlare di questo vostro tribunale attraverso la radio che quando mio marito non è in casa ascolto e da quel giorno ho cominciato a pensare che forse voi potreste aiutarmi poiché oggi non può più aiutarmi la mia famiglia e uscendo di qua dovrei mettere i miei figli in mezzo a una strada. Ho bisogno di un lavoro (sono sarta) per me e il mio figlio più grande. Ma non so come mettermi in contatto con voi. Per me è impossibile. Cercatemi.

Chi furono le protagoniste delle prime lotte del '900

Le pioniere in Piemonte

Il movimento delle donne ha in Piemonte radici molto lontane. Caratteristica principale della nostra regione è la massiccia presenza femminile nel mondo della produzione industriale, tale da determinare la storia stessa del movimento. Questa presenza ha mantenuto negli ultimi novant'anni una costanza continua, anche se ha conosciuto periodi più intensi e altri molto meno. Nel 1899 le donne costituivano il 70 per cento delle maestranze nell'industria della seta, il 60 per cento nel cotone, il 45 per cento nella lana. In particolare le manifatture tessili reclutavano quasi esclusivamente donne e ragazzini.

Solo con l'espansione dell'industria metalmeccanica — tra il 1885 e il 1887 sorsero a Torino le fabbriche Ansaldi, Nebiolo, le Ferriere e nel 1899 la Fiat — si assiste a una regressione dell'impiego di donne e a un contemporaneo folto ingresso degli uomini nell'industria.

Nei periodi della prima e della seconda guerra mondiale le operaie aumentano di circa il 22 per cento sul totale delle lavoratrici: non tutte ritornano a casa a guerra terminata.

Un così imponente impiego femminile poneva a tutte le organizzazioni politiche, sindacali, sociali problemi piuttosto complessi. Anzitutto la protezione della maternità, della salute delle donne (assegnate a lavori estenuanti e spesso notturni) e non ultimo quello della parità salariale. Alla fine del secolo, nelle varie manifatture, di norma un'operaia guadagnava la metà di un uomo pur facendo lo stesso orario e lo stesso lavoro.

Nell'impegno sindacale le donne furono spesso protagoniste di molti scioperi, manifestazioni e agitazioni — pensiamo anche solo alle lotte delle mondine alla fine dell' '800 e agli inizi del '900, allo sciopero delle sartine torinesi del 1906 — e vi fu addirittura una donna segretario della Camera del lavoro, Maria Giudice. Non a caso furono quasi tutte donne a fondare in Piemonte, nella seconda metà dell' '800, le società assistenziali e di mutuo soccorso. Nel 1892 Teresa Massazza Bono dà vita alla «Società Femminile di Mutuo soccorso», *nel 1894 viene creata la* «Federazione piemontese delle opere e delle attività femminili», *più numerosissime altre per il ricovero dei bambini delle lavoratrici (i primi asili infantili vennero fondati nel 1825 da Giulia Falletti Barolo). Viene pure istituita una* «Lega per la tutela degli interessi femminili» *e la prima* «Cassa torinese per l'assistenza alla maternità».

In campo politico il Piemonte espresse donne di levatura nazionale. La figura che conferisce più prestigio al movimento è senza dubbio quella di Emilia Mariani. Nata a Torino nel 1854 da modesta famiglia, entrò molto presto nel Partito socialista e fu in rapporti di amicizia con Edmondo De Amicis e Filippo Turati. La sua visione dei problemi femminili non fu tuttavia strettamente legata al Partito. Mentre questo propugnava la legge per la protezione del lavoro delle donne e dei fanciulli, la Mariani rifiutava tale accostamento, perché, accomunando le donne ai minori, le poneva in posizione di inferiorità rispetto ai lavoratori maschi. Così, per la famiglia, la Mariani sosteneva una parità assoluta, prefigurando un nuovo diritto familiare quale l'attuale, approvato appena nel 1975.

Sempre nella seconda metà dell' '800 nacquero a Torino e in tutto il Piemonte numerose e attivissime associazioni femminili, anzi decisamente femministe. Agli inizi del '900 se ne contano ben 22. Tra le più interessanti il «Comitato Pro voto donne» sorto nel 1906 e presente al Congresso socialista femminile di Stoccarda nel 1907.

Nel 1887 venne ammessa, con molta cautela, la prima allieva al Liceo Gioberti, Matilde Tommasina, laureatasi poi in lettere e filosofia. Fece il concorso per docente di ginnasio ma, pur classificandosi terza in tutta Italia, non poté assumere l'insegnamento perché, le fu detto, le donne nelle scuole classiche non erano ammesse come professoresse. E ancora, è famoso il caso della prima donna del Foro torinese, Lidia Poet, che dovette sostenere due ricorsi e attendere ben 40 anni prima di vedere accolta la sua richiesta di iscrizione all'albo degli avvocati, nel 1920.

Incidente stradale a Moncalieri

Morta la madre la figlia è grave

Una giovane madre si è uccisa schiantandosi con l'auto contro un palo della luce sulla statale fra Trofarello e Moncalieri. La figlia di 5 anni che viaggiava con lei è ricoverata in gravi condizioni. Pochi minuti dopo che era successo il fatto, è arrivato sul posto il marito che, saputo l'accaduto, ha tentato di uccidersi lanciandosi in auto a sua volta contro un platano.

Protagonisti della drammatica vicenda sono Claudia Loccisano, 24 anni, Torino, corso Giambone 71, la figlia Loredana e il marito Nicola. L'incidente è avvenuto venerdì verso le 13. La donna, uscendo dalla concessionaria Citroën di Trofarello gestita dal marito, si è diretta verso Torino.

Secondo le prime testimonianze sembra che nel sorpasso di un camion abbia perduto il controllo della sua «Mini» uscendo di strada dal lato opposto e andando a sbattere contro il palo. Successivamente l'auto è stata ancora travolta da una Renault che proveniva in senso opposto. Claudia Loccisano è morta mentre veniva portata all'ospedale. La piccola Loredana è in prognosi riservata al centro neurochirurgico delle Molinette.

• *In un incidente sulla strada per Pinerolo, presso il bivio di Cumiana, ha perso la vita un postino di Piossasco, Secondo Tonel, 31 anni, regione Giorda 26. Non si conoscono ancora le cause esatte della disgrazia.*

Si sa solo che la «124» su cui viaggiava il Tonel si è scontrata frontalmente con un autocarro proveniente dalla direzione opposta. Nell'urto la vettura è stata sbalzata nella scarpata. Il postino è morto prima di giungere in ospedale.

Mostra canina al Palazzo del Lavoro

Per tutta la giornata di domani, il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 201 verrà invaso da centinaia di esemplari di cani di razze pregiate; precederà la premiazione, prevista per le 16, una sfilata di dieci modelle.

Precisiamo che le foto pubblicate ieri da Stampa Sera, di levrieri afghani e russi, non erano di animali dell'allevamento Calderoni ma del Gran Pamir di Aimaretti di Torino.

Seminario di psicoanalisi — *Sono aperte le iscrizioni per il seminario di psicoanalisi «Ferenczi, il padre e lo ius primae noctis» che Riccardo Vasconi del gruppo Confrontation di Parigi terrà a partire dal 15 marzo alle 21. Per informazioni telefonare al 683.815.*

Il coordinatore Gallo-Orsi: «E' stata un'aggregazione spontanea»

Prime reazioni dei politici al documento dei Duecento

L'iniziativa dei «200» professionisti e tenici torinesi che hanno esaminato i problemi maggiori della città e hanno indicato le loro soluzioni in un libretto intitolato «Lavoriamo insieme per la città», ieri è stata discussa da alcuni politici, intervenuti alla presentazione del lavoro.

Il giudizio degli esponenti dei partiti torinesi sull'iniziativa, non il giudizio sui contenuti che non erano in discussione, è stato positivo. L'individuazione dei problemi e la ricerca di soluzioni per superarli, per i più ha significato almeno la dimostrazione di un riavvicinamento di un certo mondo torinese alla sfera politica e il segno di una ripresa di «partecipazione».

Qualcuno ha affermato che i tempi d'uscita di questa ricerca, il tipo di soluzioni proposte, l'etichetta di partito di alcuni professionisti che fanno parte del gruppo dei «200», lasciano sospettare che questa iniziativa sia un programma elettorale. E' stato risposto che i «200» hanno lavorato per la città, per proporre soluzioni tecniche ai politici; toccherà poi ai partiti valutare la bontà delle proposte ed eventualmente usufruirne. Comunque è stato escluso che «Lavoriamo insieme per la città» sia nato come programma d'aggregazione per una lista civica.

Alcuni politici hanno rivalutato il loro ruolo. «I problemi — hanno detto — non sempre si possono risolvere scegliendo la soluzione tecnicamente più appropriata. A volte una scelta politica può risultare migliore di una scelta esclusivamente tecnica». E' tornato in ballo, perciò, il rapporto tra politici e tecnici, un discorso che finora non ha trovato un unico sbocco e che quindi rischia di diventare una perdita di tempo, come è successo ieri sera. I tecnici restano della loro opinione, gli uomini di partito anche.

L'intervento più polemico, ieri sera, è stato di Quagliotti, comunista. Ha detto, tra l'altro, di avere avuto l'impressione che alcune proposte dei «duecento» fossero troppo improvvisate. Ha detto anche di essere rimasto allibito quando ha letto alcuni capitoli. Gallo-Orsi, il coordinatore del gruppo dei professionisti, ha respinto l'accusa di lavoro improvvisato, precisando che i tecnici hanno lavorato per sette mesi, nelle diverse commissioni, con il massimo impegno.

Alla domanda perché nell'elenco del duecento non figurassero professionisti iscritti a partiti anche di sinistra, Gallo-Orsi ha risposto: «E' stata un'aggregazione spontanea. E noi non abbiamo chiesto la tessera a nessuno, quando si è presentato». All'altro quesito, che cosa intendono fare ora i «duecento» delle loro proposte, ancora Gallo-Orsi ha risposto: «Passiamo la palla alle varie organizzazioni ed associazioni per il dibattito sui contenuti. Noi interverremo per dare tutte le risposte tecniche».

Ieri sera, il primo a prendere la parola è stato il rettore Cavallo. Sono seguiti gli interventi, tra gli altri, di D'Imperio, Cardetti, Dondona, Balzardi, Quagliotti, La Ganga, Boidi, Porcellana, Gaboardi, Valetto, Silvio Lega. Circa duecento i presenti, molte le personalità cittadine. Il sindaco Novelli era assente per motivi di salute.

r. bo.

Torneo di scacchi per scuole medie

Siamo agli ultimi giorni di preparazione: mercoledì prende il via il secondo Torneo scacchistico a squadre, organizzato da «Stampa Sera» con la collaborazione del Comune di Torino tra i ragazzi delle scuole medie inferiori.

Le iscrizioni sono già molto numerose, altre sono in arrivo, e siamo sicuri che al momento della chiusura, martedì alle 19 (Salone di via Roma) i concorrenti avranno raggiunto cifre da primato.

Ricordiamo che le iscrizioni sono gratuite, che ogni classe o scuola può inviare anche diverse squadre di quattro partecipanti, accompagnati da un capitano non giocatore.

La manifestazione si svolgerà in tre giornate, nei pomeriggi dei giorni dodici, diciannove e ventisei marzo, sempre nelle sale del Cral La Stampa, presso il ponte delle Molinette. Sono previsti premi e diplomi per tutti i concorrenti.

Sciavolino a Collegno

E' stata inaugurata ieri, a Collegno, nelle sale del nuovo municipio di piazza della Repubblica, una mostra del noto scultore siciliano Enzo Sciavolino. L'iniziativa, che si prolungherà fino al 30 marzo, è stata promossa nell'ambito delle manifestazioni culturali rivolte ai giovani.

Le opere esposte, che sicuramente faranno discutere ancora una volta i visitatori, sono una cinquantina.

Occupato ieri il Municipio per protesta

Il dramma della casa a Venaria

Il problema della casa a Venaria è sempre più grave per i nuovi insediamenti industriali e urbani, gli sfratti, gli stabili del centro storico in penoso degrado. Da parte del Comune e dell'Istituto case popolari si cerca di arginare le richieste e di tacitare in qualche modo, anche con promesse che — a quanto pare — non vengono mantenute, gli interventi di alcuni comitati di lotta e le manifestazioni di protesta che qualche volta culminano con occupazioni abusive.

L'altro giorno si è ripetuta l'occupazione del Comune. La reazione è stata immediata: è stato chiesto l'intervento della forza pubblica per lo sgombero.

Ieri una delegazione del Comitato di lotta per la casa è venuta a *Stampa Sera* per esporre le proprie ragioni. Richieste che non possono lasciare indifferenti. Dettate da bisogni reali, anche in situazioni drammatiche. E la stessa Giunta lo riconosce e propone, in documento datato 9 novembre, di cercare di creare una soluzione provvisoria entro un anno per poi definire tutto entro tre. Inoltre la creazione di una commissione intercomunale per il problema della casa con la partecipazione degli stessi aspiranti inquilini. Programmi e proposte che certamente non possono bastare a tacitare chi ha bisogni reali e impellenti.

Il Comitato di lotta, pur prendendo atto dello stanziamento della Regione di 4 miliardi e 600 milioni per il risanamento del centro storico di Venaria chiede, subito, almeno un censimento sull'occupazione della case popolari per individuare tutti coloro, che pur occupando case Iacp, posseggono alloggi propri che affittano. Inoltre denunciano il finanziamento di molte cooperative torinesi sorte in territorio del Comune di Venaria.

Lanzo: un commissario prefettizio gestirà l'unità locale in Valle?

Sarà necessario il Commissario prefettizio per l'Unità locale dei servizi n. 37 delle Valli di Lanzo?

Sembra a tutt'oggi impossibile evitarlo. La legge regionale aveva previsto come termine per la costituzione delle Usl, il 21 febbraio, con le prime riunioni delle assemblee e l'elezione dei membri dei comitati di gestione, come avvio operativo di tutte le Unità sanitarie locali. L'Usl n. 37, costituita dalla Comunità montana delle Valli di Lanzo e dai comuni di Vallo e Varisella, non sarà in grado di riunirsi, mancando a tutt'oggi la necessaria delega, alla Comunità montana, del comune di Cafasse.

Non è un ritardo da parte di questo Comune dovuto a carenze amministrative: due punti, nello statuto del consorzio socio-assistenziale, contrappongono i Comuni di fondovalle alla Comunità montana. Viene richiesto, da parte di Lanzo, Balangero e Cafasse di spostare la sede dell'Usl, da Ceres, attuale sede della Comunità montana, al comune con più abitanti e cioè Lanzo; inoltre si chiede la modifica dello statuto per la proporzionalità rispetto agli abitanti, del comitato di gestione e la possibilità di eleggere persone che non siano già impegnate in altre attività amministrative e possano quindi garantire un servizio efficiente.

A Cafasse su questo punto all'ordine del giorno, nel precedente consiglio comunale, si è sfaldata la maggioranza, e la delega ha ottenuto 7 voti contro 7. In un'altra riunione del 28 febbraio, non si è potuto votare per mancanza del numero legale ed oggi non si è ancora stabilita la data del prossimo consiglio comunale.

I comuni di Lanzo e Balangero hanno dato la delega alla Comunità montana, fatta riserva però di due modifiche dello statuto del Consorzio, senza le quali, la delega perderà ogni valore. Nelle due delibere, redatte in modo simile, si legge:

«A condizione che nella prima seduta dell'assemblea consorziale venga modificato lo Statuto del Consorzio socio-assostenziale tra la Comunità montana e i comuni di Vallo e Varisella, nel senso che i membri del Consiglio direttivo eletti dall'assemblea debbano essere designati dai singoli consigli comunali, anche al di fuori dei consiglieri e in numero proporzionale rispetto agli abitanti da stabilirsi con l'Usl n. 37. Inoltre la sede del consorzio, come è stabilito dal 1° comma dell'art. 20 della legge regionale n. 3/80, sia in sede provvisoria, nel Comune con il numero maggiore di popolazione, e cioè Lanzo».

Resta ora anche da verificare se la Regione accetterà questo tipo di deliberazione, piuttosto inconsueta.

L'opposizione dei Comuni di fondovalle alla sede dell'Usl a Ceres e alla rappresentatività rispetto agli abitanti risale all'anno scorso, quando Lanzo, Balangero e Germagnano chiesero al Co.Re.Co. di annullare la delibera della Comunità montana, che approvava lo Statuto del Consorzio, dichiarando che era stato predisposto senza la dovuta partecipazione da parte di tutti i Comuni facenti capo all'Usl. Il Co.Re.Co. non ha mai presentato risposta.

La Regione, alcune settimane fa, aveva già convocato i 21 Comuni dell'Usl n. 37, nell'intento di trovare un accordo, ma senza risultati. Altre riunioni in Comunità montana successive sono cadute nel vuoto. La richiesta di portare la sede a Lanzo è motivata, oltre che dalla comodità della dislocazione territoriale, dalla presenza di tutti i servizi a Lanzo: la Saub, l'ospedale, le scuole superiori, l'ambulatorio psichiatrico. Dal canto suo la Comunità montana, ribatte che la sede operativa, proprio per la sua praticità, sarà Lanzo, ma la sede legale rimarrà a Ceres, perché è lì che è nato il primo Consiglio di Valle, poi diventato Comunità montana.

Non riuscendo a trovare un accordo, sarà inevitabile il Commissario prefettizio, per garantire il funzionamento della struttura amministrativa del consorzio socio-assistenziale, fino alle prossime elezioni.

Marika Caporali

Incendio all'alba a Mirafiori

Brucia alla Fiat magazzino telefoni

Questa mattina all'alba i vigili del fuoco hanno ricevuto una telefonata allarmante: «*Brucia la Fiat, cancello zero di Mirafiori, correte subito*». Sei autopompe hanno lasciato la caserma di corso Regina e si sono precipitate in corso Tazzoli angolo piazza Cattaneo, dove i guardiani hanno spalancato i cancelli.

L'incendio c'era davvero, ma fortunatamente non delle proporzioni paventate: un magazzino di circa 400 metri quadrati, utilizzato per lo stoccaggio e la riparazione dei telefoni interni della fabbrica. In pochissimi minuti i vigili hanno avuto ragione delle fiamme.

Poi, la ricerca delle cause dell'incendio. E' intervenuta anche la Digos, ma, nonostante accurate ricerche, non è stato possibile trovare tracce che indicassero una natura dolosa. Con un sospiro di sollievo si è quindi presa in considerazione l'ipotesi del corto circuito, abbastanza plausibile vista la natura del reparto. Poco prima delle sette i vigili hanno lasciato lo stabilimento, con le autobotti ancora piene. Ne è stata infatti usata una sola.

148

Decine di manifestazioni in tutta la città per la festa dell'8 marzo

«Sebben che siamo donne»

Si fa presto a dire: è la festa delle donne. Un rametto di mimosa (piccolo, perché carissimo) e tutto finisce lì. Ma la festa della donna, oggi, 8 marzo, dovrebbe essere qualcos'altro, qualcosa di diverso.

E' incominciata tanti anni fa con il sacrificio di 104 operaie e continua tutti i giorni con i diritti che non sono alla pari con la scusa che i doveri non «possono essere» alla pari.

I gruppi organizzati, oggi, si danno convegno per parlare dei molti problemi che ancora non sono risolti per questa parte di umanità che, per ironia della sorte, è la maggior parte. Convegni, manifestazioni, anche feste. Ma soprattutto la consapevolezza di tante situazioni, di tante assurdità contro le quali bisogna combattere.

Un esempio? In Arabia Saufita s'inaugura, oggi, la prima banca per le donne: un istituto di credito dove le «femmine» potranno andare, *«contribuendo all'economia nazionale»*, senza l'obbligo di essere velate poiché è vietato l'accesso agli uomini. Un bel privilegio e un pretesto in più di emarginazione.

● *Oggi pomeriggio alle 14,30 è in programma una manifestazione organizzata dal Movimento delle donne di Torino, i collettivi femministi, l'Udi, l'intercategoriale Donne Cgil, Cisl e Uil. Il corteo partirà alle 14,30 da via Giulio, attuale «Casa delle donne» e si concluderà in via Vanchiglia 3, futura sede di riunione.*

Tre, sottolinea un comunicato, le motivazioni alla base dell'incontro.

«La conclusione delle trattative con il Comune torinese, aperte un anno fa con la richiesta della nuova sede. La raccolta delle firme a sostegno della legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale, che si conclude appunto oggi mentre, il 29 marzo, è prevista a Roma una manifestazione per consegnare le firme raccolte in tutt'Italia. Infine, la mobilitazione in difesa della legge sull'aborto, con particolare riferimento al diritto di autodeterminazione della donna che si vuole finalmente allargato alle minorenni».

Il pomeriggio si concluderà con un'assemblea durante la quale verranno raccolte le ultime firme di accompagnamento alla proposta di legge contro la violenza sessuale.

● *Alle ore 10,30 di stamane, sempre in occasione della «Giornata delle donne», le socialiste torinesi hanno illustrato presso la sede della federazione, in corso Palestro, otto proposte di legge su temi di interesse femminile. Tra i progetti presi in considerazione: nuove norme in materia di diritto di famiglia; norme penali in materia di violenza sessuale; riforma dell'adozione; abrogazione della rilevanza penale della causa d'onore.*

● *Oggi pomeriggio alle 17, presso il Padiglione civico d'arte moderna di Rivoli, inaugurazione della collettiva di pittura «Omaggio alla donna» organizzata dall'assessorato alla Cultura.*

● *Assemblea organizzata dal sindacato unitario Ferrovieri, questa mattina, nei locali del dopolavoro ferroviario di via Sacchi 65. Nel corso dell'incontro è stata proiettata la trasmissione televisiva «Sebben che siamo donne», già trasmessa il 12 febbraio dalla terza rete, in cui una ferroviera descrive la difficoltà di farsi accettare dai colleghi. A chiusura della mattinata, un dibattito con Giusi Angelico (la ferroviera intervistata), Annarita Merli Tarchi (coautrice con Anna Martina), Sergio Ariotti (regista).*

● *Oggi pomeriggio alle ore 15, festa di quartiere organizzata dalle donne di Valdocco, Aurora, Rossini. In piazza Padre Denza (via Alimonda), il gruppo anziani «Aurora» rappresenterà alcune scene tratte dallo spettacolo «1924-1979, un arco di vita». Seguirà «Processo per stupro», a cura del Collettivo Donne del Centro d'Incontro. Per tutte, dolci e mimose.*

● *Alle ore 21, in piazza San Carlo, un concerto del complesso occitano «Lioness» concluderà la «settimana dell'8 marzo», e la serie di manifestazioni culturali e politiche varate sui problemi della donna.*

Rapinata e "pestata" da due malviventi

Una donna di quarantotto anni, Pasqualina Sciascia, abitante in via Gessi 74, è stata aggredita da due malviventi stamattina intorno alle sei, dopo essere uscita di casa per recarsi al lavoro. Subito le si sono affiancati due giovani in motoretta e, passandole accanto, quello che era seduto sul sellino posteriore le ha afferrato la borsetta tentando di strappargliela.

La donna ha resistito ed è riuscita a trettenerla. I due hanno proseguito la corsa sorpassandola di pochi metri. L'individuo di prima è allora balzato a terra impugnando un coltello ed ha costretto la donna a consegnargli la borsa, dopodiché l'ha ferocemente tempestata di pugni e calci.

● Una rapina è stata compiuta ieri sera alla Sai di Collegno. Poco dopo le 18 due giovani a viso scoperto armati di pistola, hanno fatto irruzione negli uffici del primo piano di corso Francia 222. Dopo avere obbligato l'unico presente, il contitolare dell'agenzia, Luigi Ferrero, 48 anni, a stendersi a terra, hanno svuotato il cassetto della cassa impossessandosi di 930 mila lire.

Farmacie di turno

Elenco delle farmacie aperte con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: *corso Vittorio Emanuele 34; via S. Marino 69; via S. Donato 9; via Garibaldi 24/26; via Monginevro 57; via Monginevro 126; via Bologna 250/A; via Oropa 69; via Passo Buole 168; via Bellardi 3; via Giachino 53; corso Siracusa 98; corso S. Maurizio 35; via Barletta 84/A; piazza Gran Madre di Dio 1; via Nizza 354; via Oglianico 4; corso Grosseto 256; via Bologna 93; galleria Umberto I; piazza Camillo Bozzolo 11; corso Regina Margherita 134; piazza Pitagora 9; corso Sempione 112 angolo via Martorelli; via Madama Cristina 30; viale dei Mughetti 1; corso Vittorio Emanuele 76; corso Filippo Turati 74; corso Sommeiller 31; via Di Nanni 42; via Nicola Fabrizi 11; via M. Lessona 29; corso Francia 212.*

Domenica 9 marzo '80 presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: Policlinico, corso Sempione 112 angolo via Martorelli; Tesoriera, corso Francia 212.

Appuntamenti in città

● Domani domenica 9 marzo, alle ore 15, presso il teatro-oratorio San Paolo di via Luserna 16, sarà rappresentata l'operetta «Apri l'occhio Calandrino». Lo spettacolo fa parte di una rassegna gratuita per gli anziani organizzata dal gruppo giovanile «San Paolo» e dai coordinatori delle Quinte Commissioni di Borgo San Paolo e Cenisia Cit Turin.

● «La dc negli Anni 80» è il tema di un incontro che si svolgerà domani alle ore 10 a Chieri, presso il teatro dell'Istituto Santa Teresa di via Palazzo di Città. Parleranno gli onorevoli Rolando Picchioni e Guido Bodrato e il consigliere regionale Giuseppe Cerchio.

● Questa sera alle ore 20,30, nella sala del consiglio comunale di Villastellone, si terrà un'assemblea pubblica della lista «Alternativa unitaria dei lavoratori», in preparazione delle prossime elezioni amministrative.

Georges Bernier al Carignano per i «Venerdì letterari»

Un quadro non è solo investimento ma anche il riflesso di un'epoca

Il quadro, il dipinto, inteso come opera d'arte, esprime un sentimento, qualcosa di arcano, ma ha anche un prezzo. Chi lo ha fissato, e quando ha cominciato a sussistere questo valore? E' stato il tema che George Bernier ha affrontato ieri, al Carignano, per i «Venerdì letterari» dell'Associazione culturale italiana, rifacendo idealmente l'itinerario del suo volume «Arte e denaro», tradotto anche in Italia, con successo, dalla Soceità editrice internazionale.

In un francese sciolto e musicale, con un discorso inframmezzato da battute divertenti, Bernier ha spiegato come ai mecenati di un tempo, che sostenevano l'arte per l'arte, siano subentrati i mercanti con l'avvento della società industriale. L'oratore ha rifatto l'affascinante storia di Paul Durand-Ruel che andò alla ricerca delle primissime opere di Manet e rimase quasi stregato dalla pittura dei primi impressionisti, ed ha divertito il folto pubblico rammentando quei capolavori che poco prima, e anche durante la Belle Epoque *venivano non venduti ma affittati a fanciulle delle famiglie più agiate perché, affinando il loro stile pittorico, imparassero a copiarle fedelmente.*

Poi vennero le delusioni di Durand-Ruel, giunse la rovina di un mondo, arrivarono le crisi ad alternarsi, quasi con regolarità, ai boom, alle esplosioni di benessere, alle grandi esposizioni di cui l'Europa andava fiera, inaugurate, fra un conflitto e l'altro, dai sovrani regnanti dell'epoca.

*La «carrellata», quasi cinematografica, di Bernier si è soffermata su alcuni particolari aspetti del collezionismo d'arte, riservato, per un lungo tempo, solo a pochi facoltosi, ai miliardari, gli stessi che affollavano gli hotels della Costa Azzurra e andavano, con Mata Hari e con i principi russi, da Parigi a Istanbul sull'*Orient-Express*, il treno degli amori e delle spie, su cui viaggiò anche Mata Hari. E sembrava naturale che, davanti a uno stile così insolito, così rivoluzionario come quello di Manet, anche un vetturino, a Parigi, levasse minaccioso il pugno in segno di incomprensibile sfida.*

Poi scoppiò la caccia ai Rembrandt, poi si scoprì il quadro come oggetto, come frammento di creazione ma anche come investimento. Non era difficile cogliere nel tono di Bernier un senso di amore, di reverente attaccamento per l'opera in sé, al di là del fatto commerciale. Una tela rimane una tela anche se di Velasquez, di Toulouse-Lutrec, di Van Gogh, ma era chiara in lui la preferenza per l'arte e per gli artisti di casa sua. Aria di Francia portata fra gli antichi palchi torinesi del Carignano.

Non per nulla s'avvertiva, nella voce di Bernier, una specie di rimpianto per tutte le opere, anche di scultura, d'ambiente, di arredamento, che, dopo la rivoluzione francese, per i motivi più diversi, erano emigrati all'estero. Fu un esilio inevitabile che le preservò, comunque, dalla distruzione. Oggi alcune di quelle opere sono ancora a New York, a Madrid, a Londra, nella reggia di Buckingham Palace, e Bernier, con gli occhi sognanti, ne auspica comunque il ritorno a casa; ne parla con amore, come se il Re di Roma fosse appena nato o, addirittura, come se Maria Antonietta sedesse sul trono.

Al di là della conferenza, che il pubblico ha seguito anche per la scupolosa e brava traduttrice, ciò che più ha colpito è la personalità insolita dell'oratore. Un gentiluomo uscito a sua volta da una cornice, un poeta dell'arte che aveva piacere, si sentiva, di comunicare con il pubblico il suo amore per un quadro, per un pittore, pur non trascurandone affatto il valore monetario, e questo riconoscimento del «prezzo» accresceva la credibilità.

Il suo congedo racchiudeva le ultime parole del suo messaggio: «Gli investimenti d'arte non sono forse ciò che si può fare di meglio per assicurare il patrimonio dei pronipoti, ma chi oggi può fare congetture, in qualsiasi campo, sotto questo profilo della questione? Non vi è altra verità sul mercato d'arte che il comprare bene non basandosi su una scuola, su grandi nomi e su un'epoca, ma mirando alla qualità dell'opera acquistata, chiunque ne sia l'autore, qualunque sia la sua provenienza, quale che sia anche il suo prezzo».

Renzo Rossotti

Settimo: riapre dopo 3 anni la Vetroeuropa rinnovata

Una fabbrica rinasce, torna alla vita produttiva. E' la Vetroeuropea — ex Vetrobel — di strada Cebrosa 50 a Settimo. I primi 100 operai sono già tornati al lavoro nello stabilimento rimesso a nuovo, gli altri 130 varcheranno i cancelli entro il mese man mano che riceveranno gli avvisi di convocazione dalla direzione. Per tutti allora sarà la fine quasi di un incubo, durato oltre tre anni. 38 mesi passati in un'alternanza prima di delusione e poi di speranze per il posto di lavoro.

Ecco la storia dei 330 operai della Vetroeuropa, forse più unica che rara nei suoi sviluppi. Nell'estate del '76 la vetreria è in crisi, metà dei lavoratori in cassa integrazione a zero ore, gli altri producono a ritmo ridotto. Le difficoltà sono sorte quasi all'improvviso, le commesse si assottigliano a vista d'occhio. La direzione e il consiglio di fabbrica sono concordi nell'analizzarne le cause: la fabbrica non è più competitiva. I macchinari sono ormai pezzi da museo che producono a prezzi troppo alti e di conseguenza le fabbriche di auto per l'acquisto dei vetri di sicurezza si rivolgono altrove.

Alla fine del '76 lo stabilimento non è più in grado di continuare la produzione e cessa l'attività: tutti i lavoratori sono messi in cassa integrazione. Il problema è ora di trovare adeguati finanziamenti per dare il via alla ristrutturazione dell'industria. La Regione Piemonte dopo una serie di contatti non sempre fortunati con imprenditori privati, nell'ottobre del '78 raggiunge un primo risultato positivo. La Siv (società italiana per il vetro) controllata dai gruppi pubblici dell'Efim e dell'Eni acquista la maggioranza del pacchetto azionario della Vetroeuropea. Per i 330 operai è il primo sospiro di sollievo dopo molte paure.

L'intervento della Siv è accompagnato da un serio piano di investimenti e di ristrutturazioni con la messa in opera di due linee di produzione e tecnologia avanzata che consentono di mandare in pensione i vecchi macchinari inservibili.

Con questo non tutti i problemi sono risolti: le nuove macchine non funzionano da sole e gli operai della Vetroeuropa devono imparare a conoscerle. S'avvia così il processo di riqualificazione della manodopera. Il personale, giovani e anziani, torna sui banchi di scuola per i corsi delle 150 ore. Per tutti è necessario conseguire il diploma di licenzia media, condizione indispensabile per riprendere il lavoro nella nuova vetreria.

Parecchi non se la sentono a 50 anni di riaprire i libri di storia e di italiano e rinunciano: lasceranno il posto ai figli secondo un preciso accordo aziendale. «*Anche l'apprendimento dei nuovi processi tecnologici* — dicono al consiglio di fabbrica — *non è stato facile ma le difficoltà sono state superate. Ora tutto il personale della Vetroeuropa è dotato di un alto grado di specializzazione pari a quello delle aziende concorrenti. Quel periodo "morto" è stato bene utilizzato soprattutto per la disponibilità della Regione e l'intervento della nuova proprietà*».

Fotografia a Collegno

E' aperta fino al 15 marzo la mostra fotografica «Mauro Giorcelli, foto personale '75-80», presso la Civica Galleria d'Arte moderna di Collegno in corso Francia 135. Nell'ambito della rassegna sono esposte anche immagini realizzate a Candia sul tema «Un paese per immagini» e parte di quelle del reportage «Immagini di un problema» sulla questione degli handicappati.

Si è spenta la nobil donna

Cielia Ghirardelli ved. Zilioli

di anni 92

Con somma angoscia lo annunciano il figlio **Angelo Benedetto**, la figlia **Felicia** con il marito **Carlo Reschia** e la nipote **Maria Vittoria**; prendono parte al lutto l'affezionata **Maria Ongaro** parenti tutti e gli amici. I funerali a Gandino domenica 9 corrente mese alle ore 16,30 partendo dalla sua casa.

— **Gandino**, 8 marzo 1980.

Confortato dalla Fede serenamente si è spento

Chiaffredo Galfione

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Teresa Pochettino**, figlie **Maria, Maddalena** col marito **Luciano Trabucco** e famiglia, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali dall'abitazione dell'Estinto piazza C. Alberto 33 bis oggi 8 marzo ore 15.

— **Carignano**, 8 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Mora

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, i figli **Mario** e **Elda** con le rispettive famiglie, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia del Beato Massimiliano Kolbe, viale Radich angolo via Rieti, Grugliasco.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Maria Delfino ved. Bressi

di anni 92

Ne dànno il doloroso annuncio i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Fossano sabato 8 marzo alle ore 14 nella cattedrale.

— **Fossano**, 7 marzo 1980.

Cristianamente è mancato

cav. uff. Raffaele Coroneo

L'annunciano: la moglie **Antonia Mollner Min**, la sorella **Ada**, la cognata **Rosina**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 corrente, ore 10,30, dalla chiesa parrocchiale.

— **San Maurizio Canavese**, 7-3-1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Drovetti

di anni 66

Lo annunciano la moglie **Rosina Eusebione**; i figli **Roberto** con la moglie **Mariella Rotti**, **Rosina** con il marito **Cipriano Prosino**; i diletti nipoti **Elisa, Giovanni, Laura, Paolo** e **Lucia**, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi a Borgosesia alle ore 15 partendo dall'abitazione in via XX Settembre 25. Il presente vale da partecipazione e ringraziamento.

— **Borgosesia**, 8 marzo 1980.

Si è improvvisamente conclusa l'operosa vita terrena di

Angela Abate

Ne dànno il triste annuncio le sorelle **Luisa** vedova **Romano** e **Margherita**, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. Funerali oggi 8 marzo ore 10,30 Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

Mariacristina e **Barbara** ricordano con affetto zia **LALLA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Destefanis

L'annunciano la moglie **Nuccia Basso**, la figlia **Annamaria** col marito **Vito**, i nipoti **Fabrizio** e **Paola**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La benedizione avverrà lunedì 10 marzo alle ore 9,30 all'Ospedale Molinette, indi la cara salma proseguirà per Canale ove seguiranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 marzo 1980.

E' mancato ai suoi cari

Leone Sulli

Anziano FIAT

anni 85

L'annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Rina** col marito **Giovanni Merlo**, il nipote **Armando** con la moglie **Marguerite** e piccoli **Antonj** e **Stefhan**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia S. Giuseppe Cafasso (corso Grosseto 72).

— **Torino**, 7 marzo 1980.

Serenamente è mancata

N.D. Gemma De Nardo ved. Vaccarone

Lo annunciano con profondo rimpianto la sorella **Ada ved. Brughera**, il fratello **Mario**, il nipote dott. **Roberto De Nardo** con la consorte dott.ssa **Ivonne**, la nipote **Gabriella Gazzera Vaccarone** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 corrente alle ore 16 nella parrocchia San Francesco da Paola.

— **Torino**, 6 marzo 1980.

E' deceduta

Natalina Mannelli ved. Cassano

Annunciano la dipartita le figlie **Rosa** e **Carla**, i generi **Mario Calosso** e **Alcide Soria**, la nipote **Roberta** e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, presso la chiesa parrocchiale di Favria. La salma proseguirà per Castell'Alfero per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— **Favria Canavese**, 8 marzo 1980.

E' mancata

Mary Prono ved. Cambursano

di anni 85

Ne dànno l'annuncio il nipote **Luciano Roccati** con la moglie **Germana** e figli **Sandro** e **Silvia**. Funerali dal Pensionato Madonna dei Poveri di S. Mauro Tor.se, sabato 8 alle ore 15.

— **S. Mauro**, 6 marzo 1980.

E' mancato

Sebastiano Sandri

ex esercente

Ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipote **Fabrizio**, fratello, sorella, e parenti tutti. Funerali in Chivasso ore 15 di oggi parr. S. M. Assunta. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

E' mancato

Ettore Paolo Dabbene

Confortati dalla fede cristiana dànno l'annuncio la moglie, figlie, genero, nipotine, fratello, sorelle, cognati. I funerali lunedì 10 alle ore 8,30 nella parrocchia San Marco.

— **Torino**, 7 marzo 1980.

Dopo aver accettato, con profonda fede e umile rassegnazione, la lunga infermità, è tornata alla Casa del Padre

Margherita Bruno

La piangono: la sorella **Clementina Bosco**, l'amica **Ada Calabresi** e l'affezionata **Giovanna**.

— **Roma**, 7 marzo 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Gal

Ne dànno il triste annuncio la figlia **Patrizia**, papà, sorella, fratello, cognati, nipoti, **Gino** e mamma, **Enrico** e famiglia.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

E' mancato

Carlo Battilanti

Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 16 da via Vian 3/12.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Bonino

Lo annunciano la moglie **Lidia**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma partirà oggi ore 15,30 da via Ala di Stura 99. Funerali in Pavarolo ore 16,15.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

E' mancato

Tommaso Virano

anni 95

Lo piange la moglie **Anna** e parenti tutti. Funerali in Pralormo domenica ore 15.

— **Pralormo**, 7 marzo 1980.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Fontana** e **Sannazzari** commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro congiunto

dott. Fabio Fontana

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.

— **Casalmaggiore**, 8 marzo 1980.

Anna e **Renzo** ringraziano quanti si sono associati al loro dolore per la scomparsa della mamma

Anna Cravero Panuello

— **Torino**, 3 marzo 1980.

ANNIVERSARI

Lo scorso anno, il giorno 8 marzo, ci ha improvvisamente lasciati

Vincenzo Fedeli (Enzo)

I fratelli **Luigi** e **Mario**, con infinito rimpianto, lo ricordano agli amici di Torino.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

1979 8 marzo 1980

Enzo Fedeli

Con immutato affetto e rimpianto coloro che l'hanno conosciuto e stimato lo ricordano.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Sarti

I suoi cari lo ricordano con infinito affetto e rimpianto. S. Messa sabato 8 ore 18,30 S. Monica.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

Francesco Sarti

Nel 1° anniversario lo ricordano gli amici.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

1975 1980

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Ida Roasetto Genoso

marito, figlio, nuora, nipotino, mamma e familiari tutti la ricordano con immutato rimpianto. S. Messa verrà celebrata sabato 8 c.m. alle ore 9,30 nel Santuario della Consolata di Torino.

— **Settimo**, 8 marzo 1980.

1979 1980

Olga Ferraris Pissimiglia

Il tempo non attenua il ricordo angoscioso della sua scomparsa. S. Messa domenica 9 marzo ore 9,30 chiesa Sacramentine via dei Mille 25.

1964 1980

1972 1980

Luigi e Giuseppina Burgo

Li ricordano con immutato affetto e rimpianto le figlie con le loro famiglie. Messa parrocchia S. Agnese ore 9.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

1968 1980

dottor Giuseppe Molino

Medico chirurgo

Vive nell'amore nella preghiera di mamma e papà. Santa Messa parrocchia Gesù Nazzareno 9 marzo ore 11.

8-3-79 8-3-80

Tiziana Ranno

Sempre viva nel cuore dei tuoi cari. La S. Messa sarà celebrata l'8 marzo alle ore 18 nella chiesa di S. Remigio, via Chiala 14.

1979 1980

Rosa Pastorino in Ramonda

Con infinito rimpianto sei viva nei nostri cuori. S. Messa 9 marzo ore 10,30, Villarbasse.

1974 1980

Angelo Barrera

La moglie, i figli, i nipotini lo ricordano con vivo affetto nel 6° anniversario della morte. Santa Messa lunedì 10 marzo ore 18 Chiesa SS. Annunziata.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

1978 1980

dr. Dante De Savino

Moglie, figlia ti ricordano. S. Messa domenica 9 ore 8,30 Parrocchia Don Bosco, via Paolo Sarpi.

PROF. DOTT.

Ernesto Massobrio

Nel decimo anniversario della sua scomparsa i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

1962 1980

Adolfo Gancia

Santa Messa parrocchia S. Secondo domenica 9 marzo ore 11,30.

1972 1980

Rita Parola

Sei rimasta con me nel ricordo di ogni giorno. **Mario**.

1977 1980

Roberto Bonino

Senza rassegnazione, i tuoi cari.

— **Savona**, 8 marzo 1980.

1975 1980

Cav. Ottorino Parolla

Sempre vivo nel cuore sorelle nipoti.

— **Torino**, 8 marzo 1980.

1974 1980

COMM.

Alfredo Castagneris

Sempre presente tra noi.

1969 1980

Riccardo Castaldo

La famiglia lo ricorda con tanto affetto.

Una iniziativa di Stampa Sera a favore dei lettori che cercano lavoro

I concorsi della nostra Regione

AVVISI DI CONCORSI
(pubblicati sul Bollettino Ufficiale del 27 febbraio 1980)

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte —

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di informatico - Analista di sistemi per la gestione dei dati e delle informazioni sulla agricoltura di 7° Livello.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di un posto di informatico - Analista di sistemi per la gestione dei dati e delle informazioni sull'agricoltura di 7° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ospedale Civile di Asti

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Capo-Sala addetta alla Divisione Pediatrica

Requisiti specifici:

— diploma professionale;

— aver prestato regolare servizio come vigilatrice d'infanzia in ospedali, cliniche universitarie o scuole per infermieri che prevedano, in base a convenzione, un tirocinio pratico presso Ospedali o cliniche universitarie, per almeno tre anni, essere in possesso del diploma di abilitazione a mansioni direttive e non aver superato i 40 anni di età, fatta eccezione per il personale in servizio regolare presso questo Ospedale.

Prove di esame: come previste dall'art. 120 del D.P.R. 27-3-69 n. 130.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente Firma illeggibile
Il Direttore Amministrativo Antonio Fabbricatore

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Economista Agrario di 8° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Economista Agrario di 8° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ospedale S. Biagio - Domodossola

Avviso di proroga

Si rende noto che sono stati prorogati alle ore 12 del 15 aprile 1980 i termini per la presentazione delle domande di ammissione al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di Vice Direttore Amministrativo di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 352 del 29-12-1979.

Il Presidente Michele Del Sordo

Ospedale Maria Vittoria - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto di Centro Trasfusionale e di Immunoematologia

Scadenza ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

I candidati dovranno possedere alla data di scadenza del bando, i requisiti prescritti dal D.P.R. 27 marzo 1969 n. 130 modificato con L. 18-4-1975 n. 148.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ospedale, Ripartizione Personale.

Il Presidente Domenico Mercurio

Ospedale Maria Vittoria - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Ostetrica Capo, un posto di Ostetricia, n. 4 posti di Tecnico di Laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologia, n. 2 posti di Tecnico di Centro Trasfusionale

Scadenza ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

I candidati dovranno possedere, alla data di scadenza del bando, i requisiti prescritti dal D.P.R. 27-3-69, n. 130 modificato con legge 18-4-75, n. 148.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ospedale - Ripartizione Personale.

Il Presidente Domenico Mercurio

Ospedale Maria Vittoria - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Operaio Specializzato - Ascensorista, un posto di Capo servizio operai lavanderia e stireria

Scadenza ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

I candidati dovranno possedere alla data di scadenza del bando i requisiti prescritti dal D.P.R. 27-3-69, n. 130.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ospedale - Ripartizione Personale

Il Presidente Domenico Mercurio

Ospedale Maggiore della Carità - Novara

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Operaio Qualificato al Servizio Trasfusionale

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 15 aprile 1980.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente che, a richiesta, trasmetterà copia del bando.

Il Presidente Ruggero Concone
Il Direttore Amministrativo Giancarlo Barberi

Ente Ospedaliero Ospedale Maggiore SS. Annunziata - Savigliano

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di Tecnico di Radiologia di cui n. 4 addetti al D.E.A.

Termine per la presentazione delle domande entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ente in via Ospedali n. 3.

Il Presidente Nirino Michele
Il Direttore Amministrativo Elio Giargia

Istituto Chirurgico Ortopedico «Regina Maria Adelaide» - Torino

Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Assistente Divisione Ortopedica di Rieducazione e Riabilitazione Funzionale. Riapertura termini — Concorso pubblico per la copertura di un posto di Assistente di Ortopedia e Traumatologia per i quali sono richiesti i requisiti indicati dalle vigenti disposizioni di legge ed accordi in materia

Le domande di partecipazione, in competente bollo, devono essere presentate (o pervenire per raccomandata r.r.) alla Segreteria Amministrativa dell'Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide - corso Firenze n. 87 - 10153 Torino - entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ogni altra informazione rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 276142) di Torino.

Il Presidente Giuseppe Marletto
Il Direttore Amministrativo Francesco Coccia

Istituto Chirurgico Ortopedico «Regina Maria Adelaide» - Torino

Concorso pubblico per la copertura di un posto di Aiuto Divisione Ortopedica di Rieducazione e Riabilitazione Funzionale; un posto di Assistente di Ortopedia e Traumatologia, n. 2 posti di Assistente Servizio Radiologia per i quali sono richiesti i requisiti indicati dalle vigenti disposizioni di legge ed accordi in materia

Le domande di partecipazione, in competente bollo, devono essere presentate (o pervenire per raccomandata r.r.) alla Segreteria Amministrativa dell'Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide - c.so Firenze n. 87 - 10153 Torino - entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ogni altra informazione rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 276142) di Torino.

Il Presidente Giuseppe Marletto
Il Direttore Amministrativo Francesco Coccia

Istituto Chirurgico Ortopedico «Regina Maria Adelaide» - Torino

Concorso pubblico, per la copertura di un posto di Portiere Telefonista, un posto di Operaio Specializzato Fuochista, un posto di Operaio Specializzato Manutenzione (Muratore-Decoratore), per i quali sono richiesti i requisiti indicati dalle vigenti disposizioni di legge ed accordi in materia

Le domande di partecipazione, in competente bollo, devono essere presentate (o pervenire per raccomandata r.r.) alla Segreteria Amministrativa dell'Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide - corso Firenze n. 87 - 10153 Torino - entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ogni altra informazione rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 276142) di Torino.

Il Presidente Giuseppe Marletto
Il Direttore Amministrativo Francesco Coccia

Istituto Chirurgico Ortopedico «Regina Maria Adelaide» - Torino

Concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Massofisioterapista, n. 5 posti di Infermiere Generico, per i quali sono richiesti i requisiti indicati dalle vigenti disposizioni di legge ed accordi in materia

Le domande di partecipazione, in competente bollo, devono essere presentate (o pervenire per raccomandata r.r.) alla Segreteria Amministrativa dell'Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide - corso Firenze n. 87 - 10153 Torino - entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ogni altra informazione rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 276142) di Torino.

Il Presidente Giuseppe Marletto
Il Direttore Amministrativo Francesco Coccia

Città di Alba - Cuneo

Bando di concorso generale indetto ai sensi del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, 24-7-1977, n. 616 e della Legge 5 agosto 1978, n. 457, per l'assegnazione in locazione semplice degli Alloggi costruiti a cura dell'Istituto Autonomo Case Popolari che si renderanno disponibili nel Comune di Alba

Le domande di partecipazione al presente concorso (compilate unicamente su moduli appositamente predisposti dal Comune di Alba) dovranno essere presentate al Comune di Alba - Ufficio Casa - entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

I lavoratori dipendenti emigrati all'estero potranno presentare la loro domanda entro 120 giorni se residenti nell'area europea ed entro 150 giorni se residenti in paesi extraeuropei.

Sono esclusi dal concorso i concorrenti che abbiano presentato la domanda dopo la scadenza del suddetto termine.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Comune di Alba - Ufficio Casa.

Il Sindaco Tomaso Zanoletti

Ente Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Orbassano

Concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di Operaio Specializzato (lavaggio meccanico) del servizio cucina/dispensa

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130 quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (Parte Seconda).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente intestato.

Il Presidente Salvatore Gallo

Comune di Pertusio (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Messo Guardia Cantoniere

Titolo di studio: diploma di Scuola Media Inf. o equipollente.

Scadenza: ore 12 del 6 aprile 1980.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Com.le.

Il Sindaco G. Terrando

Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino

Concorso pubblico per la copertura di un posto di Aiuto del Servizio di Anestesia e Rianimazione, n. 3 posti di Infermiere/a Professionale e un posto di Assistente Tecnico Biologo

Il termine utile per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 45° giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi alla Segreteria dell'Ente piazza Polonia, n. 94 - 10126 Torino che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Presidente Elio Marchiaro
Il Direttore Amministrativo Franco Biancardi

Città di Rivoli

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Operaio specializzato addetto al Centro Sociale

Scadenza: ore 12 del 12 marzo 1980.

Titolo di studio: Diploma di scuola media inferiore; patentino di conduzione caldaie; attestato di frequenza per corsi di centrali di depurazione.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Ufficio Personale.

Il Sindaco Silvano Siviero
Il Segretario Generale Fulvio Gaffodio

Ospedale Santo Spirito - Casale Monferrato

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Assistente del servizio di emodialisi. Riapertura termini — Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Aiuto di Immunoematologia e Servizio Trasfusionale e un posto di Aiuto della Divizione di Odontoiatria e Stomatologia

Le domande di ammissione ai succitati concorsi dovranno pervenire all'Amministrazione dell'Ospedale Santo Spirito di Casale Monf.to (c.a.p. 15033) - viale Giolitti 2 - entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni e per richiesta dei relativi bandi gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente.

Il Presidente Vittorio Leporati
Il Direttore Amministrativo Ermanno Deregibus

Ospedale Civile di Carignano (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Assistente di Chirurgia

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130 quale risulta modificata dalla Legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione amministrativa dell'Ente.

Il Presidente Domenico Cantamutto
Il Direttore Amministrativo Riccardo Negro

Consorzio Provinciale Antitubercolare - Novara

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di Tecnico Radiologo - Riapertura dei termini

IL PRESIDENTE

In esecuzione della Deliberazione del Comitato Amministrativo n. 57, adottata nella seduta del 21 dicembre 1979, esecutiva per decorrenza dei termini;

rende noto

Sono riaperti, per un periodo di 60 giorni, i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di Tecnico Radiologo, di cui al bando pubblicato in data 8-1-1979.

I termini sopra indicati, per la presentazione delle domande, decorreranno da lunedì 18 febbraio 1980, alle ore 18,30 di giovedì, 17 aprile 1980.

Maggiori chiarimenti in proposito potranno essere richiesti alla Segreteria del C.P.A. di Novara.

Il Presidente Luigi Mazzocco

Ospedale Maggiore di Chieri

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Capo Sala, n. 4 posti di Infermiere Generico e un posto di Tecnico di Laboratorio Medico

Scadenza ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Detto concorso sarà espletato in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 27-3-1969, n. 130, modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'ente in Chieri - piazza Duomo n. 1, Tel. 947.23.85.

Il Presidente Bruno Rattazzi
Il Direttore Amm.vo Guido Pivato

Ospedale Maggiore di Chieri

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto di Radiologia e Fisioterapia; un posto di Aiuto di Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia. Riapertura Termini

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente in Chieri (TO).

Il Presidente Bruno Rattazzi
Il Direttore Amm.vo Guido Pivato

Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti vacanti presso la Sede di Loano: uno di Capo dei Servizi Sanitari Ausiliari, n. 2 di Capo Sala, n. 3 di Infermiera Professionale, uno di Assistente Sociale e n. 3 di Terapista della Riabilitazione

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 18 aprile 1980.

Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Presidente Giulio Poli
Il Direttore Amministrativo Germano Manzoli

Ente Ospedaliero Opere Pie Ospitaliere - Alessandria

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Ostetrica

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 2000 ed i titoli eventuali, dovranno pervenire alla Segreteria Generale dell'Ente Ospedaliero «Opere Pie Ospitaliere» di Alessandria - via Venezia 16 - entro e non oltre le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Ente.

Il Presidente Giuseppe Vignolo
Il Direttore Amministrativo Giuseppe Giunti

Un poliziotto spiega ai giovani imperiesi i danni della droga

SANREMO — *Da oggi pomeriggio la Regione Liguria ed il provveditorato agli studi di Imperia, iniziano una serie di incontri-dibattiti con i genitori, gli educatori e gli studenti, sul problema della droga nelle scuole e la sua prevenzione.*

Tra i relatori c'è un autentico esperto, il vice questore Enzo Natale, dirigente l'ufficio di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo. Natale da anni è il nemico numero uno degli spacciatori e dei trafficanti di sostanze stupefacenti della Riviera dei Fiori. Con i suoi uomini ha messo a segno brillanti operazioni, ha arrestato grossi spacciatori, ha sequestrato chili di droga.

Ai dibattiti partecipano anche le dottoresse Marisa Arpesella (dell'istituto di igiene della università di Pavia), Luciana Musumeci (psicologa del centro tossicodipendenti di Sanremo), Roberto Trampetti (medico del centro tossicodipendenti sanremese). Moderatore di tutti gli incontri sarà Antonio Giuliano, presidente del distretto scolastico.

Il primo incontro era in programma al cinema parrocchiale di Armataggia. Domani l'equipe si sposterà a Ventimiglia. L'incontro con gli studenti della città di confine è fissato per il pomeriggio alle 16 nell'aula del Comune. Nel mese di marzo ci saranno altri 2 incontri: uno a Sanremo (sabato 29 marzo alle ore 16 in Comune), l'altro ad Ospedaletti (domenica 30 marzo, ore 10 alla civica biblioteca).

La droga tormenta da anni Sanremo e tutta la provincia di Imperia. Per colpa dell'eroina nella zona di ponente ci sono già stati dei morti. La vicinanza con la Francia fa, da sempre, dell'Imperiese una «zona franca» dove poter mettere a segno grossi traffici di stupefacenti. E proprio alle porte di Sanremo, in valle Armea, nella frazione di Bussana, il dicembre scorso è stato scoperta la prima raffineria di droga in Italia. La «fabbrica» era mimetizzata all'interno di un deposito di acque gassate. L'operazione portò al sequestro di eroina per 11 miliardi di lire. Cinque persone (tra cui un francese condannato già alla ghigliottina) furono arrestate e stanno attendendo in carcere il giorno del processo.

Roberto Basso

La Alba-Bra riaprirà entro l'anno

CUNEO — La linea ferroviaria Alba-Bra da tempo interrotta, sarà riattivata entro quest'anno. Lo ha assicurato il ministro dei Trasporti, Preti, rispondendo ad una interrogazione del deputato cuneese Natale Carlotto. Nessuna previsione è invece possibile per la linea Bra-Ceva, bloccata in seguito al crollo, il 16 ottobre scorso, del ponte in muratura a sei luci nel territorio di Cherasco.

Secondo il ministero «da alcuni anni, sulla linea Cantalupo-Cavallermaggiore si verificano, nei periodi di pioggia, numerose frane o smottamenti che interessano le zone collinari sulle quali scorre il tracciato ferroviario. L'origine di tali dissesti è da attribuire alla natura geologica del terreno nonché alla mancanza di un'adeguata sistemazione idraulica-forestale del territorio, conseguente, anche, all'abbandono della campagna».

I tratti maggiormente interessati sono ubicati fra le stazioni di Oviglio e Nizza Monferrato e tra le stazioni di Alba e Santa Vittoria, dove la sede ferroviaria risente dell'imponente dissesto dell'intera, omonima collina. Gli interventi, secondo le Fs, vanno ben oltre i confini della strada ferrata

In attesa di un intervento globale e definitivo, previsto in tempi lunghi «l'azienda FS — assicura il ministro Preti — provvederà ai lavori necessari e di doppia competenza per la riattivazione il più presto possibile della circolazione sull'intera linea con discrete possibilità di mantenere in esercizio anche l'instabile tratto Alba-Santa Vittoria».

Come data presumibile in cui i convogli torneranno a viaggiare il ministro dei Trasporti indica «gli ultimi mesi del 1980».

Gianni De Matteis

La domanda sarà fatta in consiglio comunale

Novara: dove sono finiti i miliardi per la dogana?

NOVARA — La dogana, a Novara, sta diventando un'utopia. Dopo le polemiche che per anni hanno ritardato la scelta dell'area su cui dovrebbe sorgere, quando ormai pareva che venisse approntata al Boschetto, nella zona est della città, ci si è accorti che i tre miliardi dello Stato non c'erano più.

«Addirittura — spiega il sindaco, Maurizio Pagani — si è scoperto che i fondi non erano mai stati ufficialmente destinati all'area novarese. Infatti, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla precedente amministrazione, mentre noi abbiamo sempre creduto di poter insediare quanto prima l'importante organismo, il ministero delle Finanze ci ha comunicato di non aver mai ricevuto alcuna richiesta di finanziamento. Tutto, infatti, secondo l'ente statale era basato su previsioni indicative, ma mai si era prospettato concretamente l'insediamento della dogana nella nostra città».

L'amara «sorpresa» è venuta alla luce in un incontro a Roma tra Pagani e il direttore generale delle dogane, Del Gizzi. Nonostante il ministero, ancora pochi mesi fa, abbia sollecitato il reperimento dell'area, sembra proprio che l'ingente somma sia stata dirottata altrove.

A Novara le polemiche si sono subito riaccese . Della dogana si tornerà a parlare nel prossimo consiglio comunale, a seguito di una interrogazione presentata dall'esponente del pli, Massimo Pietri.

Il sindaco ha sollecitato al ministero delle Finanze una precisa chiarificazione dell'intera storia. «O non vi è mai stata un'effettiva richiesta — afferma Maurizio Pagani — ed allora ci si chiede perché si è andati avanti con queste manfrine per ben otto anni, oppure la delibera di finanziamento è stata approvata a Roma e quindi i soldi sono destinati alla dogana di Novara.

r. e.

Polemiche sul rifiuto della vaccinazione

Alba: medico contro biologo per l'antipolio in Tribunale

Biella: è saltata la ciminiera

BIELLA — (p.m.) *Con alcuni giorni di anticipo rispetto alle previsioni, è stata abbattuta la «ciminiera dei fornaciai».*

Per abbattere la ciminiera sono state usate varie cariche di esplosivo di potenza differenziata, collocate nella massiccia base, per indirizzarne la caduta

ALBA — Il rifiuto del biologo Giampaolo Bonino e della moglie, Rosanna Carugatti, di far vaccinare la propria figlioletta di due anni e mezzo, sta destando vasti commenti nell'Albese. I due coniugi di 32 e 30 anni, originari di Ciriè e abitanti a Lequio Berria nelle Langhe, hanno annunciato che stanno raccogliendo una documentazione con dati scientifici e statistici e che la produrranno al processo del 14 aprile a sostegno delle loro opinioni, secondo le quali le vaccinazioni antipoliomielitica e antitetanica sarebbero non solo inutili, ma pericolose per la salute a causa degli effetti negativi che possono portare immediatamente o a lunga scadenza.

Il timore di effetti negativi non è l'unico motivo che li ha indotti a sottrarsi all'obbligo di legge. Essi infatti affermano che l'obbligatorietà della vaccinazione è anche anticostituzionale. Il difensore avvocato Roberto Ponzio dice: «Da un punto di vista giuridico-legale, è un argomento nuovo che studieremo a fondo. A tale scopo stiamo interpellando medici e consultando pubblicazioni. Una certa analogia si potrebbe riscontrare con la vaccinazione antivaiolosa per la quale è in corso una ampia discussione a livello scientifico mondiale per gli effetti collaterali che, come è noto, può talvolta provocare. In pratica i miei clienti si trovano nella situazione di coloro che anni fa, per primi, hanno sollevato il problema dell'antivaiolosa».

Di diverso parere l'ufficiale sanitario di Lequio, dott. Gustavo Veronese, che li ha denunciati. Sostiene che «l'immunità trasmessa dalla madre al bambino, dura solo per un mese dalla nascita». Interessante sarà ora vedere quali sviluppi avrà l'accusa e quali giustificazioni scientifiche e giuridiche i coniugi ed il loro difensore riusciranno a produrre.

g. f.

NOTIZIE IN BREVE

● **VOGHERA: Nuovi collegamenti stradali** - I Comuni di Menconico, Romagnese, Santa Margherita Staffora e Brallo di Pregola hanno dato il loro assenso al piano socio-economico e urbanistico predisposto dalla comunità montana dell'Oltrepò Pavese, che contempla, tra l'altro, la modifica della statale 461 che attraverso il Passo Penice collega la valle Staffora, in provincia di Pavia, alla Val Trebbia, in provincia di Piacenza. Il tracciato, anziché puntare sul passo del Penice a 1100 metri di altitudine, verrà deviato verso il Passo del Brallo, dove si collegherà con la statale 45 della Val Trebbia, in località Ponte Organasco.

● **VOGHERA: Settimane «verdi» per le scuole** - La comunità montana dell'Oltrepò Pavese ha organizzato le settimane verdi per gli alunni delle scuole elementari e medie di Pavia, Vigevano e di altri centri della provincia. La quota di soggiorno negli alberghi dell'Appennino pavese è stata fissata in 50 mila lire per sei giorni. Hanno aderito all'iniziativa, che si svolgerà nei mesi di aprile e maggio, una quindicina di alberghi.

● **NOVI LIGURE: Contributo a Mornese** - Il Comune di Mornese ha ottenuto dalla Regione un contributo di trenta milioni per il finanziamento dei lavori di ripristino dell'assetto del rio Roverno.

● **NOVI LIGURE: Giornata della donna** — Nella ricorrenza della giornata della donna, stasera nel salone del Dopolavoro ferroviario, a cura dell'Udi, proiezione del film «Non ci regalano niente» e dibattito sulla pace. A tutte le partecipanti sarà offerto un omaggio.

● **CORTEMILIA: Circolo intitolato a Nenni** - S'inaugura domenica mattina un circolo culturale intitolato a Pietro Nenni.

Lunedì e martedì fondo e slalom gigante per duecento parroci

In Val d'Aosta gare di sci per i preti Partecipa anche lo zio di Pierino Gros

AOSTA — *Chissà che anche i preti arrivino, un giorno o l'altro, a partecipare ai Giochi olimpici invernali. Per il momento si accontentatno di disputare gare a livello internazionale. Una competizione di sci riservata a parroci e sacerdoti valdostani, elvetici, francesi e dell'Alta Valle Susa, è in programma il 10 e 11 marso sulle nevi di Coumayeur.*

Sono una gara di fondo e una di slalom gigante per l'assegnazione dello challenge De la Vey, intitolato a un sacerdote della diocesi di Annecy, in Alta Savoia, che conseguì i titoli di maestro di sci e di guida alpina e morì durante un'operazione di soccorso in montagna.

Alla gara di fondo, da disputare in Val Ferret sulla distanza di otto chilometri, sono iscritti ottanta sacerdoti di cui 14 valdostani, 41 francesi e 25 svizzeri. La prova fu vinta, l'anno scorso, dal valdostano Pierre Lombard, parroco di Ville sur Nus, che a 37 anni gode dei favori della vigilia. Fra i più anziani iscritti figurano don Nicola Daguet, 66 anni, della diocesi di Ginevra-Losanna-Friburgo (che disputerà anche la gara di slalom), e Giuseppe Converset, di 63 anni, parroco di Saint Gervais, nella valle di Chamonix.

La prova di slalom gigante impegnerà i sacerdoti al colle dello Checrouit (il tracciato e il numero delle porte devono essere ancora stabiliti) e alla chiusura delle iscrizioni figurano 104 partecipanti. Fra i favoriti è Gaetano Bellissima, 50 anni, parroco di Sestriere, che è anche maestro di sci.

Significativa la presenza di Francesco Gros, 66 anni, zio del celebre Piero Gros. La Francia, con 47 iscritti, ha la più forte rappresentanza ed anche il più anziano partecipante: Federico Grassot, 74 anni. Gli svizzeri sono 31 e tra essi il canonico del Gran San Bernanrdo, Alfonso Berthouzoz, ha 58 anni, mentre l'équipe valdostana è capeggiata dal parroco di Courmayeur, don Cirillo Perron, 68 anni, cui si affiancano i canonici del Gran San Bernardo in attività presso la scuola di agricoltura di Aosta Paolo Bruchet, Claudio Duverney e Michele Praplan, nonché il cappellano militare Adolfo Bois. I sacerdoti francesi provengono dalle diocesi di Saint-Claude, Chambéry, Valencia, Annecy, Belley, Autun, Besançon e Gap.

Sia per il fondo che per lo slalom, i partecipanti non saranno suddivisi in categorie a seconda dell'età, ma gli ultra-trentacinquenni fruiranno di tempi di abbuono. Per i fondisti, sul tempo di arrivo saranno sottratti dieci secondi per ogni anno di età oltre i 35; per i discesisti, due decimi di secondo. Saranno redatte due distinte classifiche, una per la combinata individuale e l'altra per diocesi.

Per due giorni, dunque, un buon numero di parroci abbandoneranno gli abiti talari per indossare quelli sportivi. «La Valle d'Aosta ha sacerdoti ben preparati e in grado di ottenere buoni piazzamenti, forse anche una vittoria — dice don Giancarlo Gariglio, organizzatore della competizione —. Certo abbiamo di fronte avversari ben agguerriti. La gara, comunque, è per noi motivo d'incontro e soprattutto di preghiera, perché dopo le prove ci ritiriamo in meditazione».

Giuseppe Margot

Gli espositori sono oltre 300, si attendono più di 70 mila visitatori

Casale: la Fiera di San Giuseppe

CASALE M. — Trecento espositori, un pubblico previsto sulle 70 mila unità: bastano questi due dati a qualificare la «Mostra di San Giuseppe», la cui trentaquattresima edizione si inaugura oggi al Mercato Pavia come momento vitale e come rassegna di primo piano dell'economia della zona.

«Il significato della Mostra — dice Giulio Prosio, presidente dell'Ente manifestazioni che organizza la «San Giuseppe» — *è intuibile dalle adesioni: andiamo ormai oltre i confini regionali, visto che quest'anno annoveriamo espositori provenienti anche dalla Liguria. Per il Casalese si tratta di un grosso momento di sintesi economica, in quanto si mette in vetrina tutto il meglio della produzione. Non disponiamo di dati sul giro d'affari messo in moto dalla "San Giuseppe", ma sappiamo che sulle ordinazioni ricevute alla Mostra c'è chi lavora praticamente per tutto l'anno»*.

La «San Giuseppe», così importante per l'economia di una zona in difficoltà, costituisce anche una festa a cui Casale e un po' tutto il Monferrato sono legati, e questo è un fattore determinante della sua riuscita. Se decine di migliaia sono i visitatori della Mostra, ben maggiore è l'afflusso di gente nel periodo della «San Giuseppe» nella vicina piazza Castello, che proprio a marzo si risveglia dalle brume dell'autunno e dai geli invernali in quel festante frastuono che è costituito dal «luna park», multicolore cornice ad una festa popolare che non ha rivali, nella zona.

Questo forse perché la «San Giuseppe» è uno dei pochi momenti vivi, non solo economicamente, ma anche sotto il punto di vista delle manifestazioni, dello spettacolo, tra il correre monotono di tante giornate uguali della città di provincia, o perché si tratta di una festa che affonda le sue radici nei secoli, fino a perdere quasi nella leggenda le proprie origini.

«La numerazione attuale — spiega Prosio — *è partita dopo la guerra, ma anche prima si svolsero numerose edizioni della festa di San Giuseppe, collegate alla Festa dei Fiori, che pare fosse celebrata già nel 1600, con i Gonzaga»*.

Ora dei Gonzaga resta soltanto il castello, sotto le cui mura si estende ormai la mostra, alle prese con problemi di spazio, anche se l'area espositiva è stata aumentata fino ai 30 mila metri quadri di quest'anno. Non tutti possono essere accontentati, in quanto le richieste sono molto numerose, e si è arrivati a prenotazioni da un anno all'altro. *«Anche se* — dice ancora Prosio — *qualcuno si lamenta per i costi: gli stands hanno toccato quest'anno il tetto di 28 mila lire al metro quadro. E' un costo inferiore alla Fiera di Vercelli e a quello della* San Giorgio *di Alessandria, ma speriamo che possa costituire il massimo raggiunto»*.

Infatti è prevista la copertura del Mercato Pavia, che dovrebbe costare circa un miliardo, ma che dovrebbe consentire innanzitutto di risparmiare sull'annuale allestimento di strutture che servono soltanto per il periodo della Mostra (per il 1980 il bilancio preventivo parla di una spesa di 120 milioni), e che costituirebbe poi un palazzo manifestazioni di cui Casale è sprovvista.

La «San Giuseppe» potrebbe quindi fare un ulteriore salto di qualità, a partire dal prossimo anno, dopo quello, più che notevole, effettuato cinque anni fa, proprio in concomitanza della nascita dell'Ente manifestazioni. *«Dai sessanta espositori di qualche anno fa si è passati ai trecento di adesso* — ricorda Prosio —: *a ciò contribuì tutta una serie di circostanze, a cominciare dall'aumento di richieste e dalla decisione da parte nostra di rischiare ad allargare la Mostra quando ancora non eravamo certi del numero delle adesioni»*.

Ora ormai la «San Giuseppe» costituisce non solo un momento campione dell'economia della zona, ma la rappresentanza in modo quasi completo, testimoniandone oltretutto esigenze e problemi. Così quest'anno, proprio sul tetto della Mostra, è stato piazzato un pannello solare: all'interno espongono ben cinque ditte del settore. Complessivamente la ripartizione è la seguente: il 58 per cento degli stands sono di imprese del settore produttivo (il 10 per cento industriale, il 26 per cento del campo delle macchine agricole, che fanno sempre un po' la parte del leone, il resto del settore artigianale), le altre del settore commerciale.

Le novità rispetto alle passate edizioni non sono molte: il successo degli anni scorsi fa sì che la Mostra segua ormai il suo collaudato cliché. *«E' però da sottolineare* — conclude Prosio — *che la Mostra è prolungata nel tempo: da dodici giorni siamo saliti a sedici (la "San Giuseppe" edizione 1980 si concluderà infatti domenica 23 marzo), mentre è cambiato l'orario di apertura pomeridiana, spostato dalle 16 alle 18. Questo per venire incontro alle esigenze degli espositori e in considerazione del fatto che gran parte delle visite hanno luogo dopo quell'ora»*.

Lo scorso anno furono in tutto 66.219, il 17 per cento in più del 1978: e pare che ci siano tutte le premesse per un nuovo record nel 1980.

Marco Giorcelli

Il restauro del Teatro propone una nuova identità culturale

La città attende il restauro del Teatro Municipale, ormai arrivato alle soglie della fase esecutiva dopo trent'anni e più di abbandono quasi totale, per riavere un edificio di notevole valore architettonico e, soprattutto, una struttura intorno alla quale ricostruirsi un'identità culturale, un momento di aggregazione.

Non si può dire oggi che Casale abbia una sua dimensione culturale, in cui chi fa cultura a livello personale possa riconoscersi: la città gravita nell'orbita torinese, e ciò che arriva qui sono frammenti di prodotti culturali portati — magari già invecchiati — per la buona volontà di qualcuno, l'Amministrazione comunale o qualche circolo culturale dalle idee e dagli obiettivi spesso indecifrabili.

«Ciò che manca a Casale — sostiene Gianni Abbate, assessore comunista alla Pubblica Istruzione e Cultura da quasi cinque anni — *è un grosso dibattito su cosa veramente si voglia a livello di cultura. In città operano in molti, ma in maniera disorganica, nonostante gli sforzi della consulta culturale che ha effettuato, ma con scarsi risultati, questo tentativo di aggregazione.*

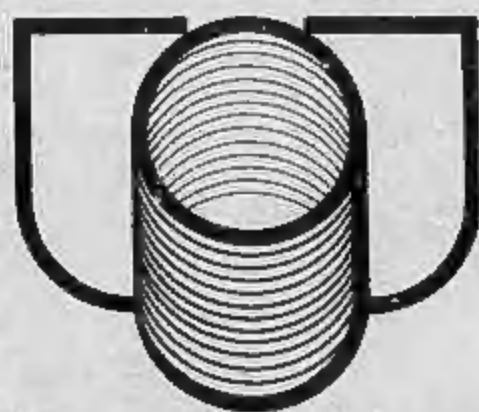
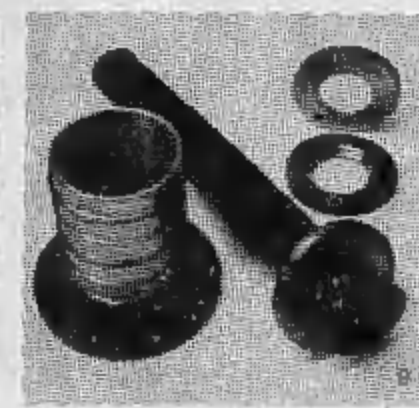
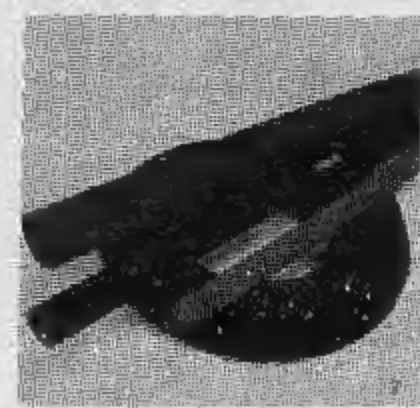
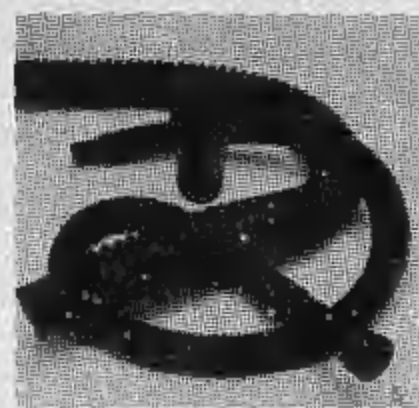
«L'altro aspetto del problema è la mancanza di strutture: in questi cinque anni per lungo tempo l'unica è stata la Biblioteca Civica, con i suoi locali e i suoi centomila volumi. Pesa enormemente l'assenza di una struttura per lo spettacolo come il Municipale, che soltanto ora si inizia a restaurare, intorno alla quale creare un nuovo pubblico, nuovi interessi, come già siamo riusciti a fare con il cineforum e il corso di lettura filmica.

«Paradossalmente è un bene che sia passato tanto tempo per il Municipale: ora tutto — continua Abbate — *dovrebbe essere più facile grazie alla Regione, che ha creato una rete idonea di programmi culturali per servire i centri minori, la Regione che ci ha aiutato con strumenti adeguati e con i giovani della "285" per il Museo Civico, che ci darà un contributo per il teatro stesso»*.

Ma quale identità culturale ridare alla città? Intorno a quale politica culturale Casale può ritrovare un suo ruolo autonomo? Finora, tra iniziative pubbliche e private, si è andati un po' a tentoni, senza obiettivi precisi, dando spesso l'impressione di fare tanto per fare. Si è organizzata una serie di convegni a livello nazionale sui problemi energetici, un importante convegno si è tenuto proprio sul problema del restauro teatrale, con studiosi convenuti da ogni parte d'Italia: ma è chiaro come iniziative di questo tipo abbiano un'incidenza minima sul tessuto culturale di una città da troppo tempo priva di interessi e di iniziative in questo settore.

Qualcosa si è mosso nel campo della musica, qualcosa nel settore filmico; si è cercato di portare a Casale teatro di buon livello, ma la mancanza di una struttura pubblica e la disabitudine della cittadinanza hanno fatto sì che questi tentativi passassero in sordina; si sono tenute conferenze talvolta di valore, come quella sulla cultura popolare o quella sulla Costituzione, ma raramente si è riusciti a smuovere la città da quell'apatico torpore in cui sembra avvolta.

Per il futuro della città intera è una battaglia quanto mai difficile e decisiva: riscoprire un'identità culturale potrebbe accompagnarsi ad un'inversione di tendenza anche in campo politico (proprio in questi mesi Casale sta rischiando di perdere il Comprensorio) ed economico, potrebbe essere un fattore determinante nel tentativo di arrestare il declino del proprio ruolo storico.

ma. gi.

Un programma di molto richiamo

Spettacoli, recite, concerti

Nutrito il programma delle manifestazioni collaterali alla «Mostra di San Giuseppe», dal jazz al cabaret, dalla danza alla boxe. La parte del leone la fa lo spettacolo: «Anche se non bisogna dimenticare — *dicono all'ente manifestazioni* — che abbiamo in calendario due o tre conferenze di buon livello e su argomenti di vasto interesse e di grossa attualità, come il restauro del Municipale, lo sport in Piemonte e la caccia. Quest'anno abbiamo voluto approfittare dei contatti con il "Nuovo" di Torino allacciati grazie alla scuola di danza: abbiamo così ad esempio per questa trentaquattresima "San Giuseppe" la novità dei gialli teatrali».

Inaugurare la serie delle manifestazioni, per le quali l'ente organizzatore ha per la prima volta predisposto la possibilità di un conveniente abbonamento, toccherà questa sera alla boxe. Nel salone Tartara, il locale all'interno del Mercato Pavia, dove sono stati fissati quasi tutti gli appuntamenti, si disputeranno undici incontri dilettantistici di buon livello. L'ente manifestazioni ha voluto lasciare uno spazio proprio a quello sport che ha il merito di aver riportato a Casale nel settembre scorso, in occasione della «Festa dell'Uva», dopo tanti anni di assenza.

Tra domenica 9 e lunedì 10, «minifestival» del cabaret. Toccherà prima a Mario Zucca con «Libertà di essere matti», e la sera successiva a Gipo Farassino, un «habitué» della «San Giuseppe» che gode anche a Casale di un suo affezionatissimo pubblico.

Martedì 11 è dedicato alla «Giornata dell'albergatore»; sono stati inviati a tale proposito 3 mila inviti; gli ospiti, per i quali si esibirà il gruppo folk «Città di Alessandria», visiterano, oltre alla «San Giuseppe», l'enoteca di Vignale.

Il primo giallo teatrale presentato in collaborazione con il «Nuovo» di Torino si terrà giovedì, alle ore 21,30: si tratta di «Trappola per topi», che sarà replicato il mattino successivo per le scuole. Venerdì sera ci sarà un dibattito sul restauro del Teatro Municipale, e sabato pomeriggio uno spettacolo di «Pupi siciliani».

La seconda settimana della «Mostra» inizia sotto il segno della musica: classica lunedì sera nella chiesa dell'Addolorata, con l'orchestra d'archi «I Cameristi», jazz martedì 18 con il «New Group Big-Band» che arriva da Milano.

Le serate di giovedì 20 e venerdì 21 sono organizzate ancora con la collaborazione del «Nuovo»: toccherà prima a «Dieci piccoli indiani», l'altro giallo teatrale, e il giorno dopo alla danza. Loredana Furno, John Bosioc, G. Piero Martinal e Marina Fisso terranno una «lezione aperta» con le allieve della scuola comunale di danza. Sport con due dibattiti sabato 22: alle 9,30 sulla caccia e alle 15 sullo sport in Piemonte. Alla sera, invece, ci sarà un altro appuntamento tradizionale della San Giuseppe, la «Serata del dilettante».

Domenica 23, giornata conclusiva, sarà dedicata alle premiazioni di alcuni concorsi: uno fotografico, uno dedicato ai vini («Il Torchio d'Oro»), e un altro alle vetrine più belle della città: inoltre ci sarà la consegna dei riconoscimenti riguardanti l'esposizione nazionale canina che si terrà al mattino al ristorante «Montecarlo».

Girotondo di speranze attorno al Campionato

Soltanto qualche anno fa, Casale era una piccola capitale degli sport dei motori, con un impianto di motocross che ospitava gare di livello mondiale, con un autodromo spettacolare e piuttosto sicuro sul quale si gareggiava praticamente tutte le settimane, con un circolo motonautico capace di portare in riva al Po tutti gli anni almeno una grossa manifestazione mondiale. Ora il motocross pare aver esaurito il suo «boom», l'autodromo è da tempo inattivo per le note vicende, e solo la motonautica regge ad alto livello.

Il calcio ha così ripreso il ruolo di protagonista tra gli sport della zona: non sono più i tempi del glorioso quadrilatero, ma le soddisfazioni non mancano. Due anni fa la squadra (si chiamava Juniorcasale) giunse seconda in C alle spalle dell'Udinese, sfiorando la promozione. Fu una bella avventura, ma alla B nessuno pensò davvero.

Ora invece si è tornati a sognare, mentre la società più concretamente, guidata da Giancarlo Cerutti, ha iniziato a preparare le strutture per tentare il salto di categoria.

Il nuovo, ambizioso progetto non è nato soltanto dalla passione che vorrebbe la propria squadra sempre più in alto, ma da un calcolo ragionato. I termini del discorso sono chiari, e così li ha spiegati l'amministratore delegato Falvo: «La C1, dove non si hanno i vantaggi (tipo percentuali sugli incassi in trasferta e contributi federali) della B, ma se ne hanno gli svantaggi (trasferte lunghe, ad esempio), sta a Casale come una scarpa stretta.

Ovvio che valga la pena almeno di tentare l'avventura verso la serie superiore, considerato anche che nuove forze dirigenziali hanno affiancato Cerutti nella società per azioni entrata in funzione a gennaio. Il campionato in corso, con Salvadore alla guida della squadra, era iniziato piuttosto male. Con l'arrivo di Angeleri il rendimento dei nerostellati si è trasformato.

La squadra non sarà però da rivoluzionare; il buon lavoro di Angeleri ha già consentito la valorizzazione, intorno agli esperti Casone, Asnicar e Fait, di diversi giovani, come Ricci, Gelain, Magnani, Francisca, Marchese, Tolfo. Potrebbero bastare al Casale due centrocampisti e una forte punta, più qualche valido rincalzo, per presentarsi ai nastri di partenza del prossimo campionato con grosse probabilità. **m. g.**

STAMPA SERA Sabato 8 Marzo 1980

tuttospettacoli

Tra le quinte di compagnie dialettali e filodrammatiche all'Erba

Quando il teatro sa di sudore

Un mese con il dialetto. Il mondo delle filodrammatiche di provincia con personaggi che si chiamano «'L Vasco dla bociofila», «Giuanun», o Teresina, con storie di burle, di amori e [illegible] vino, scenari che ricordano l'osteria o qualche angolo di paese. Compagnie che si chiamano «Ij Rubinet» [illegible] «Cricca dal Borgat», attori dilettanti, sceneggiatori [illegible] registi con un altro mestiere che riescono [illegible] trovare [illegible] tempo da dedicare alle recite.

Per tutti c'è il palcoscenico del Teatro Erba dove fino al 4 aprile è di scena la *«2ª Rassegna regionale teatro e cultura popolare»* organizzata [illegible] Gian Mesturino, sul filo di una tradizione che ha ormai consacrato l'Erba come la roccaforte del teatro piemontese. Qui sono approdate le compagnie dialettali di maggior prestigio, Farassino, Macario, Milly, qui le nuove compagnie, i gruppi spontanei, nati dal fermento di una provincia dove i giovani non hanno i complessi del dialetto, vengono a misurare i loro progressi con gli applausi [illegible] pubblico.

Ogni compagnia ha [illegible] sua storia [illegible] dietro la storia c'è [illegible] mondo culturale delle picco[illegible] «isole», il modo di essere, [illegible] tradizione di una provincia che è servita e si serve del teatro, dialettale [illegible] non, per rinsaldare legami, scoprire amicizie e tenere unita una comunità. *«Non si cerca chi [illegible] dotato. Se uno vuole salire sul palcoscenico viene, prova, [illegible] sicuro che c'è una parte anche per lui»* dice Giovanni Fiorano, insegnante, direttore della compagnia «Del Centro» di Borgo d'Ale.

«Il nostro gruppo ha dieci anni. Non abbiamo un teatro, ci arrangiamo, anche [illegible] fra poco dovrebbe essere pronta una chiesa del Seicento che abbiamo cercato di sistemare. Ci chiamano [illegible] diverse località del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta, una volta all'anno facciamo una rassegna, il "Giugno teatrale", dove diverse compagnie recitano in un cortile all'aperto [illegible] una giuria consegna un premio ai migliori».

Nessuno degli attori si monta la testa, dice il professore, la soddisfazione di recitare insieme è più forte dell'ambizione. Eppure ogni compagnia ha qualche elemento valido, attori che con qualche ritocco alla dizione e alla mimica potrebbero tranquillamente affrontare il gran pubblico. «*Con le spese siamo sempre in perdita, [illegible] nostro vantaggio [illegible] l'entusiasmo. Vorremmo provare qualcosa di più impegnato, [illegible] il pubblico di provincia ci condiziona*».

Certo l'Erba è un banco di prova importante. Compagnie abituate alle platee dei teatri parrocchiali, agli umori di spettatori che si accontentano e non chiedono di meglio che assistere a commedie [illegible] quella dell'altra sera, *Non rompete i chitarrini*, recitata dalla Compagnia comica di Villafranca d'Asti, affrontano il debutto torinese con qualche preoccupazione. Un regista potrebbe ricavarci un'idea: una commedia sulla commedia, la compagnia di paese che si prepara ad affrontare il teatro di città, le raccomandazioni, i preparativi, il pubblico dei parenti [illegible] degli amici, quasi tutto il pae[illegible] che va [illegible] «*fare il tifo*» co[illegible] ad una partita [illegible] calcio.

«Il problema principale è proprio quello degli autori — dice Gian Mesturino — *non ci sono, non [illegible] trovano. Ci sarebbe bisogno di qualche testo nuovo, di qualcosa di originale per dare alla farsa un sapore più contemporaneo, magari per contrapporre la campagna alla città, per far riflettere la gente».*

Ma è poi proprio vero che [illegible] pubblico vuole solo divertirsi con i testi più tradizionali, le macchiette che [illegible] forza di dire le stesse cose sono ormai diventate personaggi comuni?

«E' più che altro una questione di abitudine. Bisogna anche capire che esistono difficoltà economiche, di tempo, [illegible] certamente, anche di idee. Ma qualcosa si sta muovendo. Questa iniziativa di portare a Torino il teatro popolare della provincia ha avuto [illegible] notevole successo. Stiamo ricevendo altre adesioni, ci sono gruppi che telefonano e insistono per poter venire. Questo è [illegible] sintomo positivo: le compagnie affrontano dapprima testi facili, poi, una volta collaudate, percorrono altre strade. E' questione [illegible] tempo».

C'è da augurarsi che Gian Mesturino abbia ragione.

A cura di
Mauro Anselmo

Così [illegible] [illegible] carriera teatrale, nei camerini e sul palcoscenico dell'Erba, per Bruno Rossini, Anna Gelfi e Gino Fenoglio del Gruppo «Ploin Pacòt» (Foto St.Sera - Cesare Bosio)

IN PRIMA

Ecco [illegible] calendario [illegible]gli spettacoli in programma [illegible] Teatro Erba (ore 21,15).

Oggi 8 marzo: compagnia torinese «Ij Rubinet» - Torino, «Gent ad borgh».

Domenica [illegible] [illegible]: gruppo «Alfatre» - Torino, «'Na storia giusta [illegible] n'om giust Majn 'dla Spinetta».

Gli spettacoli riprendono l'ultima settimana di marzo.

Giovedì [illegible] marzo: compagnia «Cricca dal Borgat» - Mondovì, «Bastian contrari».

Venerdì [illegible] marzo: «Gruppo teatro di Carmagnola» - Carmagnola, «'L Campion 'l boxe».

Lunedì 31 [illegible] «Laboratorio universitario torinese» - Torino, «Cantamessa Secondo, operaio per amore».

Martedì 1° aprile: compagnia teatrale «G. Calliero» - Pinerolo, «L'antenato».

Mercoledì 2 aprile: compagnia «Gruppo teatro Genzianella» - Carignano, «La For[illegible]-a as diverì».

Giovedì 3 aprile: compagnia «La combriccola cassinese» - Cassine, «Quel simpatico zio parroco».

Venerdì [illegible] aprile: compagnia «I teatranti» - Moncalieri, [illegible] [illegible] d'avej corage».

Il regista Scaglione ne fa un elemento di cultura

In piemontese ma senza nostalgia

Massimo Scaglione, autore, regista, un professionista dello spettacolo che da anni segue anche [illegible] teatro popolare.

— Perché il ritorno [illegible] dialetto?

«Perché il dialetto è sempre stato una forza viva. Non sto a rifarne la storia, Verga, Pirandello, la censura del fascismo, quando Mussolini lo proibì considerandolo un elemento di cultura particolare, un fattore di disgregazione dell'Italia unita. Il ritorno al dialetto [illegible] una conseguenza della nostra civiltà. In una città come Torino così stravolta, con migliaia di immigrati sottratti al loro ambiente, alla loro lingua, alle radici, il dialetto è [illegible] punto di riferimento, un ritorno alle origini. [illegible] per i torinesi sia per i meridionali che affollano le sceneggiate».

— Chi [illegible] gli spettatori [illegible] dialetto?

«Negli spettacoli che ho fatto con Gipo Farassino ho visto che molti meridionali si avvicinano al dialetto piemontese pur di ritrovare qualcosa di popolare, qualcosa che magari non capiscono ma sentono vicino. Credo che ad avvicinarli sia il loro senso della comunità, il desiderio di sentirsi inseriti bene o male in un contesto che ormai [illegible] la loro vita».

— Il dialetto quindi come «cultura», un modo di ritrovare [illegible] propria identità in una città sempre più anonima.

«Credo che il ritorno al dialetto non sia un recupero nostalgico [illegible] gozzaniana memoria — i bei tempi —, ma anche la spia di una situazione preoccupante, un grido d'allarme. Certe tradizioni si vanno perdendo: se a una popolazione togli la tradizione, le porti [illegible] metà della vita. Il dialetto è un tentativo forse disperato di mantenerla in vita, di ricordare un passato, una saggezza che sono state travolte dai tempi».

— Gli spettacoli di [illegible] all'Erba riproducono gli schemi della vecchia farsa. Lei invece [illegible] fatto uno spettacolo con Farassino, «Turin bel cheur», dove il dialetto diventa strumento di riflessione di [illegible] condanna di una società che ha dimenticato i valori [illegible]ni. Perché?

«Questo discorso [illegible] cominciato [illegible] decina di anni fa. Il primo spettacolo che andava in questa direzione fu "La ballata del periferico", in cui Gipo Farassino interpretava [illegible] parte di Cesare, un "periferico" che alla fine andrà a lavorare alla Fiat. L'ultima immagine è una tuta che cala sul palcoscenico come condanna, [illegible] forse anche come salvezza, non so, per un uomo che deve scegliere».

— E poi?

«Il discorso è proseguito con "L'ultimo Cesare", uno spettacolo pervaso da un acuto senso di malinconia, dalla nostalgia del protagonista per la Barriera che ormai non esiste più. [illegible] quest'anno con "Turin bel Cheur" si è fatto più profondo, forse più cattivo: il contrasto fra l'umanità di ieri [illegible] quella di oggi, il volto di una città sfigurato da mille angosce. L'abbiamo messo [illegible] scena anche rischiando l'impopolarità, perché la gente vuol venire a teatro e ascoltare soltanto un discorso consolatorio: viva Torino e vogliamoci tutti bene».

— Questo discorso sul «nuovo» teatro in dialetto andrà avanti, o resterà patrimonio di poche compagnie?

«Mi auguro che il discorso si allarghi, che il prossimo anno nella rassegna dei gruppi spontanei all'Erba ci sia un'eco anche di questa tematica. In modo che il dialetto esca dal suo ghetto e diventi anche in teatro quello che è in realtà: [illegible] modo di essere, una cultura».

Intervista con Edvige Fenech protagonista di un film con Barbara Bouchet

Mamme, cuoche e casalinghe in privato sullo schermo sono vietate ai minori

MILANO — «Formeremo davvero una bella accoppiata! Ci pensavamo da molto tempo, io e Barbara, ma non avevamo trovato il copione giusto. Insieme abbiamo recitato in parecchi film ma tutti a episodi [illegible] il regista stava bene attento [illegible] metterci in storie diverse, sicché sul set non [illegible] si incontrava mai». *Edvige Fenech [illegible] dichiara molto soddisfatta di girare un film con la [illegible] amica di sempre: Barbara Bouchet.*

«Ci siamo consultate a lungo prima di accettare l'offerta del regista Sergio Martino; [illegible] ci [illegible] trovate d'accordo che il film La moglie in vacanza, l'amante in città andava proprio bene per noi. Ognuna avrebbe avuto la parte giusta: io l'amante che vorrebbe sostituire in tutto la moglie, Barbara la moglie che non aspetta altro che l'occasione di scappare dal marito per rifugiarsi nelle braccia di un affascinante blasonato».

Tutte e due insieme, chissà quante scene di nudo... «Niente affatto, solo [illegible] necessarie. Anche in questo ci troviamo d'accordo: vogliamo essere considerate come attrici e non come belle donne. Adesso gireremo scene di nudo solo quando sono necessarie per la veridicità di una scena».

Edvige Fenech è al Teatro Gerolamo [illegible] Milano, madrina di una manifestazione in cui sono stati premiati i «nuovi idoli» dei giovani. Ha i capelli rossi e corti e veste molto accollata. Certo [illegible] bellissima donna con l'aria più sofisticata di quanto non appaia nella sfilata dei suoi film che non appariranno mai nei cinema parrocchiali. Deve [illegible]rmai aver superato i 35 anni, ma non li dimostra. Non beve, non fuma, probabilmente si controlla anche a tavola. E' nata in Algeria [illegible] appartiene [illegible] una famiglia borghese che però [illegible] accolto con affetto suo figlio Edwin che adesso ha quasi 9 anni.

Edvige [illegible] ragazza-madre: «Mio figlio ha imparato [illegible] chiamare papà il [illegible] Mio padre è un uomo ancora giovane e si presta volentieri a questa finzione. Edwin del resto [illegible] benissimo che non è suo padre ma è il nonno. Eppure non chiede nulla». *Il bambino vive a Nizza in casa dei nonni [illegible] [illegible] Fenech va spesso a trovarlo, [illegible] vive [illegible] Roma con l'uomo di cui è innamorata da anni: il produttore Luciano Martino. L'interprete di tanti film sexy non [illegible] parlare della sua vita privata. E' una donna riservata, educata [illegible] simpatica, che ha lasciato gli studi [illegible] medicina per fare la fotomodella. Dal cinema è stata scoperta mentre [illegible] con la mamma in vacanza, a Cortina.*

«E dire che da ragazza avevo il complesso delle troppe curve. Mi vedevo tanto diversa dalle altre ragazze che [illegible] potevo far a meno di arrabbiarmi. Le altre erano piatte, eleganti, in armonia con la moda imposta dai sarti e [illegible] mi stizzivo... Avrei invece dovuto ringraziare Domineddio perché la [illegible] fortuna finora è stata proprio quella differenza». *Finora?* «Sì, spero di poter scegliere sempre meglio. Basta con i ruoli troppo erotici e con situazioni volutamente piccanti. Questo film — spero — sarà molto gravedole [illegible] divertente, pieno di equivoci ma anche [illegible] ritmo. Una commedia all'italiana con un pizzico di *pochade*. Niente di erotico a tutti i costi e spero che [illegible] così anche quello che girerò dopo [illegible] lo stesso regista. [illegible] intitola *Il miele, lo zucchero e il peperoncino*».

Staremo [illegible] vedere: il regista Martino ha già al suo passivo il film Quaranta gradi all'ombra del lenzuolo... *Ma prosegue l'attrice:* «Barbara invece ha più coraggio di me: la prossima stagione debutterà come *soubrette* in compagnia di Lino Banfi in una rivista».

La moglie in vacanza, l'amante in città *si sta girando a Cinecittà, poi la troupe [illegible] sposterà a Courmayeur dove si girerà la scena madre dello scontro fra la moglie [illegible] l'amante.* «Io sono un'amante che vuol diventare una casalinga, una che vorrebbe far da mangiare e tenere la [illegible] in ordine per [illegible] felice il suo uomo. Ed è buffo che io sono così nella realtà. Non ho mai amato la vita mondana, non sono fatta per le discoteche, mi piace invece trascorrere intere giornate davanti [illegible] fornelli. Quando vado a Nizza, Edwin impazzisce dalla gioia anche perché ama moltissimo [illegible] i piatti che cucino io. Davvero, potrei aprire un ristorante come ha fatto Gino Paoli».

[illegible] Gallotti

Edvige Fenech reciterà per [illegible] prima volta con Barbara Bouchet nel film «La moglie [illegible] vacanza; l'amante in città»

Umberto Orsini, a 46 anni, è il «giovane scapestrato» di Giacosa

Nudo o in pigiama, ma professionista

Se qualcuno crede ancora che il mestiere dell'attore [illegible] sinonimo di «genio [illegible] sregolatezza» incontrando Umberto Orsini cambia subito opinione. Orsini, che calca le scene del teatro italiano da più [illegible] vent'anni interpretando personaggi di autori impegnati e tormentati come Ibsen, Miller, Handke, è l'immagine vivente dello sportivo, tutta salute e paciosità. La sua giornata [illegible] scandita da brillanti partite a tennis, [illegible] lunghe camminate nei campi di golf, da sane dormite [illegible] pasti frugali. Forse questo è il segreto della sua perenne giovinezza. A 46 anni, può infatti ancora interpretare il ruolo del figlio indolente [illegible] scapestrato di una famiglia perbene come in Come le foglie *di Giacosa in scena per la regia di Giancarlo Sepe al Teatro Nuovo di Milano. Incontriamo Orsini, elegante, abbronzato, gentile, poco prima dell'inizio dello spettacolo.*

Signor Orsini, non la disturba [illegible] stato per molto tempo etichettato come «l'attore del pigiama»? «Non credo [illegible] avere dato al pubblico questa immagine. Sono molto attento nel fare la pubblicità, nel prestare il mio corpo [illegible] [illegible] prodotto. Quando mi accorgo che quest'ultimo sovrasta la mia personalità smetto subito. Se poi [illegible] talmente forte come marchio che, a distanza [illegible] [illegible]ni, la gente [illegible] ricorda [illegible]ra dei miei annunci pubblicitari vuol dire che molti prodotti dovrebbero avermi come personaggio per sfondare».

Ripensando al film Emmanuelle in cui ha recitato nudo accanto [illegible] Sylvia Kristel, arrossisce? «[illegible] considero un professionista dello spettacolo e, se nei limiti della decenza e per un giusto compenso, mi si chiede [illegible] spogliarmi non vedo perché dovrei rifiutare. Certo avrei preferito interpretare "Taxi Driver", ma l'hanno offerto [illegible] Robert De Niro e non ad Umberto Orsini».

E' il secondo anno che lavora con Giancarlo Sepe, cosa pensa [illegible] questo regista? «Mi piace perché riesce a tradurre in palcoscenico un certo gusto moderno della ripresa cinematografica: primi piani, lunghe carrellate, dissolvenze incrociate. Giancarlo poi incoraggia l'attore [illegible] portare un suo personale contributo, a creare assieme a lui il personaggio».

Quando vede una sua vecchia fotografia cosa prova? «Evito lo scontro con le immagini del mio passato. Non vi è, ad esempio, ristorante dove vi sia una mia foto con dedica».

Perché pratica così tanti sports? «Il mio lavoro [illegible] lascia molto tempo libero. In tournée non amo passare le giornate ciondolando tra cinema e ristoranti, preferisco [illegible] bella partita di tennis. Lo sport mi mantiene in buona forma e mi dà moltissime soddisfazioni».

Come mai ha scelto [illegible] fare l'attore? «Probabilmente per una certa dose di narcisismo che c'è in me. Mi piace stare sul palcoscenico illuminato dai riflettori mentre giù in platea centinaia di persone mi scrutano e, forse, mi ammirano».

C'è [illegible] tarlo che rode [illegible] [illegible] anima? «C'è quel tanto di disagio, ma [illegible] di angoscia, non conosco questo grado di turbamento, che si prova nel fare un mestiere incerto che si basa su elementi non dominabili come è quello dell'attore. Ho [illegible] fortuna però [illegible] avere sempre amministrato la mia carriera [illegible] oculatezza. L'Italia è [illegible] paese dove chi ha troppo successo vie[illegible] spesso stritolato».

Tolstoi ha scritto che i drammi più grandi accadono in camera da letto, [illegible] d'accordo? «Nella mia vita rifuggo [illegible] drammi. Evito le tragedie. Non mi lascio mai coinvolgere da momenti di tensione».

Perché ha scelto di vivere così al [illegible] fuori della realtà? «Voglio vivere tranquillo. Non voglio noie. Sto nel mio microcosmo, chiudo gli occhi al mondo esterno [illegible] li apro solo nella finzione scenica quando faccio qualcosa di socialmente impegnato. Lo ammetto [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] dimora fosse sopra un alto albero con il mondo che mi ruota intorno».

E Narciso, chi è? «Io sono Narciso. Sotto [illegible] mio albero vi è infatti un bel laghetto dove mi specchio spesso [illegible] volentieri».

Carla Curinà

Felicissima prova di Micheli in «Mi voleva Strehler»

L'attore si prende in giro

Finalmente, dopo qualche recita in un Gobetti che doveva parergli sterminato, anche Maurizio Micheli si assapora gli applausi del pubblico torinese che quest'anno sembra deciso a premiare [illegible] teatro.

Il monologo Mi voleva Strehler *rappresenta un caso positivo nel mondo dello spettacolo. Un attore nuovo si presenta con [illegible] cosa personalissima, picchia forte sulle convenzioni d'ogni genere e si produce in [illegible] serie di imitazioni e parodie che lo segnalano al di sopra delle previsioni. Micheli ha tutto dalla [illegible]: un fisico e una voce piacevoli, un gioco di movimenti e d'improvvisazioni che non s'involgariscono mai, una disponibilità [illegible] tecniche ed esperienze diverse che davvero non si trovano in alcun giovane oggi.*

In Mi voleva Strehler *[illegible] giusto segnalare il contributo di Umberto Simonetta, attentissimo a cogliere l'evoluzione del costume attraverso l'evoluzione del linguaggio [illegible] disarmante nella sua ansia di abbattere i tabù della piccola cultura italiana. Simonetta conosce il protagonista della [illegible]rata, uno dei tanti attori improvvisati che campano delle volgarità da cabaret ma credono nel teatro d'intervento, fanno follie per il regista demiurgo, parlano con la voce impostata persino se salutano il portiere.*

A questo tipo così umano e caratteristico Micheli presta con gioconda partecipazione una solidarietà che non scade mai nella complicità. E' vero che il padrone del suo cabaret lo scrittura solo perché crede d'essere l'unico [illegible] intendere il sottile doppio [illegible] accennato dalla [illegible] L'uccellino della comare. *Ma [illegible] anche vero che pretendeva di creare un teatro politico facendo la pipì addosso [illegible] segretario del movimento monarchico al paese e che ha [illegible] in scena il dramma femminsta* Carla e Federica, *chiara allusione al maschilismo di* Marx ed Engels.

Alle frustrazioni dell'attore Micheli contrappone con eccezionale eleganza la platealità dell'establishment. La trovata di mandarlo a [illegible] provino da Giorgio Strehler gli consente di citare le banalità che talora soffocano gli arlecchini servi di due padroni, i ban[illegible] che spadroneggiano in un'opera da tre soldi, i vecchi re traditi [illegible] figlie. Goldoni, Brecht e Shakespeare diventano allora lo specchio d'una vanità che con l'esordiente coinvolge il divo e naturalmente riguarda pure il pubblico.

Senza scendere nel particolare d'uno spettacolo arguto che si valuta meglio nell'insieme, perché non ricordare la scena del ristoratore toscano che fa il burlone con il cliente cantando alla Spadaro e l'imitazione d'un Julian Beck che [illegible] tutto il [illegible] Living [illegible] frainteso da una platea pugliese?

★ ★

Nell'intenso fine settimana della prosa spicca la rappresentazione allegorica della compagnia Pupi e fresedde al Teatro Tenda di corso Vittorio (Festa in tempo [illegible] peste, *regia di Angelo Savelli). Chi ricorda i giovani pugliesi a fianco del* Bread and Puppet *nel* Masaniello *converrà nel ritenerli interpreti qualificati per uno spettacolo festoso [illegible] popolaresco.*

Piero Perona

Concerto al Conservatorio

Ferrero e Corghi autori da camera

Della *Marilyn* di Lorenzo Ferrero, andata trionfalmente in [illegible] all'Opera di Roma, i torinesi hanno dovuto accontentarsi di ascoltare solo qualche piccola eco un po' sbiadita. Il concerto proposto da *Spazio-Musica* presentava ieri sera una rassegna di lavori cameristici di Ferrero [illegible] di Azio Corghi. [illegible] strumenti singoli o [illegible] piccole combinazioni Ferrero ha dedicato [illegible] [illegible] *Ellipse* che sommano or[illegible] a nove; ieri si sono ascoltate la seconda, la sesta [illegible] la settima dedicate rispettivamente [illegible] clavicordo amplificato elettronicamente, al violoncello solo e [illegible] duo [illegible] flauto [illegible] pianoforte.

Quella per violoncello, eseguita da Giuditta Lombardi è la più ascetica e raccolta e quella per pianoforte e flauto la più aperta [illegible] piaceri del suono con un pianoforte che avvolge [illegible] flauto in begli aloni sonori. L'hanno eseguita con molta proprietà Guido Guida [illegible] Stefano Silvio Zanon. Le nostre preferenze vanno a quella per clavicordo che da alcuni suoni diradati deduce eventi imprevedibili illuminati da una sorta di humor estatico. Ne è [illegible] ottima interprete Rita Peyretti.

Azio Corghi è milanese di adozione [illegible] piemontese di nascita [illegible] di studi. E' un compositore di altissima professionalità dotato [illegible] una vena intima e delicata che lo induce ad esplorare i dati di una musicalità popolare ricavandone costruzioni di sofisticata eleganza. Il suo *Ninnios* per soprano, due violini e viola è una specie di ninna nanna sarda in cui [illegible] matrice melodica viene trasposta in [illegible] sintassi quanto mai elaborata dei tre archi. La cantante Delia Surrat [illegible] [illegible] stata interprete precisa e sensibile assecondata con non troppa precisione [illegible] tre strumentisti.

Di ben altro livello è [illegible] invece l'esecuzione [illegible] *Violre* per flauto, chitarra [illegible] cembalo [illegible] stesso Corghi. Qui gli esecutori di non comune bravura [illegible] il flautista Semolini, [illegible] chitarrista Marco De Santi e il cembalista Guido Guida che hanno [illegible] pienamente giustizia a questa bella e raffinata partitura che traspone, ma chi se ne accorgerebbe?, in complesse articolazioni virtuosistiche alcuni antichi canti popolari del Canavese.

Un pubblico piuttosto scarso ha seguito con molta attenzione la serata che illustra degnamente [illegible] intenzioni meritorie di questi concerti di Spazio-Musica.

Enzo Restagno

Città [illegible] donne in anteprima giovedì a Variety

ROMA — *Variety*, il settimanale [illegible] spettacolo della rete uno, che ha raggiunto gli 11 milioni [illegible] spettatori, trasmetterà [illegible] anteprima assoluta giovedì 13 marzo alcune sequenze del nuovo film [illegible] Federico Fellini *La città delle donne*, finora rimasto «top secret».

Una *troupe* guidata dal regista Ferruccio Castronuovo per [illegible] mesi ha seguito la lavorazione del film e mostrerà, in un servizio [illegible] un quarto d'ora, le prime immagini della lavorazione del film felliniano.

FILM «Running» con M. Douglas

Il maratoneta vinto

[illegible] Anspach è [illegible] moglie trascurata

RUNNING - IL VINCITORE di Steven H. Stern, [illegible] Michael Douglas, Susan Anspach, Larry Dane — Sentimentale-sportivo, a colori, Canada 1979 (Cinema Astor).

Se nel finale di The Champ *Jon Voight perdeva la vita pur vincendo il match decisivo, qui, all'epilogo [illegible]* Running, *Michael Douglas viene battuto nella Maratona olimpica di Montreal 1976 [illegible] [illegible] finisce morto per l'emozione della sconfitta, dovuta [illegible] una caduta in prossimità del traguardo. Sportivamente Michael [illegible] un vinto; moralmente egli riesce ad essere un vincitore poiché, pur sanguinante e ammaccato, forse [illegible] [illegible] costola incrinata, [illegible] riuscito a rialzarsi, a vincere il dolore, [illegible] completare [illegible] tremenda prova che chiede agli atleti inesauribile forza d'animo, eccezionale resistenza alla fatica [illegible] nelle gambe poderosa forza.*

Quella vittoria sul dolore fisico [illegible] anche, per Michael, un trionfo su se stesso. Egli prima [illegible] in crisi perché — in età [illegible] più giovanissima (34 anni) per affrontare [illegible] prova che fa correre i partecipanti per oltre 42 chilometri — si sentiva [illegible] frustrato, [illegible] traumatizzato, non essendo per lungo tempo riuscito a realizzare il sogno [illegible] partecipare alla titanica gara. Quando sarà ammesso, dopo le eliminatorie di Boston, nell'équipe dei maratoneti Usa, egli si sblocca, spera di farcela [illegible] ce la farebbe se non sopravvenisse l'incidente accennato, al quale reagirà con un coraggio [illegible] cui egli stesso non si credeva capace.

Il film è di produzione canadese: quindi, per le Olimpiadi che fanno da sfondo, «giocato» in casa, tant'è vero che di esse sono riproposte molte immagini assai belle, mentre nelle riprese della Maratona olimpica del 1976 appaiono inserite le scene riguardanti il film [illegible] il suo tormentato eroe. Alternando pathos, agonismo e problematica coniugale rincalzata da tormenti psicologici (Michael e moglie arrivano vicinissimi al divorzio), Running *si presenta come [illegible] film [illegible] privo d'inte[illegible] sia per gli sportivi sia per quanti, [illegible] cinema, partecipano emozionati ai crucci dei protagonisti.*

s. vald.

E la mela mangiò il serpente — Oggi [illegible] 16, allo Smeraldo, «M'ama, [illegible] m'ama», [illegible] il gruppo La Zagara. [illegible] Cabiria, ore 20, «La Luna» di Bernardo Bertolucci. Al Giardino, ore [illegible], «Il portiere [illegible] notte» di Cavani; alle 22, «Una vita d'eroina» di Annabella Miscuglio. Domani [illegible] 15 allo Smeraldo spettacolo musicale «Canti di donne»; alle 20,30 e 22,30 proiezione di «L'Agnese va a [illegible]» [illegible] Montaldo; al Cabiria, alle 20 [illegible] 22,30 «La Luna» [illegible] Bertolucci. Alle 20 [illegible] 22,30 [illegible] Giardino «1789» di Ariane Mnouchkine.

Concerto [illegible] [illegible] — Stasera [illegible] 21, [illegible] Duomo di Chivas[illegible] concerto pasquale del sopra[illegible] Annamaria Venditti. All'organo Guido Donati. In programma Campra, Bach, Gunot, Rossini.

Teatro Regio — Domani alle 10,30, concerto diretto [illegible] Bruno Martinotti. Musiche di Bach.

Teatro a Grugliasco — Al Piccolo Teatro (piazza Matteotti 39) [illegible] Teatro del Mimodramma presenta stasera alle 21 «Tutti pronti? Fermi, click!», regia [illegible] M. Spreafico e I. Kunlaki.

Film [illegible] Stroheim — Al Movie Club, [illegible] Giusti 8, per la retrospettiva dedicata [illegible] Erich von Stroheim, [illegible] 20,30 e 22,30 [illegible] proiettato «Blind husbands» (La legge [illegible] montagna - 1919). Ingresso libero.

Postino Cheval — Stasera in via Palazzo [illegible] Città 14 il chitarrista Marcello Capra presenta «Dal blues Anni [illegible] alla canzone d'autore Anni 80».

[illegible] [illegible] — In via Corelli 1 (ang. via Gottardo), stasera [illegible] [illegible] e domani alle 16,30 la Compagnia napoletana «Da qui... all'aldilà».

[illegible] ragazzi — Al Teatro Araldo (via Chiomonte 3) il Teatro [illegible] Vita di Piacenza presenta «Il barone di Munchausen» spettacolo d'ombre.

I balletti di Susanna Egri al Regio

Parabole e divertimenti

[illegible] ci fosse stato in programma Nureyev, il Teatro Regio sarebbe stato preso d'assalto da quel pubblico torinese che forse va ancora a teatro solo per mondanità; [illegible] purtroppo l'Ente Regio ha presentato, ieri sera, al Piccolo Regio solo uno spettacolo di balletti col proprio Corpo di Ballo, ed [illegible] pubblico non ha riempito il teatro.

Lo spettacolo invece [illegible] degno di attenzione, senza grandi pretese, ma condotto nell'insieme su un piano di rigoroso rispetto stilistico e di equilibrato rapporto musica-coreografia. La prima parte dello spettacolo era imperniata su tre parabole del Vangelo [illegible] Luca: «La pecorella smarrita», «La dracma ritrovata» e «Il figliuol prodigo». *«Le tre parabole»*, balletto e coreografia di Su[illegible] Egri, si avvalgono come supporto musicale [illegible] canti [illegible] musiche popolari d'Israele e di alcune isole del Mediterraneo. I connotati visivi [illegible] queste parabole, integrati dagli scarni elementi scenici di Emanuele Luzzati, hanno dato vita ad uno snello lavoro di impostazione mistico-biblica.

La seconda parte «Divertissement», una novità per Torino, è stato un po' [illegible] clou della serata; *«Le tre parabole»* invece erano già state presentate al Piccolo Regio per il settore scuola. «Divertissement» [illegible] una libera trasposizione [illegible] alcuni celebri «pas de deux», da «Giselle» [illegible] da «Il Corsaro» [illegible] Adam, [illegible] da «La vie parisienne» di Offenbach, curata dal coreografo [illegible] Pertti Virtanen. Le tre scene tradotte in un sottile linguaggio poetico, con il supporto dei figurini di Carlo Ubertone, hanno una carica comunicativa che [illegible] sviluppa a volte con figurazioni [illegible] intrecci amorosi e frivoli.

Tutto il «Corpo di ballo [illegible] Teatro Regio» [illegible] [illegible] una decorosa dimostrazione di rigore stilistico [illegible] di buona presenza scenica. Il ballerino Arpad Kovacs, sicura promessa del balletto, si è prodigato con generosità nel «Figliuol prodigo» e nel «Corsaire»; interessanti sono state anche le esibizioni di: Carmen Novelli, Fernando La Pietra, [illegible] Stangherlin, Resy Brayda, Branko Vikich.

Marita Marchioretto nella parte di seduttrice nel «Figliuol prodigo», ha mostrato [illegible] spiccata tendenza a movimenti gestuali accomunati a stilizzazioni sensuali. Applausi insistenti di caldo schietto consenso, [illegible] parte del pubblico [illegible] molto numeroso.

[illegible] Villata

Teatro Gianduja — Stasera [illegible] 16,30, «Cappuccetto rosso-Gianduja [illegible] circo [illegible] meraviglie» con le Marionette Lupi.

[illegible] Tenda — Oggi alle 14,30, [illegible] Teatro Tenda, «Concertincontro» con i Gruppi musicali [illegible] base. Ore 21, «Festa [illegible] tempo di peste».

Cinema Voltaire — Fino [illegible] domani, alle 23, [illegible] Cabaret Voltaire, proiezione di «Vampiri» di Roberto Ranieri.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Check-up**, un programma di medicina, di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi (c)
13,30 **Telegiornale**
17 — **Apriti sabato** (Viaggio ■ carovana), un programma di Mario Maffucci, Luigi Martelli ■ Marco Zavattini (c)
18,35 **Estrazioni ■ Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**, riflessioni sul Vangelo condotte da Monsignor Antonio Riboldi Vescovo di Acerra (c)
18,50 **Speciale Parlamento**, ■ programma ■ Gastone Favero, a cura di Gianni Colletta (c)
FILM 19,20 **Pronto emergenza:** Amici per la pelle, telefilm, con Paolo Gozlino, Gino Lavagetto, Marisa Bartoli. Regia di Marcello Baldi (sesto episodio) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 La Compagnia ■ teatro italiano di Peppino De Filippo presenta: **Spacca il centesimo**, commedia in un atto ■ Peppino De Filippo, con Peppino De Filippo, Lucio Allocca, Lelia Mangano (c) - **Pranziamo assieme**, farsa ■ un ■ ■ Peppino De Filippo, ■ Peppino De Filippo, Lelia Mangano, Benito Artesi, Elio Bertolotti, Gabriella Placci. Regia televisiva di Gian Carlo Nicotra. Regia teatrale di Peppino De Filippo (c)
22,15 **Grandi mostre**, a cura di Anna Maria Cerrato ■ Gabriella Lazzoni: «Venezia ■ la peste» ■ Palazzo Ducale, di Toni De Gregorio (c)
23,05 **Telegiornale**

Rete due

FILM 12,30 **Il ragazzo ■ ■** amici di famiglia, telefilm. Regia di Gareth Davies (decimo episodio) (c)
13 — **TG2 - Ore tredici**
13,30 **Di tasca nostra**, un programma della Redazione Economica del TG2 (c)
14 — **Giorni d'Europa**, un programma di Gastone Favero, ■ cura ■ Gianni Colletta (c)
14,30 **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi, a cura di Angelo Sferrazza (c)
15 — **Cerenova Costantica:** Ciclismo. Tirreno-Adriatico-Cronometro individuale
FILM 17 — **Il mulino ■ Floss**, telefilm. Regia di Rex Tucker (prima puntata) (c)
17,30 **Teatromusica**, quindicinale dello spettacolo, a cura di Claudio Rispoli. A Venezia: la Biennale del teatro (replica) (c)
18,15 Cineclub: 7) **Il primo e l'ultimo ■** (c)
18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
19 — **TG2 Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato, a cura di Beppe Berti ■ Remo Pascucci (c)
19,45 **TG2 ■ aperto**
20,40 **Radici** (Le nuove generazioni), sceneggiato, con George Stanford Brown, Olivia De Havilland, Henry Fonda (seconda puntata) (c)
21,35 **■ ■ muore.** Testi ■ musiche di Enzo Jannacci. Regia di Franco Campigotto ed Enzo Jannacci (quarta ed ultima puntata) (c)
FILM 22,25 **■ Infallibili tre:** Jack ■ pazzo, telefilm, con Patrick MacNee ■ Joanna Lumley (c)
23,20 **TG2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa ■ parliamo di..** con Daniela Silverio (c)
18,30 **Il police**, programmi visti e da vedere sulla Terza Rete tv (c)
19 — **TG3** - Fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale, dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Snub ■ ■ topo d'albergo (c)
19,35 **Tuttinscena**, rubrica settimanale, a cura di Nanni Mandelli (tredicesima trasmissione) (c)- **Questa sera parliamo di...** con Daniela Silverio (c)
20,05 **Le cinque giornate ■ Milano**, sceneggiato a cura ■ Leandro Castellani ■ Luigi Lunari, con Luciano Virgilio, Pietro Biondi, Silvano Tranquilli, Raoul Grassilli, Ugo Pagliai, Franca Nuti, Arnoldo Foà. Regia ■ Leandro Castellani. Seconda puntata: La sommossa (replica)
21,05 **Il grande barocco romano.** Consulenza ■ testo di Paolo Moroni (c)
22 — **TG3**
22,30 **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Snub e ■ topo d'albergo (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

9,55-12,25 **■ ■ gigante maschile** (da Oberstaufen) (c)
14 — **50 anni ■ Salone internazionale dell'automobile** (c)
15,15 **Per i ragazzi** (c)
16,40 **Cronaca ■ ■ un avvenimento d'attualità** (c)
18 — **Video libero** (c)
18,30 **Jazz magazine** (c)
18,50 **Telegiornale - Estrazione del Lotto** (c)
19,10 **Il Vangelo ■ ■** (c)
19,25 **Scacciapensieri** (c)
20,05 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **«Café Odeon»**, con Emil Hegetschweiler, Margrit Winter. Regia di Kurt Fruh
22,20 **Telegiornale - Sabato sport** (c)

Capodistria

17 — **■ Campionato jugoslavo** (c)
18,30 **Sci: gigante maschile** (da Oberstaufen) (c)
19,30 **L'angolo dei ragazzi** (c)
19,50 **■ d'incontro** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **«...E ■ il tempo di uccidere»** (Western, Italia '68). Con J. Sobieski. Regia di V. Eagle - *Lo sceriffo Joe assiste, ■ intervenire, alla sanguinosa lotta fra due bande. Il suo vice chiama i federali...* (c)
22,15 **Telefilm**, della serie **«Toma»** (c)
22,50 **Hockey ■ ghiaccio: Jugoslavia-Cina** (c)

Montecarlo

16,30 **■ News** (c)
16,45 **Sceneggiato: «La ■ ■ giusti»** (25° ep.) (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni ■** (c)
18,15 **Fantastico**, un'ora di musica brasiliana (c)
18,45 **Facciamo un affare**, con Walter Chiari (c)
19,10 **Cartoni animati**, della ■ ■ ■ (c)
FILM 19,40 **Telemenù - ■** (c)
FILM 20 — **Telefilm: «Un amico»** (c)
FILM 21 — **«Il dito ■ piaga»** (Bellico, Italia, '69), con K. Kinsky, G. Hilton. Regia di T. Ricci - *Due soldati americani, un bianco e un negro, vengono condannati a morte da un tribunale americano...* (c)
FILM 22,35 **«Morgan il razziatore»** (Poliziesco, Usa, '70), con Y. Mimieux, C. George. Regia di T. Garnett. - *In un paese imprecisato dell'America Latina in balia di un bieco tiranno, il gangster Morgan Winters ha la promessa di un condono...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 Cl ■ siamo ■ noi. Programma per i più giovani di Paola Scarabello, presentato da Cristina Piras
15,20 Racconti da tutto il mondo: **Mister Big** di Woody Allen, con Oreste Lionello, Angiolina Quinterno
16,15 **Shampoo.** Giro ■ valzer fra la stampa ■ ■ amori e liti, risate e pianti, re e regine dell'attualità. Programma ■ Giuliana Longari
17,30 **Scene ■ un ■ ■ trimonio».** L'innamoramento questo sconosciuto... riconosciuto ■ Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
19,20 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo ■ ■ ■ 45 giri
20,30 **Black-out.** Programma ■ Luciano Salce, Italo Terzoli, Enrico Vaime, Franco Belardini, Guido Sacerdote (replica)
22,15 **■ jazz '80** Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» ■ Milano Con- ■ ■ «Trombone Trio»

DUE (FM 95,6)

15 — **Hugo ■ Hoffman- ■l.** Un uomo, una cosa, un sogno ■ Ellis Donda
16,32 **In Concert!** Una serie ■ concerti pop-rock registrati dal vivo e presentati da Gigi Marziali
17,55 Invito ■ Teatro *Elettra* di Sofocle, versione italiana di Salvatore Quasimodo, con Carlo D'Angelo, Luigi Vannucci, ■ Zareschi. Regia di Marco Visconti
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico **I Concerti ■ Ro- ■** Direttore Jerzy Semkov
22,50 **A ■ di anni.** Vagabondaggio della musica leggera con Nunzio Filogamo e Gloria Maggioni su testi di Nico Orengo

TRE (FM 98,2)

17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Rica Guerricchio
20 — Luciano Lucignani vi invita a **Pranzo alle otto.** Musiche ■ canzoni soprattutto di ■
21 — **Musica a Palazzo Labia.** Gruppo Recitar Cantando, direttore Fausto Razzi
23 — Gianni Gualberto presenta **Il jazz**

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

Collegamento con G.R.P.
14 — **TRA notizie**
14,15 **■ Bazar.** Giochi, quiz, musica, balli
15,15 **Per voi ■**
16,20 **Collegamento con G.R.P.**

Tv 2 Rotonde — Canale ■

12 — **■ ■ disco a tavola**
FILM 13 — **Film**
17 — **Videodiscoexpress**
18 — **Anteprima sport**
19 — **Tg: Canavese oggi**
19,30 **Speciale Casa**
20 — **Paesi in ■**
FILM 21,30 **Film**
23 — **A ■ Dancing** con l'orchestra **I Daniel's**

Tva (Aosta) — Canale 39

FILM 20 — Telefilm: **George**
20,30 **Strano ■ vero.** Con Ric ■ Gian (r)
21,50 **■ tante rose.** Con Enza Sampò
FILM 22,50 **Film**

Videovercelli — Canale 55-60

16,15 **Il Claudione** (r)
18,15 **Ehi bambini.** Con Rosella e «Giggino»
18,45 Telefilm: **The love ■**
19,45 **Videovercelli notizie**
20,10 Telefilm: **Martin Luther King**
21,10 Telefilm: **L'incredibile ■**
22,10 Cartoni animati: **I pronipoti**
22,40 Film: **Prendi ■ sesso e fuggi**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 15,30 Telefilm: **Johnny Quest**
FILM 16 — Telefilm: **■ ■ spazio**
FILM 17 — Telefilm: **I ragazzi ■ Indian River**
17,30 **Disegni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Puzzle.** Rubrica d'attualità
19,30 **Sport flash**
19,45 **Rendez-vous**
20,10 **Notiziario**
FILM 20,30 Film: **Ipotesi ■ mondi futuri**
FILM 22 — **Telefilm**
FILM 23 — **Film**
0,30 **Notiziario** (r)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film**
Mercatino
FILM 14,30 **Film**
16 — **Anni verdi**
16,30 **Disegni animati:** «Gaiking»
FILM 17 — telefilm: **Ricercato vivo ■ morto**
17,30 **Videoshow**
18,10 **Disegni ■** «Gaiking»
18,40 **Disegni animati:** «Falco ■ superbolide»
19,10 **Tele flash**
FILM 19,25 **■**
21 — **Oroscopo**
21,10 Sceneggiato: **Martin Luther King**
22,15 **Trailers**
22,30 **L'ora del giallo**
FILM 24 — **Film**

Telealto Mi. — Canali 56-69

FILM 14,30 Film: **Le signorine ■ ■** (Comm., '55)
FILM 16 — Telefilm: **Capitan Nice**
FILM 16,30 Telefilm: **Avventure nello spazio**
17 — **Informazioni ■**
17,05 **Tam, Tam.** Musicale
17,30 **Portami tante rose.** Ricordi di una coppia in musica. Conduce Enza Sampò. Con Aldo Buonocore
18,30 Disegni animati: **Clutch Cargo**
19 — **■ grande click.** Catherine Spaak incontra i più noti fotografi
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Attualità**
FILM 20,30 Film: **Tre canaglie e un piedipiatti** (Comm., '71)
22 — **Playboy di mezzanotte**
FILM 23 — **Film**
FILM 0,30 Film: **Un attimo di vita** (Dramm., '74)
2 — **Accadrà domani**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15-14 **Film**
19 — **■ pressione.** Filo diretto musicale con Giorgio
20 — **Anteprima sport**
20,30 **■**
FILM 20,45 **Film**
22,15 **■**
23 — **Telenotte - Oroscopo**
FILM 23,30 **■**

TV PRIVATE

La [illegible] [illegible] garantisce l'esattezza [illegible] programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - Estrazioni del Lotto - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna (c)
15,35 **[illegible] corre,** trotto in diretta e scommesse a premi con Dario Mazzoleni (c)
16,20 **Grp [illegible]** (c)
16,35 **[illegible] su,** quiz (c)
FILM 17,35 **[illegible] Day:** l'appuntamento, telefilm (c)
18,10 **[illegible] a tavola,** corso [illegible] cucina regionale (c)
18,45 **Maxivetrina** (c)
19,15 **Grp [illegible]** - Almanacco storico (c)
19,40 **[illegible] prova,** le ultime novità della produzione automobilistica provate su strada e commentate [illegible] Eugenio Ferraris (c)
20,15 **Guarda [illegible]** quiz (c)
FILM 20,30 **[illegible] piramidi,** di Charlton Heston con Charlton Heston, Hildegard Neil, Eric Porter, Carmen Sevilla. Storico-drammatico 1972. Da «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, il dramma di Antonio soggiogato dalla bellezza della regina d'Egitto (c)
22,15 **Codice segreto,** quiz (c)
22,30 **Brazil special,** programma musicale (c)
FILM 23,30 **Dottor [illegible]** Fulmini e saette, telefilm (c)
0,10 **[illegible] con Sergio [illegible]** (c)
0,35 **Proibito,** spogliarello e oroscopo particolare (c)
0,55 **Dai giornali di [illegible]** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Ventiquatt'ore per uccidere,** di Peter Bezencenet, con Mickey Rooney, Lex Barker. Avventuroso 1966 (c)
FILM 4 — **Clouzot e C. contro Borsalino e C.,** di Mario Pinzauti, con [illegible] Hill, Nello Pazzafini, Alicia Leoni. Avventuroso 1978 (c)
FILM 5,30 **Un [illegible] chiamato uomo,** di Robert Mauri, [illegible] Vassili.Karis, Gillian Bray. Western 1972 (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **Cia - sezione sterminio,** spionaggio (c)
15 — **Evviva il Francia** liscio a richiesta con Nando Francia. Replica
FILM 16,15 **Lo [illegible] stella,** [illegible] Sidney Pink, [illegible] Jeff Hunter, Perla Cristal. Western 1967 — *Sceriffo corrotto sopporta ogni sopruso del [illegible] boss, proprietario del saloon e praticamente [illegible] città, [illegible] gli si rivolta contro quando scopre in lui l'assassino di suo padre* (c)
FILM 18,30 **Tony e il professore,** telefilm (c)
19,30 **Rotosport,** pronostici totocalcistici (c)
20 — **Il goleador,** rubrica sportiva
FILM 21 — **Vacanze sulla [illegible]** di Filippo Ratti, con Valeria Fabrizi, Franco Fabrizi, Barbara Loy, Maria Pia Conte. Commedia 1967 — *Alla fine della gita scolastica un professore si accorge di non avere i soldi per pagare il conto dell'albergo nell'esatto momento in cui arriva inaspettato il preside per decidere qualcosa riguardo ad [illegible] sua sospirata promozione* (c)
FILM 23 — **La grande savana,** di Elia Marcelli, con Lua Manoa, Germano Longo, Gianni Meccia. Avventuroso [illegible] — *Travagliato viaggio venzuelano di [illegible] musicista italiano deciso ad emigrare e rifarsi una vita in seguito ad una scottante delusione d'amore* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Il furto è l'anima del commercio,** di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Bernard Blier, Pia Giancaro, Ave Ninchi. Commedia 1971 — *A Napoli due imbroglioni provocano una finta eruzione del Vesuvio per riempire di scommettitori [illegible] botteghino del Lotto e rapinarlo* (c)
14,30 **Cartoni [illegible]**
FILM 17,30 **[illegible] la ragazza,** [illegible] François Truffaut, con Charles Denner, Bernadette Lafont, Claude Brasseur. Drammatico 1972 — *Un sociologo fa strane scoperte sul conto di [illegible] ragazza, parricida da bambina, che ora tradisce il marito [illegible] un avvocato, un cantante e un derattizzatore*
19,10 **Il ponte sull'Universo,** documentario — *La difficile e travagliatissima costruzione del canale di Panama*
FILM 20,40 **Can, can,** [illegible] Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier, Shirley MacLaine. Commedia musicale 1961 — *Parigi, 1896: un giovane giudice frequenta assiduamente [illegible] tabarin per provare che vi si balla il proibitissimo can can e farlo chiudere dalla polizia. La padrona del locale tenta di farlo desistere* (c)
FILM 22,40 **[illegible] amante,** di Louis Malle, con Jeanne Moreau, Alain Cuny, José Luis [illegible] Villalonga. Drammatico 1959 — *Delusa dal freddissimo marito, una donna si consola fra le braccia di un campione di polo. Un incidente però [illegible] fa conoscere un archeologo che d'improvviso le apre gli occhi sull'aridità dei suoi due uomini*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **Il vichingo venuto [illegible] Sud,** commedia (c)
14,45 **[illegible] di ferro,** giochi per i più piccoli presentati da Renzo Palmer (c)
16,15 **[illegible]** (c)
16,45 **Per queste valli,** documenti di folklore regionale (c)
17,45 **Crystall pattuglia spaziale,** cartoni animati (c)
18,15 **Glamour,** attualità musicale con Graziella Porro (c)
19,15 **8 marzo: festa della donna** (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Charme** (c)
FILM 20,30 **Un [illegible] vestito per Marialé,** [illegible] Romano Scavolini, con Evelyn Stewart, Luigi Pistilli, Pilar Velasquez, [illegible] Rassimov. Drammatico 1973 — *Una festa, organizzata da un castellano gelosissimo e maniaco, ossessionato dall'idea di tenere segregata [illegible] bella moglie, degenera in orgia, e successivamente in sanguinoso massacro ad opera di un pazzo* (c)
FILM 22 — **[illegible] guerra o pace,** di William Menzies, con Raymond Massey, Margareth Scott. Fantascienza 1963 — *Negli anni sessanta [illegible] bombardamento atomico [illegible] distrutto [illegible] Terra, [illegible] gli scienziati superstiti l'hanno ricostruita trasformandola in un eden [illegible] e perfettamente servoassistito. L'umanità però non sembra tollerare tanta asettica felicità*
23,30 **Parliamone [illegible]** (c)
FILM [illegible] — **Esterina,** [illegible] Carlo Lizzani, con Carla Gravina, Domenico Modugno. Drammatico 1959 — *Dopo anni di attesa e di sogni una ragazza di campagna riesce finalmente a trasferirsi in città. La realtà però è più dura di quanto pensasse. Innamorato di lei, un camionista tenta di addolcirgliela*
FILM 1,30 **Notorius,** di Alfred Hitchcock, [illegible] Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains. Spionaggio 1946 — *Agente del controspionaggio americano è costretto a vedere la collega di cui è innamorato sposare per ordini superiori una spia nazista. Dopo poche e tormentate settimane, corre a cercarla per portarla via*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** Il potente superrazzo, cartoni animati (c)
13,30 **L'uomo di Atlantide,** quindicesima puntata, seconda parte (c)
FILM 14 — **Stop al fuorilegge da Simon Templar:** La parola misteriosa, telefilm
FILM 15 — **Un sorriso, uno schiaffo, un bacio [illegible] bocca,** [illegible] Mario Morra. Film [illegible] montaggio 1975. Anna Magnani, Totò, Tina Pica, Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Massimo Girotti, Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Amedeo Nazzari ed altre celebrità del cinema mondiale in [illegible] serie [illegible] spezzoni, tratti da note e meno note pellicole, legate da brevi sketch di Renato Pozzetto (c)
16,40 **Prossimamente** (c)
FILM 17 — **Arrivederci Roma,** di Roy Rowland, con [illegible] Lanza, Renato Rascel, Marisa Allasio. Sentimentale-musicale 1958 - *Cantante italoamericano giunto a Roma per inseguire [illegible] fidanzata, ricca, bella e svampitissima americana, s'innamora di una sartina e si dispera combattuto fra entrambe* (c)
19 — **Il grande Mazinger:** Operazione attacco specile, cartoni animati (c)
19,30 **Informa sera,** giornale televisivo (c)
19,40 **Ryu, il ragazzo [illegible]** Verso una nuova vita, cartoni animati (c)
20 — **L'uomo [illegible] Atlantide,** sedicesima puntata. Prima parte (c)
FILM 20,30 **Stop al fuorilegge da Simon Templar:** K.O. alla quarta ripresa, telefilm
FILM 21,30 **Svegliati e uccidi,** di Carlo Lizzani, con Robert Hoffman, Lisa Gastoni, Gian Maria Volonté, Ottavio Fanfani. Drammatico [illegible] - *Escalation criminosa di Luciano Lutring, ladro d'auto per amore, rapinatore maldestro, sporadicamente in contatto con professionisti del crimine e gonfiato nella sua immagine di bandito dalla stampa* (c)
23,15 **[illegible]** (c)
FILM 23,25 **L'uomo [illegible] memoria,** [illegible] Duccio Tessari, con Senta Berger, Luc Merenda, Umberto Orsini. Giallo 1974 - *Trovato, più morto che vivo, in possesso di un passaporto falso, a bordo di un'automobile incidentata, con accanto il cadavere di uno sconosciuto, al suo risveglio non ricorda più nulla. Accorsa al suo capezzale, la moglie tenta di fargli tornare la memoria* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **[illegible] Kiss bang bang,** di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, George Martin, Lorella De Luca. Spionaggio 1966 — *Agente segreto britannico condannato alla forca per aver tradito la patria, potrebbe riscattarsi se, con l'aiuto di vecchi amici, ladri espertissimi, riuscisse a rubare ad una fantomatica organizzazione internazionale [illegible] formula segretissima* (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)
16 — **La [illegible] domanda,** filo diretto col sindaco. Replica (c)
FILM 16,30 **Amiamoci così, belle signore,** di Gene Saks, [illegible] Alan Arkin, Sally Kellerman, Paula Prentiss. Commedia 1972 — *Sfortunate imprese amorose del proprietario di un ristorante che, giunto al ventitreesimo anno di matrimonio, decide di tradire la moglie per riacquistare la giovinezza perduta* (c)
FILM 18 — **Cappuccetto a pois:** Mister muscolo, telefilm (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
18,45 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
[illegible] — **Evasione bianca,** documentario (c)
20,50 **[illegible] Luther King,** romanzo sceneggiato
21,50 **Prima [illegible]** (c)
[illegible] — **Documenti,** a cura di Sergio Rogna c)
22,40 **Portami [illegible] rose,** canzoni del passato prossimo e interviste alle coppie presentate da Enzo Sampò (c)
23,50 **Videonotizie 2**
0,10 **Il playboy di mezzanotte,** spogliarello, cabaret, musica e varietà (c)
FILM 1,30 **[illegible] sul grande sentiero,** di Phil Karlson, con George Montgomery, Brenda Marshall, Glenn Logan. Western 1951 — *Verso la metà del XVIII secolo, un giovane cacciatore americano indaga sulla strana morte di suo fratello, dichiarato un traditore e ucciso da un capotribù che si sospetta però essere fortemente legato ai francesi*
FILM 3 — **La rapina [illegible] treno postale,** [illegible] Peter Yates, con Stanley Baker, Joanna Pettet, James Booth. Poliziesco 1968 (c)
FILM 4,30 **[illegible] alla legge,** di Lesley Selander, con George Montgomery, Rod Cameron, Marie Windsor, John Emery. Western
FILM 6 — **Fuoco!,** [illegible] Gian Vittorio Baldi, con Mario Bagnato, Lidia Biondi. Drammatico 1969

Tele Vox — Canale 28,5

FILM 17,15 **L'arcipelago in fiamme,** di Raoul Walsh, con John Garfield, Gig Young, George Tobias - *L'odissea dell'equipaggio di un B27 americano sorpreso in volo dall'attacco di Pearl Harbour e costretto ad atterrare fortunosamente in cerca di carburante e munizioni*
19 — [illegible]
FILM 19,30 **[illegible] in coperta,** di Bruno Corbucci, con Little Tony, Sheyla Rosin, Tino Scotti. Commedia 1967 - *Amori ed equivoci di tre giovani marinai: figlio di un industriale il primo, probabile erede di una fortuna il secondo, e aspirante star della canzone il terzo*
FILM 21 — **Il caso difficile del commissario Maigret,** di Alfred Wiedenmann, con Françoise Prévost, Heinz Ruhmann. Poliziesco 1967 - *Maigret, in Svizzera per indagare sul traffico di quadri rubati, si trova alle prese con il misterioso assassinio di un mercante d'arte, trovando modo di brillare di fronte ai colleghi stranieri*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

14,0 **[illegible] flash** (c)
14,30 **D [illegible] donna** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
FILM 15,45 **Un posto ideale per uccidere,** di Umberto Lenzi, con Ornella Muti, Irene Papas, Raymond Lovelock. Giallo 1971 - *Due studenti danesi in vacanza in Italia, rimasti senza soldi, si guadagnano da vivere con metodi poco ortodossi. Quando stanno per essere rimpatriati dalla polizia, li soccorre un'ambigua americana* (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Grand prix,** settimanale [illegible] automobilismo (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte bambini** (c)
FILM 20,40 **Thriller,** telefilm (c)
21,45 **Alt, qui Tst,** quiz e anticipazioni sui programmi (c)
FILM [illegible] — **Charlie's Angels** (c)
FILM 23,15 **Il prezzo del potere,** [illegible] Tonino Valerii, con Giuliano Gemma, Fernando Rey. Western 1970 - *Accusato ingiustamente dell'assassinio di un colonnello, un ex soldato nordista evade di prigione e si lancia sulle tracce dei veri colpevoli* (c)
FILM 1 — **L'ingenua,** di Gianfranco Baldanello, con Ilona Staller, Orchidea De Santis. Commedia 1976 - *Commessa finta tonta, destreggiandosi fra aggressive fidanzate, attricette di varietà e sposini adulterini ricava ogni beneficio da un imbroglio edilizio* (c)

TV NAZIONALE

Rete uno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo,** attualità religiosa (c)
12,15 **Agricoltura domani.** In diretta da Verona: «82ª Fiera Agricola» (c)
13 — **TG l'una,** quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza (c)
13,30 **TG 1 Notizie**
14 — **Domenica In...** Presenta Pippo Baudo (c) - **Cronache e avvenimenti sportivi,** a cura di Paolo Valenti (c)
14,15 **Notizie sportive** (c)
14,25 **Disco Ring,** settimanale di musica e dischi (c) - **In...** diretta da studio (c) - [illegible] **sportive** (c)
15,50 **Questa** [illegible] **pazza neve** (interneige), torneo di giochi ■ squadre sulla neve (quinta ed ultima trasmissione) (c) - **In...** diretta da studio (c)
17 — [illegible] **minuto** (c) - **In...** diretta da studio (c)
FILM 17,30 **Attenti a quei due:** Al [illegible] castello, telefilm, con Tony Curtis ■ Roger Moore (c) - **In...** diretta da studio (c)
18,55 **Notizie sportive** (c)
19 — **Calcio:** Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A (c) - **In...** diretta da studio (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'eredità della priora,** sceneggiato, con Giancarlo Prete, Germano Longo, Gerardo Amato, Antonella Munari. Regia ■ Anton Giulio Majano (seconda puntata) (c)
21,50 **La** [illegible] **sportiva** (c)
22,50 **Prossimamente, programmi per sette** [illegible]**re** (c)
23,10 **Telegiornale**

Rete due

12 — **TG 2 Atlante,** dibattito internazionale sui fatti del mondo, ■ cura di Tito Cortese (c)
12,30 **Qui cartoni animati** (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Tutti insieme compatibilmente,** con N. Loy (c)
FILM 15,15 [illegible] **In allegria:** Tanti auguri a te, telefilm, con Robin Nedwell e Geoffrey Davies (c)
15,45 **TG 2 Diretta sport** (c) - Montecassino: **Ciclismo.**
Tirreno Adriatico: Cerenova Costantica - Montecassino (prima tappa) (c)
17 — **Pomeridiana,** spettacoli di prosa, lirica ■ balletto, presentati da Giorgio Albertazzi. [illegible] **Lunaire.** Balletto di Glen Tetley. Musica di Arnold Schoenberg - **Aureole.** Balletto di Paul Taylor su musiche di George Friedrich Haendel con Rudolf Nureyev ed elementi ■ balletto Reale danese (c)
18,15 **Calcio:** Sintesi di un tempo di una partita ■ Serie B
18,40 **TG 2 Gol flash** (c)
FILM 18,55 **Joe Forrester:** Un ragazzo difficile, telefilm, con Lloyd Bridges ed Eddie Egan (c)
19,50 **TG ■ Studio aperto**
20 — **TG 2 Domenica sprint** (c)
20,40 **A** [illegible] **gag,** spettacolo comico-musicale, con Sydne Rome, Massimo Boldi, Daniele Formica (c)
21,40 **TG 2 Dossier,** il documento della settimana (c)
22,35 **TG 2 Stanotte**
22,50 **Concerto sinfonico,** diretto ■ Guido Ajmone Marsan. Maurice Ravel: Ma mère l'Oye
23,10 **Prossimamente,** programmi per sette [illegible] (c)

Rete tre

14,50 **Questa sera parliamo...** con Francesca Ciardi (c)
15 — **TG 3 Diretta preolimpica.** Perugia: Pallacanestro femminile. Acqua Nocera - Latte Matese (c)
18,15 **Prossimamente,** programmi per sette sere (c) - **Questa** [illegible] **parliamo di...** con Francesca Ciardi (c)
18,30 **Ha** [illegible] **un solo inverno,** di Giorgio Bergami. Un programma della Sede regionale per la Liguria (c)
19 — **TG 3** - Fino alle 19,05 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,05 alle 19,15 informazione regione per regione
19,15 **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Snub in un sommergibile (c)
19,20 **Carissimi, la nebbia agli irti colli...,** corsa a ostacoli tra immagini ■ musica, realtà e sogni. Regia di Guido Tosi (c) - **Questa sera parliamo ■i...** [illegible] Francesca Ciardi (c)
20,30 **TG 3 Lo sport** (c)
21,15 **TG 3 Sport Regione**
21,30 **Una domenica,** tante domeniche: La testa ■ ritorno (quinta ■ ultima puntata) (c)
22 — **TG 3**
22,15 **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Snub in un sommergibile (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

13,30 **Telegiornale - Un'ora per voi** (c)
14,35 **Divertimento** [illegible] (c)
15,05 **Documentario: «El gringo esklador»** (c)
FILM 16,10 **Telefilm,** [illegible] serie «Daktari» (c)
17 — **Trovarsi in** [illegible]: il Campionastro (c)
19 — **Telegiornale - La parola** ■ **Signore** (c)
19,20 **Piaceri** [illegible] **musica,** con il Quartetto Orlando (c)
19,50 **Intermezzo - Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **Sceneggiato: «L'isola delle trenta bare»** (4ª ■ ultima puntata) (c)
22,05 **La domenica sportiva - Telegiornale** (c)
23,15 **Mondiali di cross-country** (da Parigi) (c)

Capodistria

17 — **Hockey** ■ **ghiaccio: Jugoslavia-Austria** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Canale 27** (c)
20,15 **Punto** [illegible] (c)
FILM 20,35 «I [illegible] (Avv., Inghilterra, '60), con D. Kerr, R. Mitchum. Regia di F. Zinnemann — *L'australiano Paddy si sposta da ■ paese all'altro con la moglie e il figlio per consegnare le greggi di pecore ■ lui affidate. Ha un sogno...* (c)
22,45 **Open,** con Fausto Leali (c)

Montecarlo

17 — **Telemontecarlo baby** (c)
FILM 17,30 **«Come Biancaneve»** (Avv., Urss), con M. Maravcova, P. Pulpan. Regia di Vera Plivova-Simkova — *In una scuola alcuni ragazzi devono rappresentare la recita di Biancaneve. Per la scelta dei protagonisti sorgono problemi ma alla fine i ragazzi si accordano...* (c)
19,10 **Cartoni animati,** [illegible] serie «Gli antenati» (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Telefilm,** della serie «Destinazione cosmo» (c)
FILM 21 — **«Il mostro** [illegible] (Fant., Usa, '57), con M. Corday, J. Morrow. Regia ■ F. Sears — *L'ingegnere Mitchell, pilota d'aviogetti di stanza in una stazione radar del Polo, durante un volo di prova scorge un misterioso oggetto...* (c)
FILM 22,35 **«Le isole dell'amore»** (Documentario, Italia '71); regia di G. De Martino — *Navigatori, scrittori, pittori hanno creato per la Polinesia il mito delle isole della felicità, delle isole dell'amore, alimentato oggi dal cinema ■ dal turismo...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa** [illegible]
10,13 Antonio ■ Robertis e Paolo Tegia presentano **I grandi del jazz** esecuzioni classiche, novità e... per finire «jazz sorpresa»
11,15 **Radio match.** Confronto musicale condotto, mo[illegible] ■ provocato da Gianni Meccia
12,30 Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli presentano **Stadioquiz.** Primo tempo
14,50 **Carta bianca.** Dagli studi e dagli stadi, conducono Lea Pericoli ■ Massimo De Luca
15,50 **Tutto il calcio minuto** ■ **minuto** [illegible] di Guglielmo Moretti
19 — **GR 1 Sport** - [illegible] a cura di Massimo De Luca
20,15 **Le portrait de Manon.** Opera in un atto di Georges Boyer, musica di Jules Massenet - **L'enfant** ■ ■ **sortilèges.** Fantasia lirica ■ 2 atti di Colette, musica di Maurice Ravel — **L'heure espagnole.** Commedia musicale ■ un atto ■ Franc-Nohain, musica ■ Maurice Ravel

DUE (FM 95,6)

8,45 Giorgio Guarino ■ Giuseppe Nava presentano **Videoflash.** Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
9,35 Gigi Proietti presenta **Il baraccone.** Settimanale ■ domenica di Casco, Faele, Gregoretti, Pazzaglia e Zucconi con Monica Vitti
11 — ■ **gradimento.** Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
13,35 **Sound-Track.** Musiche ■ cinema, ricordi di vecchi ■ nuovi film e [illegible] loro musiche presentati ■ Francesco Vairano
14,30 [illegible] **con noi.** Conduce Franco [illegible] (I parte)
15 — **Domenica sport** ■ [illegible] ■ Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti, conduce Mario Giobbe
20,50 **Spazio** ■ Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte ■ età affidati ■ Alvaro Gradella, Bebo Moroni, Augusto Sciarra

TRE (FM 98,2)

17 — Invito all'opera **Tancredi.** Opera in due ■ ■ Gaetano Rossi e Luigi Lechi (dal «Tancredi» di F.M. Voltaire) Musica ■ Gioacchino Rossini, con Fiorenza Cossotto
20,05 Luciano Lucignani vi invi■ ■ **Pranzo** ■ **otto.** Musiche e canzoni soprattutto ■ ieri
21 — I [illegible] **di Milano.** Direttore Efrem Kurtz
23 — Franco Pecori presenta **Il jazz**

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

14,30 **Speciale** [illegible]
FILM 15 — Film: **La guerra** ■ **6 giorni** (film di guerra con Robert Fuller, Esther Ullman, John Hudson)
16,30 **Campionato esibizione delle mini coppie**
17,30 [illegible] ■ **paesi**

FILM 18 — Film: **Sangue sull'asfalto** (poliziesco con Antonella Lualdi, Felix Marten, Folco Lulli)
19,30 **Filmato musicale**
20 — **Cartoni animati**
FILM 21 — Film: **Il ritorno** ■ **Clint il solitario** (western con George Martin, Marina Malfatti, Klaus Kinaki)
22,30 **Le comiche**
23 — **A Tutto Dancing con l'Orchestra** ■ **Daniel's»**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,20 Telefilm: [illegible] **nella prateria**
15,10 **Smart**
FILM 15,45 **Film**
17,20 **Tv sorrisi** ■ **canzoni presenta: Superclassifica show**
18,10 Disegni animati: **Gaiking**
18,40 Disegni animati: **Falco il superbolide**
FILM 19,10 **Film**
20,50 **Il** [illegible]
21,10 Sceneggiato: [illegible] **Luther King**
FILM 22,15 **Film**
24 — **Trailers**
FILM 0,15 **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 19,30 **Film**
20,45 **Domenica sport**
FILM 21,15 **Film**
22,30 **La musica è spettacolo**
23 — **Domenica sport - Oroscopo**
FILM 23,15 **Film**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

10 — **A tu per tu col sindaco** (R)
10,45 **Tam tam, musicale**
FILM 11 — Telefilm: **Capitan Fathom**
11,30 Cartoons: **Avventure nello spazio**
FILM 12 — Film: **I predoni della steppa** (Avventur., '64)
13,30 **Portami tante rose**
FILM 14,30 Film: **La valle dell'eco tonante** (Avventur., '65)
16 **Il trampolone** (R)
FILM 17,30 Film: **L'amante dell'Orsa Maggiore** (Drammat., '71)
FILM 19 — Film: **Il momento della verità** (Drammat., '64)
FILM 20,30 Telefilm: **Gaston Phebus**
FILM 21,30 Film: **■ sorriso della** [illegible] (Giallo, '72)
23 — **Il diavolo.** Gioco a premi
FILM 0,30 Film: **La vergine di Bali** (Avventur., '72)
FILM 2 — **Buonanotte con Play-boy**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 15,30 **Film**
FILM 17 — Telefilm: [illegible]
18 — Telefilm: **Gli sbandati**
FILM 19,30 Telefilm: **L'uomo con ■ valigia**
20,30 **Domenica sport**
FILM 21 — Film serie: **Ipotesi** ■ **mondi futuri**
FILM 22,30 Telefilm: **J**[illegible] **King**
FILM 23,30 **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

8,30 **Chicchirichì** (c)
FILM 10 — **Un bianco ... per Marialé**, di Romano Scavolini, con Evelyn Stewart, Luigi Pistilli, Pilar Velasquez, Ivan Rassimov. Drammatico 1973 (c)
FILM 11,30 **... Dimond**, telefilm
12 — **Per queste valli**, replica (c)
12,45 **Galking, il robot guerriero**, cartoni animati (c)
FILM 13,20 **Nel ... guerra o pace**, ... William Menzies, con Raymond Massey, Margareth Scott. Fantascienza 1936
14,45 **Una ... di sorriso**, programma per i ragazzi realizzato in collaborazione con l'Unicef (c)
16,15 **Il disprezzo**, ... Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, Jack Palance, Michel Piccoli, Fritz Lang. Drammatico 1963 — *Dall'omonimo romanzo di Moravia: uno scrittore perde la moglie, invaghitasi di un produttore cinematografico*
17,45 **Cristalli pattuglia spaziale**, cartoni animati (c)
18,15 **Magia della ...** (c)
18,45 **Il tesoro del castello ... nome**, romanzo sceneggiato (c)
19,15 **Parliamone insieme** (c)
20 — **Un tocco di classica** (c)
FILM 20,30 **Yellow 33**, ... Jack Nicholson, con Karen Black, William Tepper. Dramma sociale 1970 — *A studi finiti due compagni di college affrontano la vita: uno deve partire per il Vietnam e impazzisce, l'altro si integra nella società che pur odia* (c)
FILM 22 — **Il giorno del toro**, di Geoffrey Reeve, con Charlotte Rampling, David Birney, Marcel Bozzuffi. Avventuroso 1972 — *Accompagnato da un'avvenente fotografa, un reduce dal Vietnam accetta per tremila dollari di scortare dalla Francia agli Stati Uniti uno scienziato ungherese attivamente ricercato dalle spie dell'Est, che in capo a poche ore glielo rapiscono sotto gli occhi* (c)
23,30 ... (c)
FILM 24 — **Operazione mistero**, di Samuel Fuller, con Richard Widmark, Cameron Mitchell. Spionaggio 1954 — *I cinesi si preparano a sganciare una bomba atomica sopra ad un gruppo di isole artiche per far ricadere la colpa sugli americani. In tre ... possono impedire, ma a rischio della vita* (c)
FILM 1,30 **Il vichingo ... del Sud**, con Lando Buzzanca, Pamela Tiffin, Gigi Ballista, Dominique Boschero. Commedia 1972 — *Dirigente industriale siciliano trapiantatosi a Copenaghen fa sfoggio di una ... presunta, grande libertà dai tabù sessuali tipici dell'italiano, ma innamoratosi di una ragazza di lassù resta traumatizzato dalla ... estrema permissività* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

9 — **Doppio sandwich**, programma musicale (c)
9,30 **Caravansemmai**, caravanning e campeggio (c)
10,15 **Dieci, cento, ... personaggi**, cartoni animati (c)
11,30 **La ... domanda**, quesiti giuridici discussi dall'avvocato Foti (c)
12 — **Il giornale della Provincia** (c)
12,30 **Annunci economici** (c)
FILM 12,45 **... e pistole: ... dell'Ave Maria**, di Al Albert, con Tony Kendall, Alberto Dall'Acqua, Spartaco Conversi. Western 1971 — *Troupe di saltimbanchi dichiara guerra al figlio di un ricco proprietario terriero che, spalleggiato dal padre, compie sanguinose rapine facendo cadere la colpa su una banda di messicani* (c)
14,30 **Speciale ...** (c)
FILM 15 — **Telefilm** (c)
FILM 16 — **Telefilm** (c)
17 — **Mondo selvaggio**, documentario (c)
17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,30 **... invenzione**, fantascienza (c)
FILM 20,40 **Una bruna indiavolata**, ... Carlo Bragaglia, con Ugo Tognazzi, Silvana Pampanini, Nando Bruno. Comico 1952 — *Giovane provinciale, a Roma per ... breve vacanza, rimasto ... soldi, resta per equivoco intrappolato a bordo di un taxi (che non può pagare) assieme alla bella fidanzata di un suo amico, che ha deciso di abbandonarlo il giorno stesso delle nozze*
22,30 **Un motivo per l'inverno**, programma musicale (c)
FILM 23,30 **La morte bussa due volte**, di Harald Philipp, con Dean Reed, Fabio Testi, Leon Askin, Nadia Tiller, Femi Benussi, Adolfo Celi. Giallo 1971 — *Nascosti nel buio, non visti, due uomini assistono al tentativo ... strangolamento di una donna ... parte del suo iroso amante. Quando, il giorno successivo lei viene trovata assassinata, uno tace, l'altro pensa al ricatto* (c)
FILM 1,15 **Perversione**, di Manuel Mur Oti, con Mari... Meli, Lilli Carati. Drammatico 1975 — *Semiimpazzito dopo la morte della madre, ... giovane ricchissimo è diventato muto. La bella cameriera che cerca con amore di guarirlo, ... in realtà ... ladra che aspetta l'occasione propizia per il colpo*

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi ... quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 7 — **L'uomo ... viene ... lontano**, di Samuel Gallu, con Van Heflin, Peter Vaughan. Spionaggio 1968. — *Espulso dalla Cia si ritrova ... sera stessa ... malgrado coinvolto in un omicidio forse collegato al tortuoso espatrio di una superspia russa* (c)
7,45 **... giornali ... oggi** (c)
FILM 8,30 **Il grido delle aquile**, ... Charles Haas, con Tom Tyron, Martin Miller. Bellico 1957. — *A pochi giorni dallo sbarco in Normandia, quindici paracadutisti americani si lanciano in Francia per ... pericolosa missione in una ... che pullula di tedeschi. Fra loro c'è un soldato, litigioso e antipatico, che non tarda a rivelarsi il migliore di tutti*
FILM 10 — **All'ombra delle piramidi**, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegard Neil, Eric Porter, Carmen Sevilla. Storico, drammatico, 1972 (c)
FILM 11,20 **Telefilm**
12 — **Vangelo festivo**, conversazione di Fra' Reginaldo (c)
FILM 12,20 **... chiamato ...**, di Roberto Mauri, con Vassili Karis, Gillian Bray. We... 1972 — *Un abilissimo pistolero, un manesco balbuziente e ... bella parigina, neolaureata in medicina, alla conquista di una città dominata da un bieco possidente* (c)
14 — **Gasparone**, le hit parade delle canzoni per i più piccoli (c)
15 — **Vinovo ...** trotto in diretta e scommesse a premi con Dario Mazzoleni (c)
FILM 17,35 **... l'indiano: ... idolatri**, telefilm (c)
18,15 **Torino ... Torino**, rassegna degli spettacoli della settimana (c)
19 — **Canale 42**, anticipazioni sui programmi del Grp (c)
19,40 **... ring**, i più celebri incontri di pugilato commentati da Bruno Arcari (c)
20 — **La galleria**, rubrica ... arte moderna a cura di Luigi Carluccio (c)
FILM 20,30 **Nick Verlain**, telefilm (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

9,30 **Ryu, il ragazzo delle caverne: La carica degli elefanti**, cartoni animati (c)
FILM 10 — **Le ... avventure ... Lassie: L'ospite fifone**, telefilm (c)
10,30 **Il grande Mazinger: L'ultimo contrattacco**, cartoni animati (c)
11 — **Ryu, il ragazzo ... caverne: Caccia agli schiavi**, cartoni animati (c)
FILM 11,30 **Le ... avventure ... Lassie: Il purosangue**, telefilm (c)
12 — **Il grande Mazinger: Operazione ... speciale**, cartoni animati (c)
12,20 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
13 — **Il grande Mazinger: Il grande Mazinger perde la testa**, cartoni animati (c)
13,30 **L'uomo di Atlantide**, 16ª puntata. Replica della prima parte (c)
FILM 14 — **... casa nella prateria**, telefilm (c)
FILM 15 — **Un ... e mezzo**, di Steno, con Aldo Fabrizi, Renato Rascel, Virna Lisi, Mario Girotti. Comico 1960
FILM 17 — **La feldmarescialla**, di Steno, con Rita Pavone, Francis Blanche, Teddy Reno, Mario Girotti. Commedia 1968 — *Avventurosissima fuga ... le linee americane di un pilota alleato paracadutatosi nei pressi di Firenze nel luglio del '44, a della simpatica ostessa che l'ha ospitato, inseguiti da un implacabile capitano tedesco* (c)
18,30 **Planeta cinema** (c)
19 — **Richelieu**, romanzo sceneggiato. Secondo episodio (c)
20 — **L'uomo ... Atlantide**, 16ª puntata. Seconda parte (c)
FILM 20,30 **Stop al fuorilegge ... Simon Templar: La ...tra Denise**, telefilm
FILM 21,30 **L'arcidiavolo**, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Claudine Auger, Mickey Rooney, Ettore Manni, Liana Orfei, Luigi Vannucchi, Georgia Moll, Gabriele Ferzetti. Commedia 1967 — *Assunte sembianze ... l'Arcidiavolo Belfagor, sostituitosi ... figlio del Papa Innocenzo VIII, si adopera in vario modo per scatenare una guerra fra la Chiesa e la famiglia de' Medici* (c)
23,15 **Richelieu**, romanzo sceneggiato. Replica del secondo episodio (c)
FILM 24 — **Lucky Luciano**, ... Francesco Rosi, con Gian Maria Volontè, Vincent Gardenia, Rod Steiger, Magda Konopka, Edmund O'Brien. Dramma sociale 1974 — *I tradimenti, l'eliminazione di quaranta avversari e la scalata ... potere del boss dei boss Salvatore Lucania, scacciato dagli Stati Uniti, costretto a installarsi a Napoli dove dirige per anni il traffico mondiale ... droga costantemente pedinato e sorvegliato dalla polizia italiana* (c)

Jeanne Moreau

21,30 **Andiamo ... cinema**, le prime visioni a Torino (c)
22 — **Fuori scena**, personaggi dello spettacolo intervistati da Francesco Fornari (c)
FILM 23 — **Love boat: I problemi gemelli**, telefilm (c)
FILM 24 — **La divorziata**, di Serge Korber, con Annie Girardot, Bernard Fresson, Gabriella Boccadoro, Ilaria Occhini, Jean Rochefort. Drammatico 1973 — *Divorziata da dieci anni, cresciuti i figli, sola e delusa ... un'inutile attività politica, una donna vive nella speranza di un poco probabile ritorno del marito* (c)
FILM 1,30 **Film**
FILM 3 — **Hallucination**, di Joseph Losey, ... MacDonald Carey, Shirley Anne Field, Alexander Knox. Fantascienza 1968 (c)
FILM 4,30 **... Hari**, di Jean-Louis Richard, con Jeanne Moreau, Jean-Louis Trintignant, Claude Rich. Drammatico ...
FILM 6 — **Telefilm**

Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme** (c)
FILM 8 — **Catene**, ... Silvio Amadio, con Maurizio Merli, Rosemarie Dexter. Drammatico 1974. — *Rifacimento dell'omonimo film di Matarazzo: meccanico geloso uccide l'uomo che crede ... l'amante della moglie*
10 — **Documentario**
FILM 11 — **Le calde palme di Rio**, di Gordan Lindgren, con Max Sydow, Bibi Andersson. Drammatico 1970 — *Quattro marinai svedesi, ridottisi a relitti umani, attendono passivi in un porto del Sudamerica qualcosa che cambi la loro triste condizione*
12,30 **Speciale ...** (c)
FILM 13 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm (c)
FILM 14 — **L'amante perduta**, di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood. Drammatico 1971 — *L'ultima speranza di un giovane alla deriva è riposta nel suo amore per una modella costretta dalla povertà a po... per fotografie pornografiche* (c)
15,30 **Cartoni ...**
16 — **Heidy**, telefilm (c)
16,30 **Il mondo ... cui viviamo**, documentario (c)
FILM 17 — **Telefilm**
18 — **Special show** (c)
19 — **Quale cinema**, consigli ... Federico Peyretti. Replica (c)
19,30 **Spazio Regione** (c)
FILM 20 — **Confetti al pepe**, di Jacques Baratier, con Sophie Daumier, Guy Bedos, Jean-Paul Belmondo, Francis Blanche, Romolo Valli, Monica Vitti, Marina Vlady, Claude Brasseur. Commedia 1964 — *Antologia di episodi comici sulle tendenze cinematografiche, erotiche, sociopolitiche e d'avanguardia, del decennio scorso*
21,50 **Prima visione** (c)
FILM 22 — **Guerre ... galassie**, telefilm (c)
FILM 22,30 **... movie**, di Dusan Makavejev, con Carole Laure, Pierre Clémenti, Marpessa Dawn. Drammatico grottesco 1974 — *Disavventure a catena di Miss Mondo 1984, sposata dal miliardario texano Mr. Kapital, e fuggita di ... in compagnia di Mr. Muscolo e del messicano Macho, a bordo della nave su cui si trova il vecchio Bakounine, unico superstite del Potemkin* (c)
FILM 0,10 **... Madigan**, ... Wideberg, con Pia Degermark, Thommy Berggren. Drammatico 1967 — *Per ... di una celebre equilibrista, un tenente abbandona la famiglia e diserta senza calcolare le conseguenze del suo gesto* (c)
FILM 1,30 **Il piccolo testimone dell'Orient Express**, di Guido Zurli, con Dicky Dicky, Joan Hayward. Giallo 1970 — *Per divertirsi un bimbo mette continuamente in allarme polizia, pompieri e Croce Rossa. Quando assiste ad un vero delitto, nessuno gli crede, a gli assassini tentano comunque di eliminarlo* (c)
FILM 3 — **Sterminio sul grande sentiero**, di Phil Karlson, con George Montgomery, Brenda Marshall, Glenn Logan. Western 1951
FILM 4,30 **La rapina al treno postale**, di Peter Yates, con Stanley Baker, Joanna Pettet, James Boot. Poliziesco 1968 (c)
FILM 6 — **Sfida alla legge**, di Lesley Selander, con George Montgomery, Rod Cameron, John Emery. Western

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati [illegible]la critica: **Qualcuno volò sul nido del [illegible]** (Gioiello); **Il [illegible]** (Romano); **[illegible]** (Fiamma, Statuto); **Il portiere [illegible]** (Giardino).

— **Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis. Arco, Falchera.**

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Caboblanco, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique San[illegible], Fernando Rey (Usa - Colori) — Di 20 [illegible] di dollari in nave affondata nel Pacifico, tentano il recupero un anziano [illegible] nazista e avventurieri vari.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. [illegible]
Il [illegible] signora scomparsa, di Anthony Page, con Elliot Gould, Cybill Shepherd, Angela Lansbury (G.B. - Colori) — 1939, vigilia di guerra: scompare su treno [illegible] istitutrice [illegible] possesso di segreti militari.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Non viet. ★ Giallo
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, con Woody Allen, [illegible]ane Keaton (Usa - Colori) — Comiche avventure amorose di un critico cinematografico con una intensa [illegible]e e una disastrosa [illegible] sentimentale.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. — Commedia
[illegible] (1972) Ingresso L. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Tel. 587.190
Café Express, [illegible] Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo [illegible] caffè che esercita di notte sui treni diretti al Sud.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Le godirici, di Lucien Hustaix, con Claudine Beccarie, Earl Martin, Jacques Marbeuf (Francia - Colori) — Carrellata [illegible] vicende sexy con tante belle, giovani ed esperte fanciulle su cui impera la porno star francese.
Orario: 15; 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti [illegible] Tel. 519.516
Running, il vincitore, di Steven Stern, [illegible] Michael Douglas, Susan Anspach (Canada - Col.) — Amore e sport [illegible] passeggera crisi coniugale [illegible] maratoneta che vincerà moralmente la prova olimpica di Montreal 1976.
Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Scusi [illegible] normale?, [illegible] Umberto Lenzi, [illegible] Renzo Montagnani, Ray Lovelock, Anna Maria Rizzoli (Italia - Colori) — Divertenti avventure sentimentali di un uomo affetto da un morboso «vizietto» per le donne. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. — Commedia
PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. [illegible]
Speed Cross, [illegible] Stelvio Massi, [illegible] Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, [illegible]nieta Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di motocross contro [illegible]a «gang» [illegible] scrupoli che trucca gare e provoca incidenti.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
[illegible] Giovanni, [illegible] Joseph Losey, [illegible] R. Raimondi, Teresa Berganza (Fr./It. - Col.) — Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui Lorenzo da Ponte dette voce per la dolce musica di Mozart.
Ap. 15; 18,15; 21,30. — Opera lirica
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Sex Partouze, di George Fradell, con Lily Kubell, Daniel Trojet, Chantal Nora (Francia - Colori) — Avventure piccanti in serie nella vicenda d'un film «hard-core». Vietato 18.
Orario: Ap. ore 15. — Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 510.702
Amityville horror, [illegible] Stuart Rosenberg, con James Brolin, Margot Kidder, Rod Steiger (Usa - Colori) — Autentica terrificante avventura tra spiriti e fantasmi [illegible] un'indifesa famiglia americana. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,20. ★ [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
[illegible] d'Egitto, di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi a caccia [illegible] un folle che vuole impadronirsi [illegible] pozzo petrolifero.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. — Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
10, [illegible] Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un [illegible] da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché [illegible] un semaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14. — Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, [illegible] Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uo[illegible] entrato per esami [illegible] manicomio rianima i segregati, ma finisce stritolato dalla repressione. 5 Oscar. V. 14.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 — Segn. dalla critica ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 3000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
[illegible] d'Egitto, [illegible] Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi a caccia di un folle che vuole impadronirsi di un pozzo di petrolio.
Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. — [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
[illegible] velluto, di Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ric[illegible] bravattatore industriale si finge fuori[illegible]e per conquistare bella rampolla di un'antica casata [illegible] ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. — Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LUX gall. S. Federico Tel. 541.283
Zulu dawn, di Douglas Hickox, con Burt Lancaster, Peter O'Toole, Simon Ward (Usa - Colori) — Drammatica avventura [illegible] tre uomini e una donna fra le primitive tribù dell'Africa. [illegible] viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso
[illegible] Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Live show l'apoteosi [illegible], di Eberhard-Kronhausen, con [illegible] Joensen, [illegible] Hanningan (Germania - Colori) — La vita di una giovane raccontata attraverso le numerose avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500

MILANO [illegible] ROSSA v. Milano [illegible] Tel. 530.255
[illegible] sensation, [illegible] Paulos Parash, con Gina Jansen, Sigrun Thail, Helga Wild (Usa - Colori) — Eccitantissime sensazioni erotiche [illegible] una bellissima fanciulla sempre alla ricerca del massimo piacere.
Orario: Ap. ore [illegible]. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.[illegible]
[illegible] holocaust, di Ruggero Deodato (Italia - Colori) — Finto documentarista attraverso le imprese di una troupe di spregiudicati cineasti brutalizza indigeni per girare film sensazionale. Viet. 18.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Drammatico
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

OLIMPIA c. Arsenale 31 Tel. 532.446
Un uomo, una [illegible] e una banca, di Noel Black, [illegible] Donald Sutherland, Brooke Adams, Paul Mazursky (Canada - Colori) — Affiatata, abile co[illegible]ia studia e mette a segno [illegible] grandioso furto ad una banca. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Porno erotic movie di Francis Leroy, [illegible] Bernard, Daniele Tonachella, Catherine Brival (Fr. - Colori) — Solita copiosa e super eccitante parata di bellezze svestite e disinibite, con relativa serie di avventure super erotiche.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

[illegible] v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Porno [illegible] movie [illegible] Francis Leroy, con Baudine Bernard, Daniele Tonachella, Catherine Brival (Fr. - Colori) — [illegible] copiosa e super ecc[illegible] parata di bellezze svestite e disinibite con relative avventure erotiche.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. — [illegible] erotica
[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX [illegible] Tel. 531.400
Inferno, di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il destino di due fratelli, uno abitante a Roma, l'altro a New York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. — Horror
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Il matrimonio [illegible] Braun, di R. W. Fassbinder, con [illegible] Shygulla, [illegible] Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte nella vita [illegible] una sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. — Segn. dalla critica — Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Le rose di [illegible]ica, di Alberto Bevilacqua, con Franco Nero, Helmut Berger (Italia - Colori) — Generale e giovane aristocratico stringono [illegible] e si ribellano contro la violenza nascente nella Germania del 1919.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

[illegible] v. Buozzi 6 Tel. 530.353
[illegible] bagnati, di Gerard Damiano, [illegible] Giorgina Spelvin, Richard Bolla, Mary Margaret, Molly Malone (Francia - Colori) — Una coppa di champagne diventa elemento fondamentale per [illegible] serie [illegible] raffinati giochi erotici.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso [illegible]

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
Il ladrone, [illegible] Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce [illegible] croce accanto al Figlio di Dio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

[illegible] v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Tesoromio, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico Maria [illegible]mo (Italia - Colori) — Storia di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida [illegible] gloria.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. — Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

[illegible] v. Sacchi [illegible] Tel. 511.293
L'inferno di una donna, di Janas Middleton, con Catherine Burgess, Laura Nicholson (Usa - Colori) — Sconcertanti ed ossessionanti avventure di una giovane donna in intimi rapporti [illegible] demonio. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

APOLLO fg. Giachino 91 Tel. 215.685
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria eva[illegible] di tre uomini dal sorvegliatissimo [illegible] Alcatraz.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
[illegible] bello, [illegible] Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interprete e regista [illegible] tre sketch ambientati nella Roma deserta [illegible] Ferragosto.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

FARO via Po 30 Tel. 832.214
Io sto con gli ippopotami, [illegible] Italo Zingarelli, con Terence [illegible], Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme cialtrone ex boxeur che specula su animali feroci e no.
[illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Manhattan, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, M. Murphy, M. Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali [illegible] due coppie. Segn. [illegible] critica.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
L'imbranato, di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Piccolo impiegato viene mandato dal suo principale in [illegible] Costa Smeralda per essere rapito in vece sua.
Orario: Ap. ore 20. Non viet. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791
La patata bollente, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera per prendere le difese di [illegible] giovane omosessuale.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Viet. 14. — Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI V. Pr. Tommaso [illegible] Tel. [illegible]
Butterfly erotica, [illegible] Joseph W. Sarno, con Maria Forsa, Harry Reems, Bob Everet, Irene Wendolin (Usa - Colori) — Dolce e delicata fanciulla si sbizzarrisce in una lunga serie [illegible] avventure sessuali. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

[illegible] p. Massaua 9 Tel. 795.803
Io sto con gli ippopotami, [illegible]ingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litig[illegible] tra loro avversano insieme cialtrone ex boxeur che specula su animali feroci e no.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. [illegible] Tel. [illegible]
Il malato immaginario, [illegible] Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Satta Flores ([illegible] - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima commedia di Molière, la storia di un uomo in volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Gli [illegible]i torneranno, [illegible] Harald Reinl (Germania - Colori) — Dal libro omonimo e da «Noi extraterrestri» di Erich [illegible] Daeniken, un'ipotesi sul nostro futuro [illegible] radici in un lontanissimo passato.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Docum. fantasc.
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
Una donna di notte, di Nello Rossati, con Linda Lovelace, Ajita Wilson, Gino Cassani (Italia - Colori) — L'interprete [illegible] «Gola profonda» e la bella star di colore, in una serie di giochini notturni. Viet. [illegible].
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
[illegible], [illegible] Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, M. Murphy, M. Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo [illegible] nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Segn. dalla critica.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

KELLER [illegible] v.le Mad. Camp. [illegible] Tel. 215.613
La regina delle nevi, di Fedorov (dis. animato). Al termine **Guglielmo Tell**, di W. Disney; **Morire d'amore**, di A. Cayatte, con A. Girardot; **La maison de Molière** (in francese) e **Molière**, di A. Mnouchkine.
Orario: proiez. uniche 15,30; 17,30; 21. — Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.542
Sexy Boom, con Anne Libert, Alain Tessier, Anne Kerylen, Monique Vita (Francia - Colori) — Divertenti e spiritose avventure erotiche di un allegro e disinibito gruppo di amici alla ricerca del piacere. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068)
Fuga da Alcatraz, Clint Eastwood. ★ Avventuroso

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, [illegible]. 690.467)
Ore 15-17 **Sally il cucciolo [illegible]** con Clint Hovard. colori. ★ Avventuroso

[illegible] MARIONETTE LUPI
Oggi [illegible] 15 [illegible] di **Peter Pan**, a col., di W. Disney. — Disegno animato
Ore 16,30 **Cappuccetto [illegible] - Il circo [illegible]lle meraviglie**, con le Marionette Lupi.

[illegible] (v. Monfalcone 62)
I tre caballeros, ore 15-17. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
[illegible] Hong Kong: [illegible] pantera nera, Wang Yu. Non viet. ★ [illegible] orientale

[illegible]TA RAGAZZI (via Cibrario 86, tel. 772.907)
La [illegible] di [illegible] Pan, a colori, [illegible] Walt Disney, [illegible] 15-17. Baby sitter in [illegible]. Per [illegible] proiezioni serali vedi [illegible] Francia. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 280.000)
[illegible] schermo **Blue porno college**. V. 18. Ore 15,45-21. ★ E[illegible]
Sulla scena **Strip [illegible]** Regine-Margaret. Ore 17,15-22,30.

[illegible]ET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema»: dalle 17 alle 22 erotismo nel cinema **L[illegible]ni particolari**, novità assoluta e **Carousel**. ★ Erotico
Ore 16 e ore 22 teatro **Mora 3**; ore 23 Rassegna nuovo cinema italiano: **Vampiri** (Sorrento '79 e Biennale [illegible] Venezia), di Roberto Renieri. ★ Horror
Aquarian di Massimo Delleani. Ingr. soci. ★ Drammatico

[illegible] CLUB (via Giusti 6, tel. 544.077)
[illegible] von Stroheim. Retrospettiva a cura dell'Assessorato alla Cultura [illegible] Provincia [illegible] Torino e del Movie Club, patrocinata [illegible] Gruppo Piemontese Critici Cinematografici; ore 20,30 e 22,30 **Blind Husbands** (La legge della montagna) 1919. Ingresso libero. ★ Documentario

PO (via Po 21, [illegible]. 510.498)
[illegible] di un amore, O. Muti, T. Musante. Non viet. ★ Commedia drammatica

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
La mondana nuda. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Airport 80, Alain Delon. ★ Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Cinema delle donne: **Il portiere di notte**, di L. Cavani, con D. Bogarde, C. Rampling. Viet. [illegible]. Ore 20; 22,30. Segnalato [illegible] critica. — Drammatico

S. RITA* (via Vernazza 28, tel. 325.056)
[illegible] l'africano, [illegible] Spencer. Ap. 20,15. — Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Settimana della donna: «E la mela mangiò il serpente». Pomeriggio ore 15 spettacolo della Zagra «M'ama non m'ama», film **L'Agnese va a morire** di Montaldo. Ap. 20,15. ★ Drammatico

[illegible] (corso D. Abruzzi 102, [illegible] 596.125)
[illegible] la selezione dei migliori film comici: **L[illegible]**, [illegible] Pippo Franco, Duilio Del Prete, Oreste Lionello, 3ª vis. 20,30; 22,30. ★ Commedia

[illegible] S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.784)
[illegible] T. Skerritt. — Fantascienza

SAN [illegible] (via Cesana 80, tel. 372.637)
[illegible] cinese, J. Lemmon, techn. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, G. Giannini, M. Melato. ★ Commedia

DIVINA PROVVIDENZA
Domani **Franco e Ciccio e il pirata Barbanera**. ★ [illegible]

ESEDRA* (via Bagetti 30, tel. 774.567)
Superman.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, [illegible]. 772.362)
5 mosche di [illegible] grigio, di Dario Argento, con M. Brandon, M. Farmer, B. Spencer, techn. [illegible] viet. Ap. [illegible]. — Giallo

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 772.907)
Profezia, [illegible] J. Frankenheimer, [illegible] T. Shire, R. Foxworth. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. — Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - [illegible] (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Airport [illegible] Alain Delon. ★ Drammatico

[illegible] (via Salerno 12, tel. 484.117)
Interiors, di Woody Allen. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Venolengo 130, [illegible]. 290.161)
Doppia [illegible] sullo schermo **[illegible] story 1980**, Viet. 18. Sul palcoscenico «Karin». ★ Erotico

LUCE* (strada Lucento 3, [illegible]. 731.615)
Lo squalo [illegible] ★ Drammatico

LUINI* (via Luini 90, tel. 290.339)
Domani **Il mammasantissima**, M. Merola. — Comm. dramm.
e **Safari express**, U. Andress, G. Gemma. ★ Avventuroso

ZONA [illegible] - [illegible] PARCO

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 203.586)
Paperino story. ★ Disegno animato
Attimo per attimo, John Travolta. ★ Commedia drammatica

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
[illegible] maggiolino tutto [illegible] Non viet. — Commedia

[illegible] (corso G. Cesare 80, tel. 284.134)
[illegible]. ★ Disegno animato

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Le ragazze del porno show. Colori. Viet. 18. ★ Erotico

REBAUDENGO* piazza Rebaudengo 22, tel. 264.528)
Ultima follia, di Mel Brooks. Ore 21. ★ Comico

SOCIALE (via Courmayeur 2, [illegible]. 650.606)
[illegible] Christ Superstar, colori. Non viet. Ore 20; 22,30. — [illegible] drammatico

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086)
[illegible] in prova, di M. Frank, con G. Segal, G. [illegible]. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Spettacolo a cartoni animati **La [illegible] addormentata**, di Walt Disney. Ore 15; 16,45. ★ Disegno animato

[illegible] d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
La luna, [illegible] B. Bertolucci, con J. Clayburgh. Ore 20; 22,30. — Drammatico

[illegible]ORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Visite a domicilio, W. Matthau, G. Jackson, techn. Ap. 16. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
[illegible] e quei due ancora insieme, T. Curtis, R. Moore. Non viet. — Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Dora: Il malato immaginario.
Lido: Dr. Jeckill e gentil signora.
Italia: Fuga da Alcatraz. C. Es- Techn.

CARMAGNOLA
Lux: Aragosta a colazione. viet.
Margherita: Poliziotto o canaglia? viet.
Splendor: Un genio, due compari, un pollo.

CASELLE
Italia: L'imbranato. Io sto con gli ippopotami.
Cinecittà: Scusi, dov'è il West? Meteor.

CIRIE'
Catalano: Apocalypse Now. ...e giustizia per tutti. Pacino. Techn.
Nuovo: Quadrophenia. Daniels. Techn.

MONCALIERI
La poliziotta, Melato, Pozzetto. Non viet.
Superga: Ma che tutta matta?, B. Streisand, O'Neal.
Moderno: Io sto con gli ippopotami.
Parrocchiale: Il gendarme De Funès e gli extraterrestri.

PINEROLO
Hollywood: Inferno. Viet. 14.
Piedone d'Egitto.
Nuovo: Gendarme De Funès e gli extraterrestri.
Primavera: Chiaro di donna.
Ritz: Le rose di Danzica.

PIOSSASCO
S. Giorgio: Fuga da Alcatraz.

S.
Ambrosiano: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Moderno: Un tipo straordinario.
S. MAURO - CENTRO CULT. GOBETTI - Fuga da Alcatraz. Ap. 20,30.
Fraiteve: Airport 80.

SETTIMO
Garibaldi: La supplente in città.
Gli aristogatti.
Inferno.
L'uomo ragno colpisce ancora.

SUSA
Cenisio: aristogatti.
Quattro mosche velluto grigio.
Dante: Sole, sesso e pastorizia.
Supercinema: Il campione.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ASTI
Lux: Senza buccia.
Politeama: Inferno.
Salone: Arrivano i Gatti.
Splendor: Libido.
Interceptor.

CANELLI
Balbo: L'isola della paura.
Regno d'Oro: Apocalypse Now.

MONCALVO
Nuovo: Extation star.

NIZZA
Esperienze erotiche.
Lux: Jesus Christ Superstar.
Mani di velluto.
Apocalypse Now.
Lux: Milano difendersi
Splendor: Banana Republic.
Cristo si è fermato a Eboli.

Piedone d'Egitto.
Ambra: Le porno stars.
Comunale: Il matrimonio di Maria Braun.
Corso: Quattro mosche velluto grigio.
Cristallo: Confessioni di porno hostess.
I nuovi guerrieri.
Cafè Express.

ACQUI TERME
Più forte ragazzi.
La vita è
Garibaldi: L'isola paura.
riposo.
«10».
Nuovo: I contrabbandieri Lucia.
Politeama: Inferno.
Vittoria: Amici miei.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Per dollaro d'onore.
Quando passi da questa parti.
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il Forte: Apocalypse Now.
Cristallo: Le godtrici.
Iris: La supplente va in
Inferno.
Un sacco bello.
Lux: L'insegnante al mare tutta la
Moderno: Aquila Grigia.
Il gendarme De Funès e extraterrestri.
Astor: a Hong Kong.
Lara: Alien.
Cassablanca passage.
Quadrophenia.
Verdi: Profezia.

VALENZA PO
Nuovo Apocalypse Now.
Dottor e gentile signora.
Politeama: chiuso.
Chissà asilo.
Amore al primo morso.
American Graffiti n. 2.
Sociale: A noi

BIELLA
Apollo: Pornogiochi.
Impero: Caboblanco.
Marconi: Taverna Paradiso.
Mazzini: La liceale, il diavolo e l'acqua santa.
Odeon: Interceptor.
Sociale: Mani di velluto.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Apocalypse Now

CANDELO
Attimo attimo.

COGGIOLA
Ennio: Le pornostar.
Italia: Manhattan.
Jesus Christ Superstar.
Micheletti: pomeriggio: Tobia, il cane più grande che sera: Marito in prova.
Primavera: Erotic story.
Hair.

PRAY
Tesoromio.

SERRAVALLE
Corso: La vita è
Il malato immaginario.
La patata bollente.
Alien.

VERCELLI
Giochi bagnati.
Civico: Napoli... camorra sfida. La città risponde.
Nuovo Italia: Amityville horror.
Principe: L'umanoide.
Verdi: Interceptor.
Viotti: Specchio per le allodole.

Oratorio per la «2ª Rassegna Cinema & Musica», ore concerto dal vivo del complesso «Il Castello di Atlante».

BORGO D'ALE
Vittoria: Aragosta a colazione.
Aurora: Un maggiolino tutto matto.
Splendor: I viaggiatori della sera.
Comportamento sessuale

GATTINARA
Italia: Patrick.

LIVORNO
Il campione.
Comunale: Il triangolo Bermude.

SAN GERMANO
Italia: I 3 dell'operazione Drago.
Sabato, domenica e venerdì.
Splendor: Bianco, rosso e...

TRINO
Moderno: Faccia a faccia.

TRONZANO
Lux: Graffiti n. 2.

NOVARA
Astra: Sex hard core.
Coccia: «10».
Amore al primo morso.
L'insegnante col- legio.
Faraggiana: Assassinio sul Tevere.
S. Un tipo straordinario (pomeriggio); Chiedo asilo (sera).
ladrone.
S. ultimi giorni di Pompei.
Roma: Labirinto.
Moderno: Il cacciatore di squali.
Lux: Mani di velluto.

BORGOMANERO
Tiro incrociato.
Nuovo: I nuovi guerrieri.
Lux: Amore pensami.

GALLIATE
Smeraldo: La misteriosa nera (pomeriggio); Piraña (sera).
Italia: Il re degli zingari.

OLEGGIO
La patata bollente.
La patata bollente.

STRESA

TRECATE
Comunale: Nosferatu.
alla mia età.
Apollo: Sabato, domenica e venerdì.
Ariston: Lolita supersexy.
Vip: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
(Intra): Il prigioniero di Zenda.
Sociale (Pallanza): Tesoromio.

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Una calibro 20 per lo specialista.

CUNEO
Corso: «10».
Fiamma: Cafè Express.
pornoninfomane.
Nazionale: L'importante è farsi notare.
Lanteri: Il ritorno di Butch Cassidy.

ALBA
Corino: Concorde
Eden: Il corpo della ragassa.
Rocky due.

BORGO SAN
Manhattan.
Don Bosco: a quei due cora insieme.

BOVES
Nuovo: e Clara.

BRA
Impero: Il ladrone.
Inferno.
Vittoria: Sbirro, tua legge è lenta, la no.

BUSCA
Nuovo: Avere vent'anni.
Lux: Casablanca passage.
Splendor: Mogliamante.

CENTALLO
Sella d'argento.

CHERASCO
Le piacere.

CORTEMILIA
I guerrieri dell'inferno.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo riposo.

DRONERO
Iris: L'esorcista.

FOSSANO
Astra: American Graffiti.
Iride: Mani di velluto.
Politeama: Il corpo della ragassa.

MONDOVI'
Corso: Il signore degli anelli.
Italia: La vita è bella.
Ferrini: riposo.
Ernesto.
Ariston: su commissione.

PIASCO
La Rosa: La contessa, la contessina e la cameriera.

RACCONIGI
Sociale: Io sto con ippopotami.
La moglie giovane.

SALUZZO
Agenzia Riccardo Finzi.
Il signore degli anelli.
Splendor: Jesus Christ Superstar.
Aurora: Bruce Lee, l'indistruttibile.
sexy.
Liquirizia.

VERZUOLO
Corso: Il campione.

VILLAFALLETTO
riposo.

L'insegnante al mare con tutta la classe.
Ariston: La casa degli Zombi.
Astor: Jack del cactus.
Augustus: «10».
Porno holidays.
Caboblanco.
Lux: Inferno.
Nuovo Palazzo: Apocalypse Now.
I mastini del Dallas.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Cannibal holocaust.
Plaza: Don Giovanni.
All American Boys.
mio socio.
Deep
Universale: Cafè Express.
Verdi: Felici e contenti.
Un sacco bello.
Lido: Il ladrone.
Manin: La terrazza.

RAPALLO
Un
«10».
Augustus: Casablanca passage.

SANTA
L'infermiera nella corsia dei
Mignon: Profondo rosso.
Lux: L'avventura del grande Nord.
Airport

Cafè Express.
La
Ars: Interceptor.
Olimpia: erotic movie.
...E giustizia per tutti...
Jolly: Il campione.
Piedone l'Africano.
Manhattan.
Salesiani: I violini ballo.

ALASSIO
Colombo: La terrazza.
Ritz: Le rose di Danzica.

ALBENGA
Astor: La vita è bella.
Squali.
Marito in prova.
Amico stammi lontano almeno palmo.

LIGURE
Quadrophenia.
Ondina: Il matrimonio di Eva Braun.
Mani di velluto.
Jesus Christ superstar.
Lesnese: Interceptor.

PIETRA LIGURE
Comunale: ...E giustizia

SPOTORNO
Mignon: Amici miei.

IMPERIA
Ambra: Io sto con gli ippopotami.
Cavour: Inferno sommerso.
Un sacco bello.
Imperia: Croas.
Centrale: Apocalypse Now.
...E giustizia per tutti.

DIANO
Uragano.
Olimpia: Il paradiso può attendere.
Il gendarme Funès e extraterrestri.
Cafè Express.
Ariston Ritz: Il prigioniero Zenda.
L'uomo venuto dall'impossibile.
Mignon: Adolescenza porno.
Orfeo: Sexual student.
Lux: Porno story 80.
Supercinema: Phantom.
La viziosa.
Il ladrone.

TEATRI

ALCIONE: Regine-Margaret 17,15 - 22,30; schermo Blue porno college. V. 18. Or.: 15,45-21.
ore 21 e domani ore 15,30 unico ult. spettacolo Amori, Platonov Corrado Pani. Pren. tel. 535.440.
CABARET VOLTAIRE (tel. 518.046): ore 18 e 22 «Mora 3» di Rino e Anna D'Offizi. Secondo percorso: ore 23 nuovo cinema ital. «Vampiri» (Sorrento 79 e Biennale di Venezia) Roberto Ranieri «Aquarium» di M. Dellaani. Ingr. soci.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO: per la prima a Torino, solo giorni, dal 10 al 13 marzo, Robert Wilson e Christopher Knowles in log/Curious George. Sono aperte le prenotazioni (tel. 518.046).
STABILE: 20,30 domani 15,30 Teatro di Genova presenta: «Turcaret» Lesage. Regia E. Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562; 556.246.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, 837.500): cabaret con Gigi e Andrea.
(p. Giovanni, tel. 548.833): 21 e domani ore «Le sedie» Ionesco, Cooperativa Anna Bolens.
ERBA: «Il Rassegna teatro popolare», sera ore 21,15 la Compagnia Torinese «Ij rubinet» Torino ad borgh» di G. Versino. Pren. tel. 690.467.
ERBA: da martedì ore 21,15 «I Cabarettieri». Pren. tel. 690.467.
MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 «Le di Peter Pan», anim. a col. di W. Disney; 16,30 «Cappuccetto - Il circo meraviglie» Marionette Lupi.
GOBETTI: stasera ore 21 e domani 15,30 Maurizio Micheli in «Mi voleva Strehler» di Simonetta e Micheli. Tel. 544.562; abbonati T.S.T.
ITALIA: stasera ore 21,15 e ani ore 16,15 Gipo Farassino recital. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.
NUOVO: spettacoli per le scuole. Tel. 680.668.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 e domani ore 16 il Teatro delle Dieci in «E allora provassimo a considerarci felici?» di S. Beckett. Pren. tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
TEATRO ARCI ZENIT: ore la Compagnia Teatrale Garcia Lorca - Falchera presenta «... qui... all'aldilà».
TEATRO TENDA: (c. Vittorio Emanuele II ang. via P. C. Boggio): «Giovani e altri»: ore 14,30 Concertincontro gruppi musicali ingresso Ore Festa in tempo di peste. Ingresso L. 10 Prevendita teatro Tenda 10-12; 15-18, tel. 442.577.
- **PICCOLO TEATRO** (p. Matteotti 39): Teatro del Mimodramma «Tutti pronti?? Fermi! Click!», regia di M. I. Kuniski, ore 21.

RITROVI

AL (str. Cavoretto 2): 21.
21 Danilo.
BELLE 15,30-21 danze.
CASTELLINO: ore 21
CLUB 84: 21 danze.
DU PARC: 15,30-21 Boccaccio
EDEN: 15,30-21 orch. Rommy.
FARO: 15,30-21 Liscioystem.
21 Les Premières.
LA PERLA: ore 15,30-21
ore Orsa Maggiore.
N. PRINCIPE: 15,30-21 Roby.

GALLERIE E MUSEI

ADRIANO VILLATA - Cerrina Monf. (Al) (via Roma 1/B, tel. 0142/943.304): «Venezia 3» (Pizzinato, Santomaso, Vedova) sino al 30/3.
ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. Cavour 20, tel. 011/515.046): dipinti italiani e fiamminghi dal XV al XVIII secolo.
(Bonafous 8): continua personale di Laura Ottavia Garino.
CITTADELLA: Giacone e
COSSOLOINCONTRI (v. Garibaldi, 9): personale di Rosario Leone.
DOCUMENTA: E. Comencini.
EMMEDUE (Re Umberto): V. Pradella.
Collettiva di . Orario: 10-13; 15-20. Lunedì chiuso.
(De Gasperi 35): Helao.
MARTANO: Max Klinger. Incisioni.
NARCISO: Léon Gischia.
(piazza Giovanni, 2): Mostra Italo Cremona ore 10-20. Dal 18 febbraio al 12 marzo.
PIRRA (c.so Cairoli, tel. 877.344): «Il paesaggio invernale» opere di Utrillo, Rousseau, Cahours, Chappel, Rejcond, Maggi, Danieli, Bozzalla, Durenne, Aliberti, Calvi Bergolo, Campagnari, Corbelli, Martinengo, Musitelli, Piovano e altri.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22 - t. 885.476): Renzo Bortoluz. Or.: 15,30 - 19,30.
QUAGLINO (p. S. Carlo 177): Enrico Rassegna opere grafiche 1956-1957.
RICERCHE: personale Valeriano Ciai.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963): «900».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mario Comarota, sculture.
(Bogino, 17): Dominguez.
Le lorinesi di Gotla.
CAVOUR - Moncalieri: Marisa
DAVICO: pers. Tamaso.
DORIA (Doria 21): Vincenzo Maniero.
FOGLIATO (Mazzini 9): Tino Aime.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Antonio Ligabue. Dipinti e sculture.
LA FORNACE - Asti: E. Salerni.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta.
LA PARISINA: E. Moriotti.
LE IMMAGINI: Bartolini, acqueforti.
STUFIDRE (Paleocapa 1): V. Adami.

DEL (Palazzo Chiablese): «Omaggio a John Ford» alle 21,15 Il massacro di Fort Apache, J. Wayne, Fonda, S. Temple (St. Uniti 1947, min. 130).
MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (via S. Teresa 5, 530.238).

ODEON (ex Gay): 15,30-21 T.N.T.
ore 21 Gli Scorpyo.
- (Verdi 10, tel. 537.340): il duo Cosmos; ore 23,30 folk Lattenzio.
CABARET (tel. 613.660)
MILLELUCI (p. Guala 147): Hall tutte le attraz. internazionali.
QUEMADO - PIANO BAR - PIZZERIA - RIST. (Un. Soviet. 409): Renzo
SAN GIORGIO - Ristorante Danze - Pino Show - I Vocalmen.
PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): Thomas Palumbo - Nadia.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
LE PARADIS CLUB (S. 14).

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

Il calendario di Rete Manila

Pochi i film tutto a colori

In mille spettatori paganti (biglietto a 3 mila lire) hanno applaudito domenica scorsa al Teatro Nuo- la finalissima di Controregione, *la gara a squadre folkloristiche meridionali organizzata e trasmessa per una ventina di settimane consecutive da* Rete Manila, *e conclusasi in un clima euforico, fra ovazioni iosa con la vittoria aequo di tutti e sei i gruppi partecipanti.*

Brigitte Bardot

Soddisfazione generale quindi, ma soprattutto di Pino Maffi Umberto Clivio, ideatori-conduttori del programma, ed ora anche prosecutori dello stesso sotto veste leggermente diversa, non più competitiva, sempre al sabato sera, col titolo nuovo di Nel regno delle due Sicilie.

La trasmissione meridionale e quella liscio piemontese suonato Nando Francia le sole rimanere, sia pure un po' modificate, nel co- palinsesto dei programmi annunciato per i prossimi mesi da Rete Manila, tutta a colori entro aprile, rinnovata negli impianti e nei locali sulla scia delle concorrenti, forse anche in prospettiva dell'indagine statistica che la Nielsen sta elaborando, e i cui risultati potrebbero essere in grado determinarne la fortuna oppure la precarietà in termini di introiti per una tv cittadina. Alla tendenza generale di acquistare pubblico trasmettendo film sempre più noti, recenti, costosi e introvabili, Rete Manila *replica circoscrivendo i medesimi alle ore del mattino, puntando sui programmi, e fra questi soprattutto sul gioco premi che verrà condotto da Raffaele Pisu, partirà a fine marzo, avrà una meccanica complessa e una certa dose di attrattiva costituita anche dal valore dei premi in palio.*

La tavolaccia, *ogni giovedì ospiterà i più fedeli fra i telespettatori, che verranno ripresi intenti a cenare e discutere, intervallati dalle anticipazioni sui programmi della settimana successiva. Altri premi invece, con relativi quiz carattere calcistico, faranno da perno* Squadra grande, *gara fra le tifoserie delle squadre serie A, con intervento di calciatori e dirigenti. Sempre di calcio poi si parla e si continuerà a parlare nel* Goleador, *unica rubrica proveniente già registrata da Roma, condotta in tandem dai centravanti Paolo Rossi Giordano, base di commenti alle partite, goal rivisti alla moviola, discussioni tecniche pronostici sulla schedina.*

Lo sport sarà anco- il tema di due rubrichette settimanali che si alterneranno quelle di erboristeria, musica, pediatria e magia, in onda attorno all'ora cena, in coda allo spazio supplementare sette-otto ore settimanali dedicato al solo folklore napoletano, affi- a Peppino Gagliardi, omonimo del cantante, cantente lui stesso, oltre che ideatore interprete di scenette, intrattenitore telefonico,e presentatore di novità discografiche, ovviamente, in dialetto campano.

Relegati in secondo piano, i film, in onda come già detto solo più al mattino, verranno più replicati, saranno scanditi al ritmo di uno-due al giorno, abbinati in cicli rapidissimi di soli due titoli ciascuno dedicati ad uno stesso attore. Tomas Milian, Roger Moore, Brigitte Bardot, Totò e John Wayne sono i nomi previsti per questo mese.

Telefilm vari (la serie Palcoscenico, *un po' sfruttata, quella, tratta da autentici fatti di cronaca,* Big story) *rimpingueranno le ore libere alternandosi in cartoni animati che naturalmente saranno giapponesi e fantascientifici.*

Giochi, programmi musicali, rubriche telefilm termineranno mezzanotte, ora prevista per l'inizio dell'ultima trasmissione della serata, intitolata Luce rossa.

LUNEDI' — Jim McMullan è il giornalista televisivo che, incaricato svolgere un'inchiesta sull'uso illegale delle apparecchiature elettroniche per lo spionaggio distanza, ne viene affascinato al punto di diventare *Il guardone*, protagonista dell'omonimo film che apre, alle 20,30, la cinesettimana sul Grp.

Alla stessa ora Tele Europa propone il «noir» di Lelouch *Una ragazza quattro mitra*, dove la ragazza, pittrice sordomuta, è Janine Magnan che, improvvisatasi criminale, assieme ad un gruppetto di ex operai orga- il rapimento Brigitte Bardot. Mezz'ora prima su Videogruppo s'inizia *Messaggero d'amore*, dolente dramma di Losey.

Catene, quello di Matarazzo, Amedeo Nazzari meccanico omicida per ono- Yvonne Sanson bellissi- va in onda alle 17 su Tele Torino, preceduto alle 15 dai *Due colonnelli*, con Totò, Nino Taranto la regia Steno, e seguito alle 21,30 dal movimentatissimo giallo italiano *Troppo per vivere... po- per morire*.

«Desperado» e Sofia Loren in «Olympia»

Tre camere Manhattan, previsto Tele Europa per le 24, un dramma tratto da un romanzo Simenon, girato nel '65 da Marcel Carné, interpretato da Annie Girardot e Maurice Ronet.

MARTEDI' — Marito scansafatiche, stonato aspirante tenore, Alberto Sordi protagonista di *Mi permette babbo?*, commedia leggerissima di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi suocero scocciato, e Marisa De Leza moglie rassegnata. Il film, in onda su Tele Torino alle 15, fa da contraltare al ritorno, previsto per le 17, del trio Matarazzo Nazzari Sanson, nel eloquentemente intitolato *Tormento*. Ispirato Dumas più più volte portato sullo schermo, *I tre moschettieri*, in onda alle 21,30 sullo stesso canale, riporta della originale solo gli episodi essenziali, proponendoli in chiave comico-farsesca. Il film è Richard Lester, nel cast troviamo Oliver Reed, Raquel Welch, Michael York, Christopher Lee.

Di *Mata Hari*, sul Grp, protagonista Greta Garbo, ma Jeanne Moreau, affiancata a Jean-Louis Trintignant e a Claude Rich nel rifacimento, a distanza di anni, della pellicola di Fitzmaurice dovuto Jean-Louis Richard. Sempre sul Grp alle 20,30 è previsto divertente *Le mutande rosse*, produzione francese con Bourvil in fuga dal campo di prigionia tedesco. *Le Ronde*,alla stessa ora, in onda su Tele Europa. Fra gli interpreti, Simone Signoret, Isa Miranda, Danielle Darrieux, Gérard Philippe. La commedia, drammatica, di derivazione teatrale — Schnitzler — datata 1950, seguita dal complesso giallo di Vittorio Sindoni *Omicidio per vocazione*, con Femi Benussi, in programma per le 24, e Peter Sellers, impiegato inglese antagonista di Constance Cummings, direttrice americana, innovatrice e po' imperiosa, *La battaglia dei sessi*, prevista per l'una 30.

Per cineclub Videogruppo ripesca *Un marito per Tillie*, un po' brillante, un po' sentimentale, Walter Matthau donnaiolo.

— Grp alle 20,30 sostituisce il film con la prima puntata dello sceneggiato *Claudius*, mentre Videogruppo e Tele Europa replicano titoli dei giorni precedenti, fatta eccezione per quest'ultima che all'una e 30 trasmette il western spaghetti *Il mio è Mallory, M come morte*, più truculento nel titolo che nel soggetto.

Scorrendo i programmi Tele Torino troviamo alle 15 *Il re corse*, Jean Gabin in gran forma nella parte di un ex ufficiale, imbroglione, piccolo truffatore e compare nel gioco delle tre carte, ma costantemente pervaso da un profondo senso dignità e di antica eleganza. *Torna!*, in onda alle 17, è altro dramma Matarazzo, ancora interpretato da Nazzari Yvonne Sanson, mentre *Olympia*, previsto per le 21,30 è una commedia diretta da Michael Curtiz, con Sophia Loren principessa viennese del secolo scorso, fra balli di corte intrighi d'amore, vicina a Maurice Chevalier e John Gavin. Le 24, sempre su Tti, ci portano *Gli orrori del liceo femminile*.

GIOVEDI' — Previsto già per la settimana, ma sostituito dalla cronaca in diretta di un incontro tennis, Grp annuncia Sylvester Stallone per le 20,30, terrorista americano in *Fuga senza scampo*. Per i patiti del film d'avventure alle 23,15 su Telestudio in onda *L'arciere nero*, con Gérard Landry alle prese con due diabolici cugini, deforme primo, pervertito il secondo; mentre per quelli del western romano *El desperado*, con Andrea Giordana, in replica Videogruppo alle 16,30.

L'amore fra Trintignant Eleonora Rossi Drago sboccia Riccione, in piena guerra, nel luglio del '43. Nel film, *Estate violenta*, di Zurlini, su Tele Torino alle 21,30, troviamo anche Jacqueline Sassard e Lilla Brignone.

Procedendo ritroso sui programmi del medesimo canale, *I figli di nessuno*, alle 17, è il quarto film della carrellata drammatica su Matarazzo, Nazzari Sanson, mentre alle 15 il farsesco *Ferdinando I, re Napoli* esibisce un cast d'eccezio- costituito da Eduardo, Peppino e Titina Filippo, Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni e Renato Rascel.

VENERDI' — Ancora Napoli, stavolta a quella dei mandolini delle canzoni, ispirate le coreografie di *Tarantella napoletana*, rivista musicale portata sullo schermo da Mastrocinque trasmessa da Tti 15. La curiosa accoppiata Mike Bongiorno-Totò, protagonista invece di *Totò lascia raddoppia?*, sempre su Tele Torino, alle 11.15, mentre quella Tognazzi-Moschin lo è di *Sissignore*, nel film del medesimo Tognazzi in onda alle 21,30.

Tommy, con Roger Daltrey Tina Turner, variopinto musical rock Ken Russel, è annunciato sul Grp alle 20,30. Già previsto per la scorsa settimana, ha seguito lo stesso destino del film del giorno precedente. Ricordiamo fra i protagonisti canori anche Elton John ed Eric Clapton. Gassman, Tognazzi, Adolfo Celi, Vannucchi e la Lollobrigida alcuni fra gli interpreti delle *Piacevoli notti*, commedia in tre episodi, ambientata nel Medioevo, e annunciata da Tele Europa per la mezzanotte.

— Claudia Mori protagonista *Cerasella*, commedia con Alessandra Panaro Mario Carotenuto, diretta nel '60 da Matarazzo, prevista su Tti per le 15, seguita alle 17 dal «noir» italia- *Caccia all'uomo*, alle 21,30 da *Basta guardarla*, di Salce, con Maria Grazia Buccella contadinella folgorata vocazione per il palcoscenico. Ancora su Tti, ultimo film serata *La sculacciata*, Pasquale Festa Campanile, dove possiamo assistere alla tragicomica crisi del matrimonio di Sydne Rome, assillata dal marito semi impotente in cerca piaceri bizzarri. Ornella Muti descrive, alle 20,30 sul Grp, le ansie e i tormenti provocati in da quello che il titolo definisce *Il mio primo uomo*, mentre Victor Mature, alle Tele Europa, descrive quelli di cavernicolo alle prese con dinosauri e feroci tribù nel fantascientifico *Sul sentiero dei mostri*, di Hal Roach.

Le interviste con i divi

Questa pagina è a cura dell'ufficio pubbliche relazioni del

Fuoriscena

Va in onda la domenica alle 22: «*Fuoriscena*», ovvero interviste reticenze con personaggi del mon- dello spettacolo, della cultura, dell'arte, della politica, dello sport. Lo spettacolo è condotto Fran- Fornari, inviato speciale de «La Stampa», un giornalista abituato, per motivi professionali, a passare con indifferenza da un fronte di guerra (con bombardamenti e altro) alla rassegna della musica leggera italiana di Sanremo. «Quando mi hanno proposto occuparmi di questa trasmissione — dice — sono stato quasi colto dal panico.

«La prima reazione stata quella di rifiutare: l'idea *dover fronteggiare il pubblico, direttamente,* non attraverso lo schermo della carta stampata, mi faceva paura. Poi sono prevalsi la curiosità, il desiderio di fare una nuova esperienza». «*Fuoriscena*» ambientata in uno scompartimento ferroviario prima classe, ricostruito negli studi di Grp. «L'idea del treno il frutto di lunghe discussioni col regista, lo scenografo, gli altri collaboratori — spiega Fornari —. Bisognava trovare un luogo che fosse anche punto di incontro che offrisse la possibilità di scambiare quattro chiacchiere. Questo perché avevamo subito rinunciato alla possibilità di fare le interviste in studio, l'ospite ed io seduti uno di fronte all'altro, quell'atmosfera irreale e noiosa che caratterizza, in genere, tutte queste trasmissioni». L'incontro fra Fornari l'ospi- ha carattere dell'occasionalità, del fortuito.

«Sarebbe andato benissimo il bar — prosegue il giornalista — ma un "grosso" collega della televisio- ufficiale se n'era già impadronito...». Perché «*Fuoriscena*»? «Un titolo che riassume l'essenza della trasmissione. Durante l'oretta che trascorriamo insieme, l'ospite — attraver- le domande che gli vengono poste — esce dal ruolo del personaggio che si porta cucito addosso per motivi professionali. Ricompare l'uomo, cerchia- di far riaffiorare la sua vera personalità. Così all'attore non faremo soltanto domande pertinenti la sua attività, al politico non verrà chiesto di illustrare la linea del partito, allo sportivo di parlare dei suoi primati. Fuoriscena, appunto: per conoscere nostro ospite così com'è nella vita di tutti i giorni, di fronte ai problemi pratici e reali, gli stessi che dobbia- affrontare ogni giorno tutti noi».

Nello scompartimento, con Fornari l'ospite, ci sono altri quattro «viaggiatori». Perché? «Per allargare il più possibile il discorso — dice Fornari —; diciamo che sono una rappresentanza dei telespettatori che seguono la trasmissione. Vengono selezionati fra tutti quelli che chiedono di partecipare: ogni volta cerchiamo avere esponenti delle categorie che sono più interessate alla professione dell'ospite. Faccio un esempio: se un giorno fosse noi il ministro della Sanità, vorrei un medico, farmacista, un mutuato, un drogato ragazza madre». Giunta alla quar- puntata, «*Fuoriscena*» ha ottenuto lusinghiero successo ed vasto consenso pubblico. «Un modo triste trascorrere la serata della domenica», commenta caustico Fornari, il lampo divertito che guizza nei suoi occhi smentisce questa affermazione. «Abbiamo deciso fare questa trasmissione dice Giuliana Gardini, direttrice dei programmi Grp — perché è un tipo di spettacolo che viene richiesto dagli spettatori, curiosi di conoscere i protagonisti del nostro tempo nella loro dimensione».

Qualche inconveniente ha messo dura prova l'abilità dei tecnici nelle prime puntate. «Siamo ricorsi a soluzioni mai tentate prima d'ora — spiega il regista Silvio Pederzoli — e questo ci ha creato delle difficoltà. Ma il risultato ha ampiamente ripagati».

Per Cristina Airaghi, graziosa ed efficiente segretaria di produzione, è incominciato un incubo «che durerà per tutto il ciclo della trasmissione. Ormai passo le giornate appesa al telefono, per combinare appuntamenti, programmare i viaggi degli ospiti che arrivano da altre città, farli trovare tutti puntuali quando si va in onda. Le ansie maggiori me le procura Fornari: non sai mai dov'è, lo aspetti in studio per una prova e scopri che è andato in Libano, da dove arriva all'ultimo momento, quando ormai siamo tutti convinti che trasmissione non potrà più essere fatta». Nonostante le apparenze, tutto comunque funziona con la perfezione di orologio e quando si accende la luce rossa sulla porta studio, la trasmissione si avvia regolarmente. «Un treno che parte arri- sempre in perfetto orario — dice Fornari — vera rarità di questi tempi». Adesso che è arrivato alla quarta puntata, ha ancora paura del pubblico? «No, perché sono un incosciente. O un presuntuoso. Però una paura mi rimasta». Quale? «Quella che scoprano che viaggio senza biglietto». Un cenno a parte per la sigla musicale, composta dal cantautore Angelo Vitale «come augurio di buona fortuna all'amico Fornari». Una canzoncina semplice, un motivo orecchiabile che già possibile sentir fischiettare da qualcuno per strada.

E' andata in onda mercoledì sera la prima puntata «In soffitta con Natalie», trasmissione con Laura Belli di cui Grp si è assicurata l'esclusiva per il Piemonte. Si tratta di commedia nella quale l'attrice napoletana «inventa» i servizi di tv privata all'eterna ricerca dell'ispirazione. «In soffitta con Natalie» — dieci puntate di un'ora ciascuna — è stata ideata scritta da un giovane regista torinese, Riccardo Donna, che ha anche curato la messa in scena

VI SEGNALIAMO

Il divorzio sembra essere uno dei temi più scottanti e cinematograficamente più redditizi, del nostro tempo: a questo hanno certo pensato i nostri noleggiatori portando da il film francese di Serge Korber «Les feux de la chandeleur» e riproponendolo con il titolo «*La divorziata*». Il genere quello drammatico, lo spunto è ottimo per presentare un quadro assai efficace della borghesia d'oltralpe. Se qualcosa vi può essere di scontato nella sceneggiatura e se la regia tende a volte alle tinte fortemente melodrammatiche, il film è certo da vedere (o da rivedere) per l'eccezionale interpretazione di Annie Girardot, attrice sottile e moderna che passa con estrema disinvoltura dai ruoli comici a quelli drammatici. Qui efficacemente affiancata da Bernard Fresson Jean Rochefort.

E se poi voleste continuare in questa carrellata di divorzi «cinematograficamente intesi», non perdetevi un'altra buona prova della coppia Elizabeth Taylor/Richard Burton: «Divorzia lui divorzia lei», regia di Waris Hussein. Ancora una volta una vicenda tratteggiata con bravura, completamente messa al servizio dei due attori che spadroneggiano sullo schermo con quella stessa sicurezza che già li ha accomunati «Virginia Woolf» nella «Scogliera dei desideri».

Mata Hari agente segreto H.21 di Jean Louis Richard con Jeanne Moreau, Jean Louis Trintignant Claude Rich, Francia 1965.

Al di là della raffinatezza degli ambienti e del quadro d'epoca, dei personaggi di contorno intelligentemente tratteggiati e dell'ottimo mestiere con cui la vicenda è raccontata grazie anche all'apporto trascurabile di un uomo di cinema come François Truffaut nella sceneggiatura, spicca in questo film il ritratto che della celebre spia offre Moreau. Certo questa non tra le interpretazioni più famose «reclamizzate» dell'attrice francese, a ben vedere (per qualcuno il film può suonare come un'autentica scoperta) una di quelle in cui l'attrice di «Les amants» e del «Diario di cameriera», di «Moderato cantabile», di «Jules e Jim» della «Sposa in nero» analizza maggiormente la figura della donna dell'eroina vista con occhio critico. Certamente, anche con questa «sua» Mata Hari, la Moreau ci ricorda di essere stata per la sua signorilità, per la grande misura per la scioltezza usate nei suoi personaggi, per complessità dei ruoli dei soggetti scelti, l'attrice per eccellenza nel panorama del cinema francese degli Anni Sessanta.

Allucination di Joseph Losey con Shirley Ann Field e Viveca Lindfords. Gran Bretagna 1961.

«Io credo profondamente in questo linguaggio essenzialmente visuale che è il cinema: anzi direi che un buon film deve potersi comprendere dagli spettatori anche quando essi non conoscano sola parola di quel linguaggio originale». Questa è un'affermazione del regista del «Servo» e di «Messaggero d'amore», una dichiarazione di fede nei confronti del mezzo cinematografico della maniera di far cinema. Anche quando Losey si avvicina alla fantascienza in «Allucination», quella dichiarazione di fede è valida: come valida rimane anche in questo caso la critica ad società, la visione pessimistica e decadentistica dei rapporti umani, la corruzione la distruzione che stanno alla base del cinema.

Tommy di Ken Russell con Oliver Reed, Ann-Margret, Roger Daltrey e Jack Nicholson. Gran Bretagna 1975, colore.

Inutile ricordare e raccomandare uno dei più grossi successi di Russell, un film dove lo spirito fantasioso barocco del regista magnificamente braccetto con la musica dei Who e l'opera rock Pete Townsend; film che è costruzione l'autoeliminazione dell'idolo, un quadro impietoso del mondo musicale, un ritorno alle immagini purificatrici dell'infanzia quando ormai tutto sembrava perduto. Un film che al di là del traliccio narrativo dà modo al regista di offrire una delle sue opere più riuscite e affascinanti.

(e.rb.)

Cuccureddu presenta il motivo dominante di Juve-Lazio

Diffido di questo Giordano

La Juventus smette gli abiti [illegible] Coppa [illegible] indossa quelli da campionato. In altre parole Trapattoni abbandona la formazione prudente e fin troppo «coperta» di Rijeka, per ripresentare contro la Lazio una squadra maggiormente disposta ad attaccare. Escono Brio e Prandelli, entrano Virdis e Causio, perchè l'incontro con i romani è da vincere [illegible] tutti i costi.

I bianconeri quindi si presentano in uno schieramento che muta per la ventunesima volta. Dimostrazione del disagio sofferto quest'anno dalla Juventus e delle difficoltà incontrate da Trapattoni nel varare di volta in volta la squadra migliore del momento. Questi continui cambiamenti hanno provocato nei giorni scorsi le rimostranze di Virdis e Fan[illegible] che si sentono le vittime della situazione. Virdis in particolare ha chiesto di nuovo di [illegible] ceduto a fine campionato ed a questo punto la società finirà per multarlo perché in certi casi la linea [illegible] condotta della Juventus [illegible] inflessibile.

Inutile sottolineare che oltre alle difficoltà di carattere tecnico che comporta la gara [illegible] domani, la Juve si troverà [illegible] fronte [illegible] squadra frastornata ma al tempo stesso arrabbiata per la questione delle [illegible] clandestine che coinvolge ben sei giocatori laziali. Cuccureddu però esclude che la Juventus possa sentirsi condizionata: «*La questione non ci riguarda* — dice — *quindi scendiamo in campo tranquilli e fiduciosi. L'obiettivo vittoria non si discute neppure, anche* [illegible] *la partita* [illegible] *molto delicata* [illegible] *solo per i noti motivi, ma anche perché la Lazio si trova in* [illegible] *posizione di classifica piuttosto critica* [illegible] [illegible] *sarà certo disposta* [illegible] *darci via libera. Prevedo quindi* [illegible] *parte romana una partita puntigliosa e battagliera, perché con una bella prestazione si potrebbe allentare la tensione attorno alla società laziale*».

A Cuccureddu toccherà la marcatura di Giordano. [illegible] centravanti laziale potrebbe non avere la concentrazione giusta per battersi con la consueta grinta [illegible] Cuccureddu non [illegible] fida: «*Non credo* — spiega — *che il mio compito sia semplificato. Anzi, Giordano avrà più motivi del solito per rendermi* [illegible] *vita dura. Con lui sinceramente me la* [illegible] *cavata sempre piuttosto bene: è uno di quei giocatori svelti e imprevedibili contro i quali non puoi distrarti* [illegible] *attimo*».

Trapattoni non ha grossi problemi in questa vigilia. Recuperato in pieno Causio, che a Rijeka aveva fatto sentire la sua mancanza, solo Bettega desta qualche preoccupazione a causa di un leggero attacco influenzale. Cosa da poco.

Molto più perplesso e preoccupato di lui [illegible] Bob Lovati che ieri sera si è portato a Torino un pesante fardello di dubbi e preoccupazioni. L'allenatore [illegible] non vede l'ora che tutto finisca, perché la situazione di classifica della sua squadra impone invece serenità. Gli sviluppi che da ieri sembra aver preso il «caso», che vedrebbe i romani implicati, sembrano tranquillizzarlo: «*Non ho mai avuto dubbi sull'innocenza dei miei giocatori ed ora mi auguro che tutto si sgonfi al più presto. Dopo* [illegible] *settimana come questa non so neppure io quale potrà* [illegible] *la reazio*[illegible] *dei giocatori in campo. In questo momento avremmo bisogno di concentrazione per non rovinare tutta la stagione*».

I timori [illegible] una contestazione, già esclusi da Cuccureddu, non preoccupano neppure Lovati: «*Il pubblico torinese capirà* [illegible] *non se* [illegible] *prenderà con noi. Torino è* [illegible] *città sportiva, non ho dubbi*».

Fabio Vergnano

Calcio domani (ore 15)

Serie A

ASCOLI - UDINESE
AVELLINO - NAPOLI
CAGLIARI - BOLOGNA
FIORENTINA - MILAN
INTER - TORINO
JUVENTUS - LAZIO
PERUGIA - PESCARA
ROMA - CATANZARO

LA CLASSIFICA: Inter punti 33; Milan, Juventus [illegible] Avellino 25; Ascoli [illegible] Roma 24; Torino, Fiorentina, Bologna e Perugia 23; Cagliari 21; Lazio [illegible] Napoli [illegible] Catanzaro 17; Udinese 15; Pescara 11.

Serie B

ATALANTA - VERONA
BARI - [illegible]
[illegible] - LECCE
CESENA - SAMBENEDETTESE
GENOA - PISTOIESE
VICENZA - SPAL
MONZA - TERNANA
PALERMO - SAMPDORIA
PISA - [illegible]
TARANTO - PARMA

[illegible] **CLASSIFICA:** Como punti 30; Pistoiese, Vero[illegible] e Monza 28; Spal 27; Bari [illegible] Brescia 26; Genoa 25; Vicenza, Palermo, Sampdoria, Cesena [illegible] Lecce 24; Atalanta e Sambenedettese 23; Pisa 21; Ternana, Matera e Parma [illegible] Taranto 18.

Cuccureddu marcherà l'attaccante laziale

Giordano ieri all'arrivo a Torino (Foto Goletti)

Gli accusatori non si presentano, lo scandalo si sgonfia?

«Questo è un gioco sporco» E gli avvocati lasciano

L'avvocato Corrado De Biase continua frattanto la sua inchiesta [illegible]

ROMA — *L'inchiesta sul calcio truccato è finita prima di incominciare? Le versioni ufficiali lasciano credere di sì: Massimo Cruciani e Alvaro Trinca, i due commercianti romani che con il loro esposto hanno dato il via all'indagine, ieri hanno deciso ancora una volta di* [illegible] *presentarsi ai giudici per fornire le prove delle «combines». Questa volta la colpa non è stata dei fotografi in attesa: l'incontro era stato organizzato nella massima riservatezza. Attraverso i loro legali, Trinca e Cruciani avevano fatto sapere che si sarebbero presentati alle 16,30 nel luogo indicato dai sostituti procuratori Roselli* [illegible] *Monsurrò. Una caserma della Guardia di Finanza di via dell'Olmata, a pochi metri da Santa Maria Maggiore. La scelta dipendeva dal fatto che proprio la Finanza, con due rapporti sul Totocalcio clandestino, aveva contribuito tempo fa alle prime indagini della magistratura.*

Ma, sempre stando a quanto è trapelato, Cruciani [illegible] *Trinca* [illegible] *si sono fatti vivi neanche ieri. I legali, gli avvocati Goffredo Giorgi* [illegible] *Pino Valentino, hanno telefonato verso le 17,30 ai giudici per informarli che i loro assistiti avevano cambiato idea. Subito dopo, i due avvocati hanno detto che rinunceranno al loro mandato: evidentemente, neanche loro riescono a decifrare la strategia dei due strani personaggi.*

I dubbi restano, [illegible] *sono soprattutto legati agli strani movimenti che intorno alla caserma della Finanza sono stati notati nella tarda serata di ieri. Le dichiarazioni dei legali erano servite solo* [illegible] *rendere più riservato ancora l'interrogatorio? O a tarda sera, Cruciani* [illegible] *Trinca si sono convinti che la loro era una linea suicida? Le ipotesi* [illegible] *tante: per l'intera serata, poi, i due avvocati sono risultati introvabili. Solo* [illegible] *tarda notte, l'avvocato Giorgi è rie*[illegible] *dalle tenebre. Fino a quel momento aveva cercato inutilmente i suoi clienti:* «Questo è un gioco sporco — *ha detto* — noi non ci vogliamo più stare».

Se dunque, come tutto lascia far credere, l'interrogatorio [illegible] *davvero «saltato» per la seconda volta, i due commercianti* [illegible] *troveranno* [illegible] *affrontare fra breve una lunga serie di disavventure. Per convocarli i giudici avranno due strade, che so*[illegible] *legate poi al valore che si intenderà attribuire alle affermazioni contenute nell'esposto. I sostituti Roselli e Monsurrò possono ritenere che i due abbiano riferi*[illegible] *cose vere: e allora un ordine di cattura per concorso in truffa sarebbe tutt'altro che improbabile. Ipotesi alternativa, quella che l'esposto contenga una serie di fantasie: in questo caso si profilerebbe un'incriminazione per calunnia.*

A quanto potranno fare i giudici della Procura, si aggiungono poi le reazioni dei giocatori [illegible] *delle società coinvolte. Da tutta Italia giungono notizie di querele:* [illegible] *processi penali certamente si aggiungerebbero sul piano civile richieste* [illegible] *risarcimento da capogiro.*

Giuseppe Zaccaria

Trofeo Cassa di Risparmio: la grande scherma a Torino

Granieri (4 Olimpiadi) «A Mosca sarà dura...»

Nicola Granieri, dopo 16 anni, vivrà quest'anno la [illegible] prima Olimpiade [illegible] spettatore. Nell'ultimo ventennio è stato uno dei maggiori esponenti della scherma italiana, sia come fiorettista sia [illegible] spadista. Al suo attivo vanta [illegible] Coppa del Mondo di spada vinta nel '71, sei titoli italiani individuali (4 di fioretto [illegible] 2 di spada) [illegible] il [illegible] nome compare nell'albo d'oro di quasi tutte le gare più prestigiose. Ha partecipato a quattro Olimpiadi, da Tokio '64 [illegible] Montreal '76 attraverso Messico '68 [illegible] Monaco '72. Adesso ha smesso [illegible] divisa intraprendendo molteplici attività e tuttavia restando legato strettamente all'ambiente che più gli [illegible] caro tramite la presidenza del Club Scherma Torino che, dopo anni di anonimato seguiti a quelli di trionfi, vive un periodo di difficile rilancio.

Conoscendo come pochi altri la scherma, Granieri [illegible] personaggio qualificato ed ideale per trarre bilanci e fa[illegible] raffronti [illegible] previsioni. Innanzitutto nega che rispetto a quando aveva [illegible] anni (oggi va per i 38) sia cambiato molto per [illegible] singolo sul piano dell'impegno. Dice: *«La novità fu rappresentata dai tiratori [illegible] Paesi dell'Est quando comparvero sulle scene internazionali. Per loro lo sport — e parlo dell'ini[illegible] degli Anni Sessanta — [illegible] [illegible] concepito secondo i canoni dilettantistici che conoscevamo [illegible]. D'altronde, però, mi ricordo che già io, allora, per emergere dovetti impegnarmi a livelli che in fondo sono di poco differenti rispetto a quanto viene oggi richiesto».*

Tuttavia Granieri fa notare [illegible] profondo mutamento nella vita tra ieri ed oggi: *«Sono cambiate le possibilità di distrazione* — spiega —, *[illegible] livello che mentre vent'anni fa si emigrava, parlo soprattutto schermisticamente, dai piccoli centri nelle grandi città e, ad esempio, il Club torinese raccoglieva validi tiratori livornesi come Chicca e siciliani come Calarese, oggi è proprio [illegible] piccola cittadina, [illegible] Mestre o Jesi, che riesce ad imporsi offrendo un'alternativa valida [illegible] quei giovani che non [illegible]ispongono dei molti divertimenti della grande città. Un esempio? Io mi andavo [illegible] allenare in bicicletta, oggi i ventenni specie di città hanno la moto [illegible] l'auto. La scher[illegible] poi [illegible] offre guadagni come altre discipline ed anche questo influenza certe scelte».*

Nonostante questa premessa ai Giochi di Mosca l'Italia chiederà alla scherma [illegible] bottino di medaglie che ormai è diventato tradizionale [illegible] che, tuttavia, è sempre più difficile ottenere dato il generale livellamento. Granieri fa il punto in que[illegible] senso partendo dal fioretto maschile, destinato ad essere l'arma che ci darà il maggior numero di soddisfazioni.

«Confermare l'oro di Dal Zotto — rileva Granieri — *non sarà certo facile. Una gara individuale presenta sempre delle incognite. Più sicuro mi sento per la prova [illegible] squadre visto che disponia[illegible] di tre-quattro elementi (lo stesso Dal Zotto, Andrea Borella, Carlino Montano per dire i più rappresentativi) davvero eccezionali. Si tratta di autentici talenti che per inesperienza non hanno vinto gli ultimi titoli mondiali a squadre ma che sono favoritissimi per salire sul gradino più alto del podio. Direi che hanno il settanta per cento di probabilità di vincere. Il che [illegible] [illegible] poco».*

Dopo il fioretto, Granieri [illegible] la sciabola che pure conta ancora, come [illegible] uno, su [illegible] un esponente del[illegible] vecchia generazione: *«Maffei ci può portare una medaglia* — pronostica il presidente del Club Scher[illegible] Torino — *mentre molto più cauto andrei sulle possibilità della squadra. Il secondo posto agli ultimi mondiali [illegible] deve illuderci eccessivamente così come nel fioretto femminile [illegible] ci si deve esaltare troppo per la fresca [illegible] di Dorina Vaccaroni ed Annarita Sparaciari, due giovani più che promettenti che per mio conto mancano ancora dell'esperienza necessaria. Peccato non ci sia la Collino per [illegible] rivincita [illegible] Montreal dove [illegible]da, ma Consolata attende il secondo figlio...».*

Infine [illegible] spada, arma [illegible] in questi anni con troppe delusioni [illegible] catena ed il mancato rinnovarsi [illegible] una scuola, quella italiana, che pure ci è stata copiata però aggiornandola. *«Temo* — fa Granieri — *che sia meglio [illegible] illuderci: Bellone è un buon tiratore, gli auguro di arrivare lontano [illegible] non ci spero molto. Occorre ricominciare da capo, rivedere tutto».*

[illegible] Granieri? Confessa che paventa un groppo in gola quando inizieranno i Giochi. *«Vent'anni di scherma, 17 di nazionale non si cancellano così facilmente. Ma, [illegible] un certo punto, era necessario dire basta, badare ad [illegible] lavoro extra sportivo che andava sempre più assorbendomi. Alla scherma ho dato molto [illegible] posso dire [illegible] [illegible] anche ricevuto: soprattutto perché mi ha insegnato [illegible] vivere. Adesso tocca ai giovani, ricordandosi sempre che nulla si ottiene se non con la massima applicazione».*

Giorgio [illegible]

Programma

OGGI — Dalle 14: Eliminatorie (Palazzo dello Sport).

DOMANI — 8,30: Eliminatorie e recuperi (Villa Glicini); 17: Finale (Villa Glicini).

Parla il dott. Lisanti, della Cassa di Risparmio

Tra lo sport e la banca un matrimonio che dura

Industria [illegible] sport: un matrimonio che dura da tempo, con i due «partners» legati [illegible] filo doppio. Lo sport, per sopravvivere, ha bisogno [illegible] «sponsor»; [illegible] le industrie, per propagandare i loro prodotti, hanno bisogno di validi veicoli pubblicitari.

Anche alcune banche hanno deciso di rivolgere la loro attenzione allo sport. La principale è la Cassa di Risparmio di Torino, che dopo essersi occupata di varie altre manifestazioni, da quest'anno dà il suo [illegible] alla gara internazionale di fioretto (ex Trofeo Martini) in programma oggi e domani nella nostra città.

Perché la Cassa di Risparmio interviene nello sport? Quali [illegible] i suoi obbiettivi ed i suoi programmi? Queste ed altre domande abbiamo posto [illegible] dott. Vittorio Lisanti, responsabile [illegible] Servizio Studi e Programmazione [illegible] responsabile della pubblicità.

«La Cassa di Risparmio di Torino, al pari di altre aziende di credito — spiega il dott. Lisanti — *interviene a sostegno di manifestazioni sportive per due ragioni ben precise. Da [illegible] lato per migliorare e sviluppare la propria immagine aziendale nei confronti della clientela, dall'altro perché si presta più attenzione ai processi evolutivi della struttura sociale in cui la Cassa [illegible] presente con il proprio lavoro. La scelta dello sport, che [illegible] [illegible] antagonista ad altre manifestazioni colletti[illegible] a carattere sociale [illegible] culturale, nasce, peraltro, dalla convinzione che esso costituisce, nonostante tutto, ancora [illegible] delle forme più "pulite" per lo sviluppo della personalità dei giovani. A nostro avviso nello sport si può pervenire ad [illegible] maturazione che è fondamentale per un rapporto più equilibrato [illegible] i propri simili e [illegible] l'ambiente esterno».*

— Quando ha avuto inizio questo rapporto tra lo sport e il mondo bancario?

«Questa attività è abbastanza nuova anche se, all'estero soprattutto, [illegible] successivamente in Italia, da qualche anno [illegible] sport costituisce un'area privilegiata per le attività di pubbliche relazioni [illegible] di promozione per il mondo bancario. Vi hanno giocato fattori di prestigio, [illegible] ritengo che all'origine vi sia il crescente interesse del pubblico, di ogni strado sociale, per l'utilizzo del tempo libero e quindi per [illegible] sport. Oggi assistiamo [illegible] [illegible] diffuso coinvolgimento dell'individuo in fatti [illegible] manifestazioni sportive, e le banche non pte[illegible] [illegible] rilevare questo fenomeno, che sta assumendo un peso sempre più rilevante nella sfera privata ed emotiva della loro vasta ed eterogenea clientela. Questo può essere considerato [illegible] il momento d'avvio del rapporto banca-sport che peraltro ha dato buoni risultati, soprattutto in quelle discipline sportive che meglio gratificano l'esigenza individuale di gareggiare con i propri limiti fisici in un ambiente sereno e amichevole.

— Quali manifestazioni sollecitano l'inte[illegible] delle banche?

«Le manifestazioni più interessati sono quelle dove sono coinvolti i giovani e i giovanissimi, l'atleta dilettante, colui che cerca sfogo nel movimento fisico allo stress della vita moderna. [illegible] anche manifestazioni a carattere più professionale attirano l'attenzione della Cassa di Risparmio di Torino. Anche in questo caso per questioni di immagine aziendale: infatti se l'Istituto lega il suo nome a manifestazioni prestigiose e di buon livello spettacolare, vi è un largo effetto positi[illegible] sul pubblico che vi è interessato [illegible] che vi assiste. Inoltre l'esibizione [illegible] atleti di larga fama nazionale ed internazionale induce un diffuso processo imitativo soprattutto per i giovani e i giovanissimi che non può non avere un salutare benefico effetto per tutti».

— Ci parli dell'attività passata e dei programmi futuri della Cassa [illegible] Risparmio di Torino.

«Le manifestazioni sostenute dalla Cassa di Risparmio di Torino sono comprese in ambedue le categorie citate. Fra quelle di tipo dilettantistico e orientato ai giovani vi sono i Giochi della Gioventù, la Coppa Cassa di Risparmio di nuoto giovanile, la maratona di San Silvestro, [illegible] Torino-St. Vincent, il Giro ciclistico della Valle d'Aosta. Fra quelle di tipo professionistico-spettacolare, si possono citare la Coppa Europa [illegible] atletica leggera, il campionato europeo di basket, il campionato nazionale di ciclismo su pista, la Coppa Europa di [illegible] [illegible] la Milano-Torino e naturalmente il Trofeo Internazionale [illegible] fioretto femminile individuale. Per il futuro il nostro impegno rimane orientato in linea [illegible] principio in questa direzione. Alcune manifestazioni saranno ripetute per il buon risultato in termini [illegible] immagine [illegible] di partecipazione [illegible] pubblico e atleti; altre invece saranno sostituite [illegible] perché non [illegible] valide, [illegible] per allargare il campo di interventi utili alla collettività ed evitare di dilatare senza limiti la spesa.

— L'impegno di spesa è notevole?

La Cassa di Risparmio è una banca ed il suo scopo primario è quello di intermediare il risparmio per sostenere gli investimenti necessari allo sviluppo economico del Paese, quindi lo sforzo [illegible] spesa sostenuto per queste manifestazioni trova un limite finanziario ben preciso. Ecco quindi la ragione per cui, pur essendo tutte le manifestazioni e tutti gli sport meritevoli di essere sostenuti ed aiutati, è sempre necessario fare un'opera di selezione [illegible] certo agevole, ma che è sempre legata a finalità aziendali. Non deve in realtà [illegible] perso [illegible] vista il raggiungimento del massimo effetto pubblicitario per l'Istituto. Ci auguriamo perciò che [illegible] alla Cassa di Risparmio [illegible] Torino, altri enti e organismi, come si sta già verificando, sostengano manifestazioni [illegible] attività utili alla collettività [illegible] che senza l'aiuto finanziario esterno [illegible] solo non si svilupperebbero, ma non potrebbero neppure decollare.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Evangelisti e Italcasse

● «La vicenda Evangelisti — riferisce l'*Avanti!* — non è un fatto personale, ma il sintomo di una crisi politica aperta ormai da troppo tempo e che investe in pieno le forze politiche e in particolare la dc». Così ha esordito ieri alla Camera il vicepresidente dei deputati socialisti Silvano Labriola, prima che Cossiga rispondesse alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi. «Non sono in discussione comportamenti individuali — ha proseguito Labriola — anche se Evangelisti è più uomo di corrente che di partito. Il suo fine, forse, è stato quello di salvare il grosso del reggimento con il sacrificio di una piccola pattuglia».

● Il presidente del Consiglio — nota *Il Tempo* — pressato da una valanga di interpellanze e interrogazioni presentate negli ultimi giorni sulla vicenda Evangelisti, ha risposto prontamente e dettagliatamente agli interrogativi dei deputati. Naturalmente non tutti si sono dichiarati soddisfatti, anzi qualcuno nella replica ha appesantito le critiche, ma — occorre sottolinearlo — la seduta di ieri a Montecitorio ha avuto il merito di aver sgombrato il campo da molte delle interpretazioni di parte degli avvenimenti culminati con le dimissioni del ministro per la Marina Mercantile.

● Francesco Cossiga — rileva *Il Messaggero* — ha risposto alla Camera sulla vicenda di Franco Evangelisti. Il presidente del Consiglio ritiene che non sia contrario alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti accettare o dare danaro a singoli uomini politici o a correnti per le loro attività politiche, purché non ci sia corruzione. Un appello ai cittadini perché denuncino al magistrato casi che ritengono reati, «ma con prove». A conclusione di una specie di processo politico sui rapporti tra parlamentari e mondo economico, il capogruppo dc ha respinto le «condanne sommarie», affermando che «ognuno ha i suoi scheletri nel proprio armadio».

● Chi ha detto o scritto che Evangelisti ha contribuito a far apparire come falso il bilancio della dc — afferma *Avvenire* — non ha detto il vero. A parte il fatto che le contribuzioni «ad personam» non hanno alcun legame con il bilancio del partito, l'obbligo di redigere il bilancio non spetta al singolo che ha ricevuto un'erogazione, bensì al segretario del partito o al responsabile amministrativo, oppure ai più alti organi che hanno questa funzione. Una irregolare redazione di un bilancio resta comunque di competenza dell'autorità giudiziaria. Cossiga ha parlato a lungo sul problema delle contribuzioni ai singoli, escludendo che, comunque si guardi alla questione, questa possa apparire come una violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Non esiste, nell'ordinamento, una disciplina per i finanziamenti a favore di candidati, tanto è vero che il pri ha proposto al Senato, nel contesto della legge finanziaria, di vietare l'erogazione di contribuzioni volontarie ai singoli candidati. Pertanto, i finanziamenti ai singoli possono inquadrarsi soltanto nella categoria delle donazioni e la stessa interpretazione vale per i finanziamenti alle correnti, le quali sono un gruppo di singoli, e neppure delle articolazioni politico-organizzative dei partiti, come i movimenti femminili, i movimenti giovanili, i gruppi di categoria.

Prognosi infausta

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Colloqui di Craxi

● A poco meno di 48 ore di distanza dalle conclusioni del Consiglio nazionale — scrive *Il Tempo* — il nuovo segretario della dc ha preso l'iniziativa di proporre incontri agli altri partiti dell'«arco costituzionale» nei prossimi giorni. Contemporaneamente il segretario del psi, Craxi, ha dato il via al giro di colloqui con i suoi colleghi del pci, del pri, del psdi, del pli e della dc per giungere, com'era stato concordato dalla direzione socialista, a quel chiarimento generale che dovrebbe consentire una più stabile soluzione di governo.

● Craxi — riporta *Avvenire* — conferma il suo no alla crisi al buio mentre il neosegretario della dc scrive cinque lettere ai colleghi degli altri partiti (psi, pci, psdi, pri, pli) per confermare, nei limiti indicati dal congresso, la politica del confronto. Piccoli ha scritto a Craxi, Spadolini, Longo, Zanone e Berlinguer cinque lettere che, nella sostanza, rispecchiano le sue dichiarazioni programmatiche. Il testo non è lo stesso. Nella lettera a Craxi si ricorda la «rilevanza» della questione socialista, in quella a Berlinguer la disponibilità al confronto con tutti, in assenza di pregiudiziali ideologiche, con il limite fissato dal congresso della non partecipazione al governo. Nelle lettere ai tre laici si propone una riflessione comune con la dc nella definizione del rapporto coi comunisti. Piccoli ha comunicato per telefono ai cinque segretari l'invio delle missive ed ha ribadito la propria disponibilità per incontri anche a breve scadenza per esaminare la situazione. Il problema principale è assicurare la governabilità del Paese evitando una crisi senza sbocchi dell'attuale governo e le elezioni anticipate.

● Signorile — nota il *Corriere della Sera* — non ha dubbi: la crisi governativa, dice, bisogna aprirla subito, prima delle elezioni regionali. Rinviarla sarebbe un errore e sarebbe pericoloso. Ma non si illude di poterla risolvere nel giro di poche settimane. E' il primo a riconoscere che, una volta rovesciato il tripartito, si entrerà in un labirinto dal quale sarà possibile uscire solo con un lungo negoziato che obblighi le forze politiche a rivedere i loro orientamenti e ad assumere ciascuna la propria parte di responsabilità. Soluzioni già pronte non ci sono. Oggi nessuna formula di governo è realizzabile senza il pericolo di gravi lacerazioni. Ma proprio questo stato di cose impone che ci si muova subito, prima che sia troppo tardi. E il rischio che si finisca con un nuovo scioglimento delle Camere? «Non c'è — risponde secco Signorile —. Questa storia delle elezioni anticipate togliamola di mezzo, perché ha solo effetti inibenti. Io sostengo tre cose — precisa —. Primo: oggi non c'è una crisi al buio, c'è un governo al buio, un governo la cui maggioranza è latitante, che non ha e non può avere programmi neppure di breve periodo. Secondo: un equivalente delle elezioni anticipate lo avremo fra pochi mesi, perché le regionali sono elezioni politiche vere e proprie. E' vero, non modificano il Parlamento ma la campagna che le precede è politica. Terzo: lo scioglimento delle Camere non ci sarà e non deve esserci, perché sarebbe una scelta di destra».

Le lettere dei lettori

Bisolfito e vino

Siamo una cricca di persone anziane e mezza età del circondario di Alba, ed abbiamo ammirato molto l'articolo comparso ieri sulla *Stampa Sera* sul vino. Vorremmo però dire la nostra al riguardo di certi cosiddetti viticoltori o vinicoltori. Mesi addietro abbiamo letto su una rivista medico chimica francese, che il bisolfito, usato nel vino, comporta su certi individui una forte infiammazione alle vie urinarie, specie per quanto riguarda la prostata e le emorroidi. La conferma di tale articolo venne da noi riletta su una emerita rivista italiana.

Ora noi vogliamo dire, il perché oggi è invalsa questa brutta abitudine di immettere durante la bollitura del vino il bisolfito. A parte il fatto che come si è letto può far male e non ci sarebbe da stupirsi se qualche giorno venisse fuori che è cancerogeno, noi vecchi del mestiere langaroli vogliamo dire, che se si comincia a curare la vite come si curava una volta, con il dare il verderame e lo zolfo originale, e questo lavoro farlo vigna per vigna, poiché conta molto la posizione stessa delle viti, secondo se è a nord o a sud, ecc., e principalmente non aver paura di lavorare, noi siamo del parere che salvo casi eccezionali, quando cioè, ci sono delle annate piovose, ed il vino arriva a stento ai dieci gradi e mezzo, non vi è bisogno del bisolfito, specie se quando si vendemmia lo si fa con amore eliminando già con quella operazione tutto ciò che è marcio.

Abbiamo in Piemonte specie nelle province di Cuneo e Asti dei meravigliosi vini, che si distinguono per il loro intenso colore, vedi Barbera e Dolcetto, perché si devono rovinare immettendo questo maledetto bisolfito, spogliando così un meraviglioso vino di quasi tutte le sue qualità migliori?

Oggi sia il vino che le uve ce le stanno pagando ad un buon prezzo perché rovinare tutto? Noi siamo d'accordo piuttosto di aumentare il prezzo del vino piuttosto che rovinarlo.

I francesi anziché il bisolfito mettono zucchero, ed è infinitamente meglio, poiché lo zucchero non lascia quel gusto di uova marce che tante volte lascia il bisolfito, specie se è messo in forte quantità.

Una cricca di langaroli che ama ancora sia la vite che il vino, però... veramente buono, e per essi mi firmo con tanti saluti. *Mario Icardi, Alba*

La carta dei giornali

In data 8-6-79 «Specchio dei tempi» pubblicò una mia proposta per la raccolta della carta, ossia usare sacchi di una tinta convenzionale da riempire di giornali, riviste, ecc. Si sarebbero dovuti lasciare a disposizione dei camionisti dell'Amrr, in modo da essere riconosciuti e destinati diversamente dalla spazzatura.

Trascorso un po' di tempo, scrissi al Sindaco, che mi rispose gentilmente e mi fece telefonare dal presidente dell'Amrr Aldo Banfo per delucidazioni.

Effettivamente la mia proposta era troppo semplice. Non sapevo che i normali camion della spazzatura sono dotati di un trituratore. Quindi la carta verrebbe eliminata, ma non conservata. Per la carta, aggiunge il sig. Banfo, vengono lasciati degli speciali container, contraddistinti da una striscia verde, nei cortili di luoghi adatti come le banche, dove si fa uso di molta carta e val la pena di raccogliere i residui. In quanto alle scuole, che fanno molto con buona volontà, non è però agevole per gli scolari portarsi dietro pacchi di giornali oltre alla cartella dei libri. Il mio interlocutore disse che per aiutare la sua bambina la accompagna in auto con il sacco della carta.

Fin qui la storia. Dopo ho letto (non so più se su «La Stampa» o «Stampa Sera») un vistoso e pressante invito alla popolazione affinché non sprechi la preziosa carta e dia modo di riciclarla. D'accordissimo. Ma in pratica come facciamo? Bisognerebbe che le autorità cittadine, ed eventualmente le stesse cartiere, trovassero una soluzione pratica e accettabile. Le famiglie alluvionate dalla carta sono molte, e anche a noi dispiace gettarla via. Ma veniteci incontro. Faccio presente che si può chiedere alla gente di lasciare i sacchi in cortile, ma non tutti sarebbero disposti a trascinarseli per la città.

Elena Quarelli Capra, Torino

Non testimoniare?

Inserito tra le pagine di un giornale umoristico, ho trovato un adesivo colorato: un uomo con una benda sugli occhi, e la scritta *«Testimoniare? No grazie»*. Che senso ha? Che cosa c'è di umoristico o satirico in questo slogan? In ogni caso, è umorismo oppure è un modo per fare quello che una volta si chiamava «disfattismo»? O, peggio, è un modo per far propaganda alla non-testimonianza? Mi domando in base a quali criteri si permette la pubblicazione di questi inviti, in tempi in cui tutti dovremmo, al contrario, essere pronti a combattere terrorismo e delitti. *Lettera firmata*, Torino

In Italia c'è ancora la libertà di stampa. Come c'è la libertà di comperare o meno certi giornali. Come ci sono, infine, la libertà di apprezzare o meno l'umorismo (a condizione di capirlo), e la libertà di buttare via l'adesivo. Grazie al cielo quel che non c'è è l'obbligo di obbedire agli adesivi.

Un pensionato come vive?

Appartengo alla categoria di quei pensionati che percepiscono la pensione sociale di lire 122.000, che con l'aumento da poco approvato diventerà di lire 142.000.

A prescindere dalla discutibilità dell'effettivo valore dell'aumento, avrei alcune proteste da avanzare:

— Come può vivere dignitosamente un uomo, solo, con le spese correnti da pagare, con le spese di vitto che tutti conoscete, con una pensione di 122.000 lire al mese (o 142.000), senza dover scendere a compromessi con la propria dignità, dopo una vita di lavoro?

— Si sono verificati dei ritardi sul pagamento delle pensioni Inps e da due mesi (gennaio e febbraio) non percepisco una lira; come posso andare avanti in questo modo, quando da un momento all'altro mi posso veder messo fuori casa (soffitta) e senza i soldi per il mantenimento minimo necessario?

— Con questo stato di cose, chiedo giustamente che mi venga fatta luce su quali sono e di chi sono le responsabilità di questi ritardi che minano la sicurezza e la salute dei pensionati come me. Inoltre dichiaro la più completa incomprensione degli organismi Inps davanti alle richieste di chiarimento di tale situazione.

— Per concludere chiedo se alla rispettabile età di 65 anni, dopo una vita di lavoro, devo rimettermi a lavorare, togliendo lavoro ai giovani, o se peggio ancora devo mettermi a rubare per poter vivere.

Con questa mia lettera sono sicuro di aver espresso il pensiero e la situazione di molti pensionati come me che avrebbero il diritto di concludere una vita senza sofferenze, senza atti insensati; spinto dalla necessità di avere una risposta urgente, visto che altri, compresi i partiti politici come il psdi, hanno denunciato tale stato di cose senza nessuna risposta o miglioramento della situazione. *Giuseppe Modica*

Da un settimanale all'altro

da «Epoca»

Un concerto contro la mafia

In principio — scrive «Epoca» — sembrava uno scherzo. Nella terra della lupara dove tutto rischia di incenerirsi nell'immobilità e nella paura, dove le iniziative falliscono prima ancora di nascere, qualcuno ha avuto un'idea elementare, e l'idea sta lentamente camminando. L'idea è questa: la mafia, l'arroganza del potere politico, la violenza si può sconfiggerle anche facendo cultura.

Il progetto era ambizioso. Si trattava di organizzare una serie di corsi di didattica musicale per la formazione degli insegnanti delle scuole medie; bisognava fare un sondaggio della zona per individuare i bisogni e le richieste della gente; poi si dovevano organizzare i concerti e i cineforum. Soprattutto, era necessario interessare i calabresi perché un primo tentativo di suscitare cultura nel Sud, fatto da alcuni volonterosi piombati da Roma, non aveva avuto vita lunga né serena.

I primi concerti ebbero inizio nel 1976: se ne fecero dodici, poi venti nell'anno seguente, e adesso se ne tengono due al mese durante tutto l'anno. L'orchestra di Santa Cecilia ha suonato nella splendida cattedrale normanna di Gerace. Fu un avvenimento memorabile. Vennero da ogni parte della Calabria con i pullman, i treni, le automobili, perfino con i carretti. I concerti sono gratuiti, ma non è questo il motivo che richiama centinaia, migliaia di persone. Arrivano professionisti e contadini, maestri elementari e studenti di liceo: in silenzio, con gli occhi sgranati o lucidi di commozione, le mani che applaudono con forza, i bis chiesti con l'insistenza di chi non vuole vedersi togliere il giocattolo preferito.

Nel novembre scorso è stata organizzata una serie di film sulla condizione femminile. Come d'incanto sono spuntate centinaia di ragazze e di donne che premevano all'ingresso del cinema di Roccella Jonica. Nel dibattito che è seguito, con Dacia Maraini e con il critico Fernaldo Di Giammatteo, le domande si sono rovesciate a valanga: si voleva saperne di più, si chiedeva un confronto tra le donne del Nord e quelle del Sud, qualcuna giurava che anche la meridionale è cambiata, forse i suoi uomini non se ne rendono conto, ma la trasformazione è in atto.

Fiat Trattori 1980

UNA GRANDE ANNATA

Fiat Trattori si è assunta l'impegno di dare ad ogni azienda agricola il trattore più "produttivo" secondo la configurazione e la natura dei terreni, i tipi di coltura, l'estensione coltivata.

Fiat Trattori presenta a Verona i più recenti prodotti di una annata straordinariamente fruttuosa: il 570 Vigneto, il 570 Frutteto, il 670 Frutteto a semplice e a doppia trazione, e infine l'atteso 980 che completa la "Serie 80" e rappresenta l'ideale punto di giunzione tra le medie e le grandi potenze.

Fiat Trattori dispone oggi della più ampia e articolata varietà di modelli e di potenze: 63 trattori, 22 livelli di potenza da 28 a 350 CV, a semplice trazione, a doppia trazione, a cingoli, e i grandi articolati 4x4 di costruzione "Versatile."

Fiat Trattori ha mantenuto il suo impegno.

Nei consorzi Agrari

Armando Testa

Convegno a Bordighera

Erbe medicinali Coltivarle può aiutare i liguri

BORDIGHERA — Ha preso il via, a Bordighera, al Palazzo del Parco, il quinto convegno internazionale sul tema: «Erbe e medicina: un futuro che sa di antico». Nell'aprire i lavori, l'assessore regionale al Turismo e all'Agricoltura, Francesco Rum, ha ricordato come la Regione abbia inventato questa formula originale sulle erbe medicinali quattro anni fa.

Rum ha sottolineato: «L'attività di erboristeria, intesa come attività agricola, va incrementata (e la Regione, già in parte, lo sta facendo), in quanto è capace di dare un discreto reddito ai contadini. Tra l'altro, l'Italia, pur essendo ricchissima in questo campo, riesce a importare erbe medicinali per parecchi miliardi all'anno».

Ha aggiunto ancora l'assessore: «Le erbe medicinali possono essere di supporto anche al turismo».

Patrocinato dalla Regione e organizzato dall'Azienda di soggiorno di Bordighera, il convegno, moderato da Elio Machi, presidente dell'Unione tecnica farmacisti, è proseguito oggi con una tavola rotonda sulla «Situazione giuridica delle piante medicinali in Europa e necessità di adeguamento alle normative esistenti», moderatore il professor Albert Verreydt, segretario generale del raggruppamento farmacisti

Domani, alle 9,30, conclusione con un dibattito sul «Contributo dell'Università per una migliore conoscenza delle piante medicinali». Relatore sarà il professor Gian Mario Nano, della facoltà di farmacia dell'Università di Torino.

s. de.

Via alla collaborazione tra Gepi e un imprenditore torinese

Savona: lavoro per la Metalmetron Costruirà parti della Fiat «Panda»

SAVONA — Parti della «Panda», la nuova utilitaria della Fiat, saranno presto costruite a Savona, nello stabilimento «Metalmetron». In pratica significa che è già iniziata la collaborazione tra la «Gepi», oggi affittuaria dello stabilimento di via Stalingrado, e l'imprenditore torinese Giorgio Borgini, titolare della «Ibi» che già da tempo produce stampi per autovetture. Significa anche che la fabbrica savonese, passata attraverso tante traversie, sta finalmente per approdare forse in un porto sicuro.

Entro brevissimo tempo, se non sopraggiungeranno nuove difficoltà, dovrebbe essere definitivamente ratificata l'intesa che la Gepi ha raggiunto con l'industriale Borgini per la costituzione di una società a capitale misto, pubblico e privato, e per la parziale trasformazione produttiva dello stabilimento. La «Ibi», che agisce attraverso la finanziaria «Fingibi», entrerà nella nuova società con un capitale iniziale che dovrebbe aggirarsi attorno al 20 per cento del pacchetto azionario. La parte restante andrà alla Gepi.

Per l'acquisto dello stabilimento, che appartiene ancora al «fallimento» della ex Mammut, il riavvio e la ristrutturazione della fabbrica, è prevista una spesa iniziale di circa 15 miliardi. Per l'acquisizione della Metalmetron la spesa prevista si aggira sui due miliardi e mezzo. Quest'ultimo atto dovrebbe essere compiuto, presso il tribunale civile di Genova, entro la fine del mese di marzo.

In linea di massima è stato definito anche il piano di ristrutturazione: è incentrato sulla sparizione della «carpenteria» e della «elettromeccanica», sul potenziamento della fonderia e sulla creazione dei reparti «stampaggio» e lavorazioni speciali per macchine utensili.

Tutto questo richiederà una riqualificazione di parte della manodopera (una ventina di lavoratori sono già stati a Torino) e un breve periodo di cassa integrazione per un certo numero di lavoratori. I livelli occupazionali rimarranno quelli che sono attualmente: i dipendenti sono circa 350.

Nicolò Siri

Protesta a Diano M. per la decisione di sistemare gli sfrattati in centro

DIANO MARINA — Gli sfrattati di Diano Marina potranno sistemarsi negli «alloggi parcheggio» della città. Il comitato regionale di controllo di Imperia ha approvato, ieri, la pratica inviata mesi fa dal comune di Diano Marina.

Finiranno così le polemiche sull'utilità e sulla legalità della realizzazione di questi appartamenti? Per ora le discussioni continuano, più accese di prima. L'idea di «parcheggiare» gli sfrattati per un tempo limitato, dando loro un po' di tempo per trovare casa, non convince molti. Gli alloggi saranno una decina al massimo, ma attualmente gli sfratti, a Diano, sono già più di 100. Con quale criterio saranno assegnate le abitazioni? Il comune riuscirà davvero a mandare via i «propri inquilini» per fare posto ad altri? Ci saranno, comunque, tanti scontenti.

Gli alloggi-parcheggio sono ricavati in pieno centro, nell'ex palazzo comunale. E' un'area «preziosa» che poteva essere permutata (è il suggerimento di chi dissente) con una più vasta in periferia, dove sarebbe stato possibile costruire, forse il triplo di alloggi. «Sarebbe stato un discorso più concreto e di vera utilità — dicono gli oppositori —. Così si cerca solo di illudere la gente con idee assurde che purtroppo rischiano di essere realizzate».

Sotto il profilo della «legalità» dell'operazione, il partito comunista di Diano Marina è intervenuto attaccando duramente l'amministrazione liberal-democracristiana. «La cubatura di palazzo Maglione, dove saranno ristrutturati gli alloggi — spiega il comunista Massimo Rocchi — viene utilizzata due volte. Un sistema che, secondo noi, è chiaramente illegale. Infatti l'edificio era stato acquistato dal comune, con i 60 milioni che la Banca di Novara aveva sborsato perché il palazzo fosse demolito e si facesse un parcheggio per auto. Questa era una clausola vincolante del contratto che la banca aveva firmato per ottenere la licenza di costruzione della nuova sede. Il palazzo quindi non dovrebbe più esistere da tempo. Sulla "carta" almeno, non c'è più. Si può, a questo punto, farne delle case popolari?».

Dal parcheggio per auto, si è passati quindi a quello per sfrattati. Anche loro avranno il «disco orario»?

Franca Rocca

• **NOVI LIGURE: Contributo regionale** — La giunta regionale piemontese ha concesso al comune di Boscomarengo un contributo di 29 milioni e 836 mila lire per il finanziamento dei lavori di rifacimento di una parte delle fognature del capoluogo.

Imperia: oggi forse un'asta da 930 milioni

IMPERIA — Due importanti vendite all'asta contrassegnano crudamente, in questi giorni, il decadere delle dinastie di Imperia che hanno accompagnato in passato lo sviluppo industriale e commerciale della città.

Martedì a Diano Marina è stata aggiudicata all'asta la villa «Pacetta», in località Cavo di Sanna, appartenente alla famiglia Novaro, proprietaria della Sasso, la più nota azienda olearia italiana.

La villa, costruita ai primi del '900, è circondata da un parco di alberi di alto fusto di circa 3900 metri quadrati. Era stata pignorata su domanda della Banca nazionale delle comunicazioni

La villa è stata acquistata dai fratelli Bocchio, due noti costruttori di San Bartolomeo, per 390 milioni di lire. Il prezzo base era stato di 320 milioni: la concorrenza fra due gruppi ha fatto lievitare il prezzo, a colpi di cinque milioni alla volta, fino alla cifra definitiva.

La seconda clamorosa asta giudiziale ha luogo oggi: si tratta della vendita del fabbricato della fallita industria litografica Renzetti. Andato deserto un primo esperimento d'incanto a 1130 milioni, il grande edificio, con aree adiacenti, è ora posto in vendita a 930 milioni. Il terzo eventuale «esperimento» avrà, come cifra base d'asta 740 milioni.

La Renzetti, dopo oltre sessanta anni di attività, era stata dichiarata fallita circa due anni fa su istanza di alcuni dipendenti non pagati da diversi mesi. Il passivo accertato ammonta a circa 1400 milioni.

Bruno Viano

La settimana in Borsa

Sip, Bastogi, Olivetti, Gim, Italsider, ed alcuni titoli particolari a scarso flottante (De Medici, Pertusola, Italcable, Perlier e Bonifiche Ferraresi) sono stati i protagonisti di questa settimana ricca di contrasti, di attività nervosa e senza indicazioni di iniziative chiare. Per alcuni titoli i rialzi sono da attribuire ai soliti interventi tonificatori istituzionali (banche e gruppi finanziari), oppure a notizie positive societarie o, come nel caso della Sip, a voci insistenti della emissione di un prestito convertibile a condizioni molto convenienti che hanno fatto guadagnare al titolo il 9 per cento e, di riflesso, hanno fatto progredire anche le Stet. A motivi analoghi sono da attribuire i progressi delle Olivetti (si parla del raddoppio del capitale), delle Gim (dopo l'annunzio dell'aumento del capitale e del dividendo). L'andamento degli altri titoli è stato condizionato, oltre che dagli interventi a sostegno, come si è detto, da ricoperture di posizioni al ribasso, da realizzi di beneficio (per la verità pochi), da cautela dovuta soprattutto alle tensioni sui mercati internazionali dei cambi ed al timore (che dura ormai da una quindicina di giorni) di un nuovo rialzo del tasso di sconto. Il resto della quota — a parte lievi recuperi delle Fiat e delle Montedison — è risultato in ribasso. L'indice generale segna, comunque, un progresso dello 0,60 per cento rispetto alla chiusura di venerdì scorso dopo avere toccato, giovedì, il massimo di 1,1. In flessione sono risultati soprattutto assicurativi, bancari e immobiliari. Le perdite più rilevanti sono state accusate da Assicuratrice, Italia Assicurazioni, Ras, Banco Lariano, Interbanca, Credito Varesino, Iniziativa Edilizia, Pirelli Spa, Immobiliare Roma, Falck, Ciga, Dalmine (queste ultime hanno toccato il minimo dell'anno).

Anche sul mercato obbligazionario è stata prevalente la corrente di vendite che hanno interessato sia i buoni del Tesoro sia le Enel indicizzate; i CCT hanno dimostrato una resistenza maggiore ai ribassi. Fra le convertibili ancora in rialzo Gim e Sme, Interbanca e Olivetti.

Nando Pavia

I nostri consumi di energia

• *Nel 1979 i consumi di energia sono stati pari a 147,6 milioni di tep (tonnellate equivalenti petrolio), con un incremento del 2,6% rispetto all'anno precedente, mentre il prodotto interno lordo dovrebbe essere aumentato del 4,7 per cento circa in termini reali. Queste stime, elaborate dall'Eni, confermano la tendenza ad una crescita contenuta della domanda di energia in un periodo di tensione e incertezza*

Passivi i conti con la Cee

• *Anche nel 1979 l'Italia ha chiuso in passivo i suoi conti con la Cee. La notizia è stata rivelata, a Bruxelles, da un nuovo bollettino settimanale — «La lettera europea» — che ha pubblicato questa settimana i saldi fra quello che i «9» hanno pagato al bilancio comunitario e quello che hanno incassato durante l'anno a titolo delle politiche e degli interventi Cee a sostegno dei vari settori economici. Il deficit italiano, pari a 105 miliardi di lire, contrasta in maniera sensazionale con le previsioni di un attivo del nostro Paese*

ECONOMIA

Donne il 57 per cento delle persone in cerca di lavoro nel '79

Raddoppiata la disoccupazione femminile

I dati definitivi dell'indagine sulle forze di lavoro in Italia, compiuta dall'Istat e relativa al 1979, dicono innanzitutto, che è cresciuto il numero degli occupati: +218 mila in cifra assoluta e +1,1 in percentuale. Nella media dell'anno, il totale degli occupati è risultato di 20,377 milioni di unità.

La creazione di nuovi posti di lavoro è stata assai più forte che nell'anno precedente, quando era stata di 97 mila unità e dello 0,5% — scrive «Il mondo» — e ciò è dovuto anche al fatto che, mentre è continuata la creazione di posti di lavoro nei servizi (+3 per cento) e la fuoriuscita di lavoratori dal settore agricolo (—2,5 per cento), il settore industriale ha ripreso ad assorbire manodopera in misura ancora modesta se si confrontano le medie annue (+0,2 per cento), ma molto più sensibile se si confrontano i dati relativi alle ultime rilevazioni (ottobre) che mostrano una crescita pari al 2,2 per cento».

Tali risultati appaiono confortanti e testimoniano che l'attuale fase di ripresa dell'attività produttiva comincia (contrariamente a quanto avvenuto in passato) a creare posti di lavoro. Resta il fatto che lo sviluppo del numero degli occupati è per ora assolutamente inadeguato — sottolinea ancora il settimanale economico — rispetto al problema di riassorbire la disoccupazione». Il numero delle persone in cerca di lavoro appare infatti in forte aumento (+8,1% nel confronto tra la media '78 e la media '79) e ha raggiunto il totale di 1,698 milioni di unità, con un tasso di disoccupazione che è pari al 7,7% (7,2% nel 1978).

La disoccupazione interessa soprattutto le nuove leve. Le persone in cerca di prima occupazione sono state 866 mila, con una crescita del 9,3%.

La crescita contemporanea di occupati e disoccupati implica un aumento delle forze di lavoro, che infatti nel 1979 è stato pari all'1,6%. Quest'ultimo è dovuto sia alla crescita della popolazione (+0,4%) sia a quella del tasso di attività, passata dal 38,9% al 39,4%.

«E' interessante notare — conclude "Il Mondo" — come già negli anni passati, sia cresciuto soprattutto il tasso di attività femminile (dal 24,5% al 25,3%) mentre quello maschile è rimasto stazionario (54,2%). Del resto sia l'occupazione sia la disoccupazione femminile hanno fatto registrare una maggiore dinamica rispetto a quella maschile: rispettivamente +3,8% contro +0,5%, e +10% contro +5,6%. Va ricordato infine che nel 1979 le donne costituiscono il 30,9% degli occupati e il 57% delle persone in cerca di lavoro».

é. fu.

Nel contratto l'inquinamento

VOGHERA — *(e. g.)* Forse per la prima volta, i lavoratori di una fabbrica, nello stipulare con la loro ditta l'accordo aziendale, hanno tenuto conto del diritto dei cittadini di essere salvaguardati dagli inquinamenti. Questo accordo è stato siglato dai dipendenti della Vinal.

L'accordo prevede l'aumento del premio di produzione e una indagine dello Smal sull'ambiente

Crescono le esportazioni e il fatturato della Castagnetti

Grugliasco fornisce i Paesi arabi che vogliono impianti per l'acqua

Quando il governo algerino ha deciso di costruire la base petrolifera di estrazione di Hassi-Messaoud nel deserto, ha affidato alla Castagnetti la soluzione del problema dell'approvvigionamento dell'acqua. Gli impianti dell'azienda di Grugliasco ora forniscono agli oltre 4 mila operai e tecnici della base e alle loro famiglie l'acqua occorrente per vivere e per lavorare, ottenuta purificando la falda sotterranea d'acqua salmastra. Gli scarichi vengono poi depurati e riutilizzati nell'agricoltura.

Fondata nel 1922, la Castagnetti è una società di ingegneria che si occupa del trattamento dell'acqua in tutti i suoi settori applicativi; strutturata in tre settori e quattro divisioni, si rivolge a privati e a piccole-medie industrie, a grandi complessi industriali, a Comuni ed enti pubblici.

L'azienda, che dalla fine del '79 fa parte del gruppo Gilardini, progetta e realizza tutte le apparecchiature e gli impianti necessari per il trattamento delle acque di utilizzo (acque di caldaia, acque di processo, acque potabili ecc.) e la depurazione degli scarichi liquidi industriali e urbani. Essa svolge ricerche in collaborazione con le più avanzate industrie europee e statunitensi del settore: fra l'altro ha fornito gli impianti per il trattamento d'acque della centrale nucleare francese di Creys-Malville.

Inoltre è in fase di avviamento l'impianto consortile di Collegno che, utilizzando energia prodotta dal gas biologico ottenibile negli impianti di depurazione urbani, ne rende più economica la gestione.

Lo stabilimento della Castagnetti è a Grugliasco, conta circa 200 dipendenti, una trentina dei quali operai, gli altri tecnici.

Le esportazioni, in crescendo, si rivolgono essenzialmente ai Paesi del bacino mediterraneo (Algeria, Arabia Saudita, Iraq, Giordania). Il fatturato ha fatto registrare un netto balzo, derivato anche dall'assunzione di grosse commesse industriali e urbane sia in Italia che all'estero: nel '78 era di poco inferiore ai 9 miliardi, nel '79 ha raggiunto i 14 miliardi e mezzo.

Edoardo Bellando

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +4 - Ieri max +11 min +6

SITUAZIONE: nuovo peggioramento sull'Italia ad iniziare dalla parte occidentale per il transito di una perturbazione in movimento verso Est-Sud-Est TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord-Occidentali nuvolosità in accentuazione con precipitazioni, sopra ai 1000 metri nevose TEMPERATURA: stazionaria al Nord

In Italia

Bolzano	0	+ 9
Verona	+ 6	+10
Milano	+ 6	+ 8
Firenze	+ 7	+16
Bologna	+ [illegible]	+11
Roma	+ 5	+16
Napoli	+ 7	+ 8
Reggio C.	+12	+16
Palermo	+13	+16

Aosta	0	+10
Alessan.	+ 7	+12
Asti	+ 1	+ 7
Cuneo	0	+15
Novara	+ 2	+ 8
Vercelli	+ 4	+ 8
Biella	+ 4	+ 7
Genova	+ 8	+11
Imperia	+ 9	+13
Savona	+ 8	+12

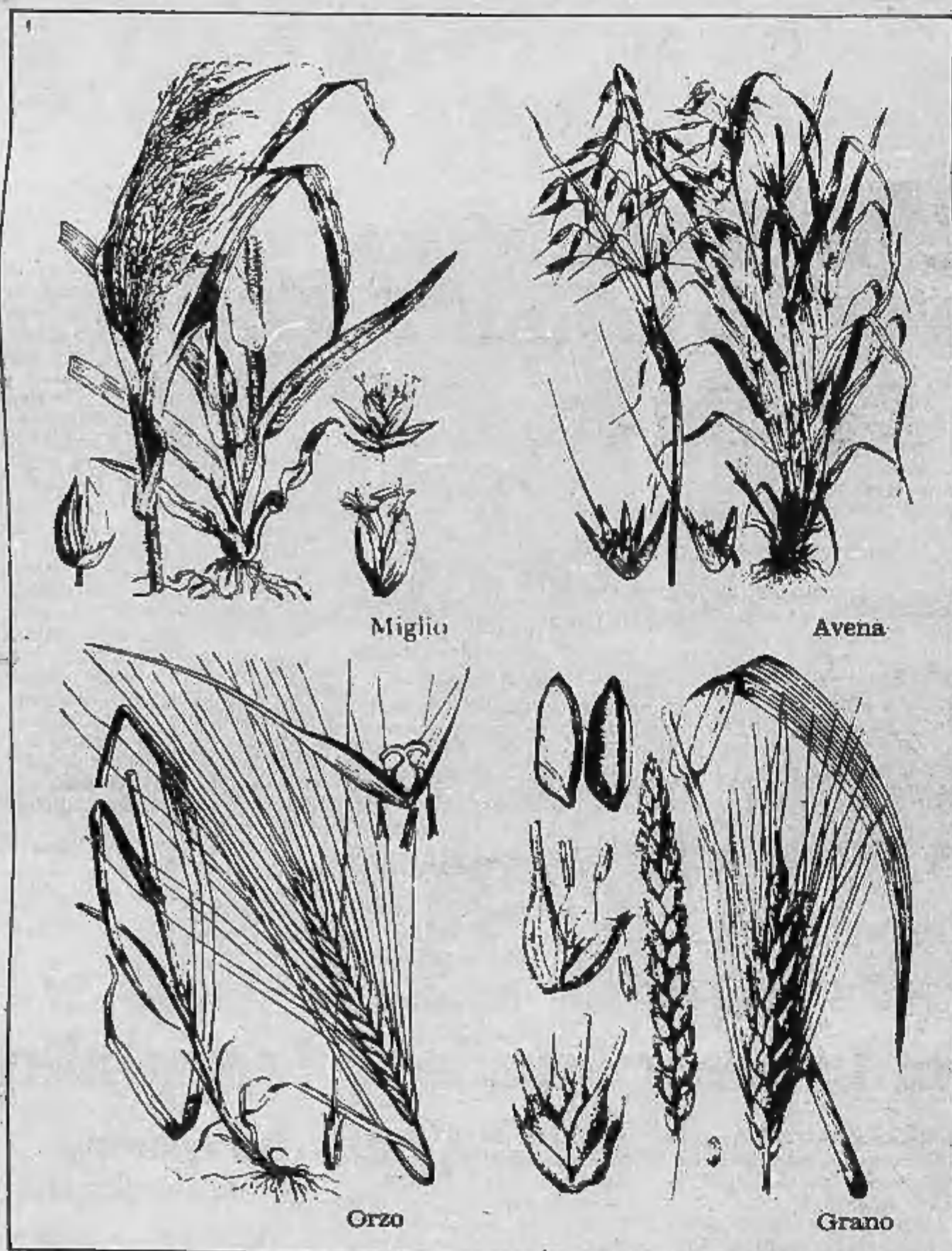
all'estero

Amsterdam	+ 5	+ 9
Atene	+ 6	+10
Bangkok	+26	+36
Beirut	+11	+19
Bruxelles	+ 4	+ 9
B. Aires	+21	+28
Il Cairo	+ 8	+25
Francoforte	+ 8	+ 9
Ginevra	+ 6	+10
Helsinki	— 6	+ 3
Londra	+ 4	+ 8
Madrid	+ 8	+18
Montreal	— 6	+ 1
Mosca	—15	— 4
New York	0	+ 8
Oslo	—1	+ 1
Parigi	+ 6	+11
S. Francis.	+ 9	+13
Stoccolma	— 1	+ 5

Per tre giorni a Bordighera un convegno sulla medicina «naturale»

Dove cresce l'erba della salute

Miglio — Avena — Orzo — Grano

Coriandolo — Ruta — Ginepro — Pepolino

BORDIGHERA — Un convegno internazionale sul tema «Erbe e medicina, un futuro che sa di antico», terminerà domani, come già abbiamo annunciato nei giorni scorsi, a Bordighera.

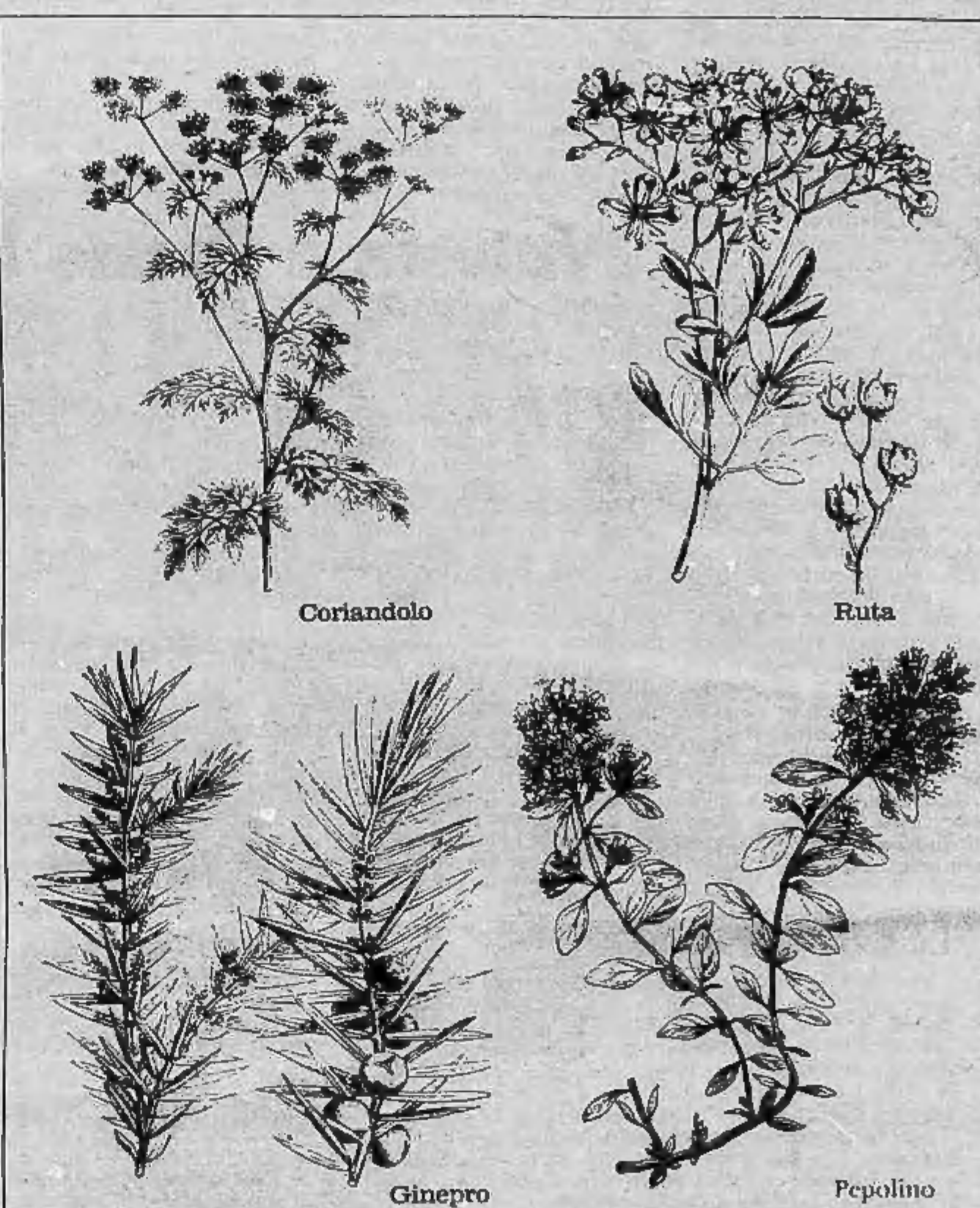
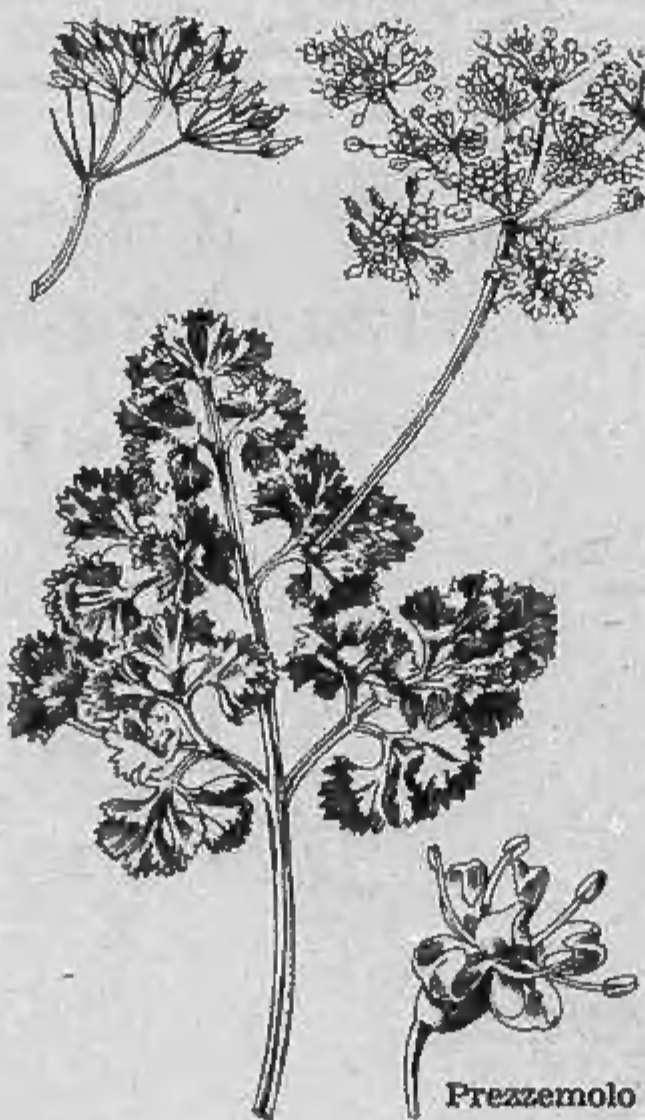
La medicina, sia quella ufficiale sia quella popolare o «dei semplici», ha utilizzato in larga misura i prodotti vegetali, ed i principi attivi che da questi si possono ricavare, sin dai tempi più remoti e presso ogni modello di società.

Anche oggi si assiste alla coesistenza del ricorso alla medicina verde, sia da parte di quanti vi si indirizzano per antica consuetudine ed associano alla fiducia nelle capacità curative delle erbe una conoscenza empirica delle piante medicinali, sia da parte di quanti, insoddisfatti delle realtà della medicina a base di pillole ordinate talvolta frettolosamente dal «medico della mutua» cercano un'alternativa e provano ad affidarsi al potere terapeutico dei rimedi naturali, ritornando ai metodi antichi.

Sarebbe troppo semplicistico dire che questa tendenza rappresenta solo una moda passeggera. Questa esigenza di ritorno alle origini può, forse, essere un tentativo di respingere le nostre paure e le nostre angosce, di ritrovare una fiducia ricreando o rinverdendo gli antichi vincoli con quegli elementi della natura, come le piante, che ci illudiamo non possano essere state ancora contaminate dalla nostra esasperata ed alienante tecnologia.

Il grande interesse rivolto oggi alla «medicina delle piante» non è peraltro un fatto isolato, ma è uno degli aspetti del generale interesse per le medicine naturali, testimoniando l'accresciuto desiderio di un ritorno alle origini, a quei tempi cioè in cui la natura era la sola farmacia e l'uomo trovava nell'ambiente circostante gli elementi per soddisfare tutte le sue esigenze, in armonia col suo mondo culturale e spirituale.

Dal punto di vista più strettamente scientifico quale importanza hanno oggi realmente i vegetali nel campo della medicina? Crediamo che la risposta non possa che sottolineare il ruolo fondamentale che le piante assolvono in favore della salute dell'umanità.

Prezzemolo

La scienza moderna, oltre ad aver verificato l'efficacia di molti rimedi tradizionali a base di erbe, ha estratto proprio dal mondo vegetale alcuni tra i farmaci più importanti oggi a disposizione della scienza medica.

A conferma di ciò basta pensare alle virtù terapeutiche nel campo della cardiologia dei prodotti ricavati dalla Digitale o dallo Strofanto, all'insostituibile ruolo di molte droghe vegetali nel campo dell'anestesia o nella lotta al dolore, ai milioni di vite umane salvate dalla penicillina ricavata anch'essa da un vegetale, da una muffa chiamata *Penicillium notatum*, senza considerare che continuamente nuove sostanze terapeuticamente attive sono ricavate dal mondo verde.

Possiamo pertanto affermare che sia nel caso in cui il «curarsi con le erbe» rappresenti il perpetuarsi di un'ormai radicata tradizione, sia quando rappresenti il frutto di una rigorosa ricerca scientifica, la fitoterapia è stata nel passato come lo è oggi una componente insostituibile per la cura dei mali dell'uomo.

Durante il convegno, parallelamente alla trattazione dei temi più spiccatamente scientifici, è previsto anche un corso di lezioni informative, aperto al pubblico, nel quale si parlerà della cura dei piccoli malanni con l'erboristeria e dell'uso delle erbe medicinali in cucina ed in cosmetica. Le diverse relazioni presentate da studiosi italiani e stranieri toccheranno le varie problematiche riguardanti le piante impiegate in fitoterapia: la produzione, l'estrazione dei principi attivi, le possibilità di coltivazione e di diffusione.

Una delle finalità dell'iniziativa, che si svolge sotto il patrocinio della Regione Liguria, è quella di dimostrare come la fitoterapia, se esercitata con rigore scientifico, è pienamente valida, mentre può risultare inutile o nociva se praticata da persone inesperte.

Il richiamare l'attenzione sul problema delle piante medicinali, e sulla necessità di un'azione volta alla loro salvaguardia, appare opportuno specie in considerazione dello scarso rispetto che l'uomo ha per l'ambiente naturale del quale, pure, egli stesso fa parte.

Vale forse la pena ricordare come, ogni anno, a causa di inconsulte raccolte o per effetto degli inquinamenti prodotti dalle attività dell'uomo, circa 40 specie di piante scompaiono definitivamente.

E' questo un fatto molto grave sotto diversi aspetti. Infatti, le incessanti richieste volte a scoprire nuovi farmaci in grado di curare le tante malattie che ancora affliggono l'umanità, ricavano in continuazione dal mondo vegetale nuovi promettenti principi terapeutici.

La scomparsa di alcune piante rappresenta pertanto un impoverimento grave del materiale disponibile a questi fini, oltre ad essere una ulteriore dimostrazione dei danni che il «progresso» determina sull'ambiente naturale.

Luciano Rota

Castagna